



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.129

28 LUGLIO 2022

---



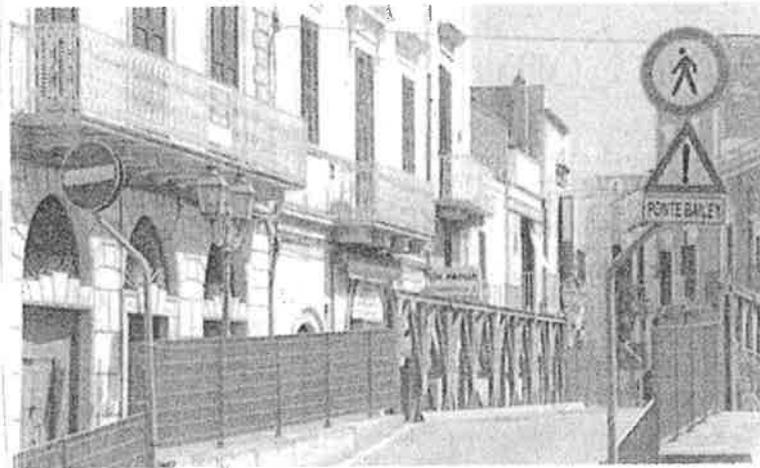
---

## **I FATTI DI ANDRIA**

---

# Ponte Bailey di via Carmine la struttura sarà eliminata

Fu installata dieci anni fa per far fronte al rischio di cedimento della strada



ANDRIA Qui sopra l'assessore Loconte; a sinistra, il ponte Bailey di via Carmine

## ANDRIA

L'opera pubblica ammessa  
 ad un finanziamento  
 di oltre un milione di euro

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** La città di Andria è pronta per dire addio al ponte Bailey di via Carmine. Il comune federiciano è stato ammesso ad un finanziamento da 1.205.000,00 euro per la progettazione e realizzazione delle opere finalizzate alla messa in sicurezza della strada, a rischio cedimento, e quindi per l'eliminazione del ponte Bailey posizionato all'epoca per far fronte alle criticità strutturali.

La candidatura è stata presentata ad inizio anno, mentre il decreto di ammissione è stato ufficializzato solo recentemente. La struttura in metallo, di origine militare, è stata posizionata in via Carmine più di 10 anni fa per far fronte al rischio di cedimento della strada, a causa della presenza di un canale in pietra sotterraneo che necessita di consolidamento. Ed è proprio da qui che si partirà con gli interventi, come ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, l'arch. Mario Loconte. «L'ufficio ha realizzato un progetto di fattibilità tecnico-economica che consiste nella messa in sicurezza del tratto tombato. Ricordiamo che sotto il ponte Bailey c'è un canale letteralmente in pietra che va consolidato. Si interverrà quindi sulle murature e sugli archi portanti - ha specificato Loconte -. E poi passeremo alla realizzazione di un solaio ad alta carrabilità, nella parte superiore, necessario per la ripartizione dei carichi. Oltre a questo ci saranno opere di rifinitura

sulla pavimentazione, il marciapiede e l'illuminazione pubblica. Insomma vogliamo sistemare nel complesso un tratto importante della città di Andria».

L'eliminazione del ponte Bailey sarà dunque una conseguenza della messa in sicurezza di via Carmine, e soprattutto farà respirare le casse del comune andriese. In 10 anni, ha aggiunto l'assessore Loconte, la struttura è costata circa 150mila euro e ancora oggi si continua a pagare il canone mensile per la sua presenza. Ottenuto il finanziamento, ora ci si chiede: Quanto tempo ci vorrà? L'assessore ai Lavori Pubblici ci ha offerto una stima: «La prima operazione è procedere all'affidamento per

la progettazione definitiva ed esecutiva. Questo richiederà qualche mese. Successivamente si passerà al bando per l'affidamento dei lavori e infine la realizzazione dei lavori stessi. In sostanza possiamo stimare che tra un anno, o un anno e mezzo circa, riusciremo a liberare la città dal ponte Bailey e soprattutto mettere in sicurezza via Carmine». Appuntamento al 2023 dunque per vedere questo finanziamento concretizzarsi in un punto della città che conduce a zone ricche di valore storico, culturale e architettonico. Basti pensare (e gli andriesi lo sanno bene) che via Carmine conduce alla chiesa della Madonna dell'Altomare, alla chiesa del Carmine, al seminario vescovile

di Andria e alla biblioteca diocesana "San Tommaso D'Aquino". La messa in sicurezza della strada restituirà decoro al valore di quella arteria. «E' un asse di collegamento verso siti storici importanti della nostra città - ha sottolineato infine Loconte -. Quindi c'è un interesse storico e architettonico non indifferente. L'obiettivo è sempre stato eliminare definitivamente quel ponte, e ora abbiamo le risorse per farlo. Ci sono voluti mesi di attesa dopo la nostra candidatura al finanziamento ma finalmente ci siamo. Diremo addio a quella struttura. Andiamo avanti con l'iter nella speranza di rispettare i tempi stimati», ha concluso l'assessore andriese.

## ANDRIA

DISAGI ALLA VIVIBILITÀ IN CITTÀ

## LA SITUAZIONE

«Gestione pessima del traffico, ingorghi notturni e diurni, semafori spenti da anni, sicurezza al limite, assenza di polizia locale»

## LA PROVOCAZIONE

Micaela Nichilo: «Dopo la sfilata di Gucci a Castel del Monte, Andria potrebbe ben ospitare le gare di Moto GP e Formula Uno»

# «Inquinamento, livelli insostenibili»

## La denuncia dei residenti nella zona tra via Cagliari e viale Venezia Giulia

MARILENA PASTORE

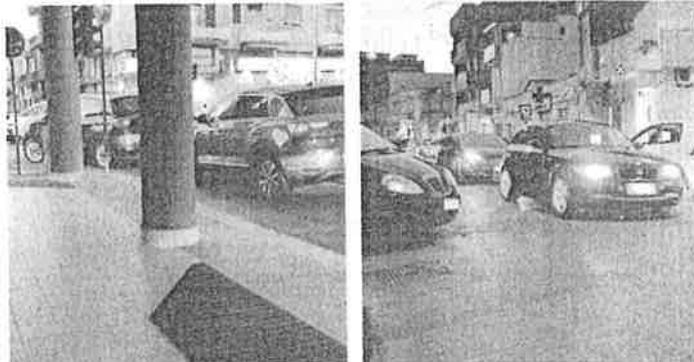
ANDRIA. È ormai insostenibile in città il livello di inquinamento ambientale ed acustico di molte zone della città. Andria, tormentata da anni dal mancato controllo del traffico urbano e dall'incuria delle strade cittadine, sia nelle ore diurne che notturne, sta mettendo a dura prova la resistenza dei cittadini, costretti a barricarsi in casa, nonostante la calura, per ovviare al forte inquinamento.

La denuncia ci arriva dai residenti della zona di via Cagliari, viale Venezia Giulia, ma sappiamo bene che è una situazione perfettamente assimilabile ad altre, specie nelle vie ad alta percorrenza. Gli abitanti di questa zona, tra l'altro ora con una situazione peggiorativa determinata dalla chiusura di via Ospedaletto per i lavori della Ferrotramviaria, hanno sottoscritto e protocollato un esposto al Comune di Andria ed all'Arpa. Gestione pessima del traffico, sistemazione inesistente delle strade, ingorghi notturni e diurni determinati dall'assenza dei semafori (spenti da anni), sicurezza al limite, assenza di polizia locale, schiamazzi a tutte le ore:

sono solo alcune delle problematiche che i cittadini, stanchi nonostante le continue richieste di intervento alle forze dell'ordine, segnalano all'attenzione degli uffici comunali competenti.

«Dopo la sfilata di Gucci a Castel del Monte, Andria potrebbe ben ospitare Moto GP e

Formula 1 - denuncia con ironia Micaela Nichilo, a nome dei residenti - Basterebbe infatti circolare nelle ore notturne su viale Venezia Giulia per assistere alle esibizioni dei centauri che, sfrecciando ad alta velocità, disturbano la quiete pubblica con il loro fastidiosissimo rumore. Lo



ANDRIA Inquinamento insostenibile e vivibilità a rischio: la denuncia dei residenti della zona tra via Cagliari e viale Venezia Giulia

stesso dicasi per le automobili che correndo e sobbalzando sul manto stradale disastroso, producono un simpatico "effetto rally". O ancora: basterebbe essere residenti nel breve tratto di strada compreso tra via G. Mazzini/via Cagliari e via Ferrucci/viale Goito per vedere costante-

mente violato il diritto alla quiete notturna e diurna. Nelle ore diurne, quel tratto di strada che è di appena 100mt, è costantemente bloccato da ingorghi d'auto, dato che su di esso si riversa il traffico di ben 6 strade di cui 4 cruciali per la viabilità cittadina. Gli impianti semaforici sono

spenti da qualche anno; vi circola qualunque tipo di mezzo; si producono costantemente concerti di clacson e gli automobilisti gareggiano con le ambulanze, quasi impendendo alle stesse di passare. E non appena gli ingorghi svaniscono, del rettilineo approfittano i corridori amatoriali.

Poche pattuglie girano di notte - denunciano - Ma a qualcuno è mai saltato in mente che su quelle strade si affacciano civili abitazioni? E, questa la città in cui ci troviamo: un disordinato agglomerato di cemento, ammorbato da inquinamento acustico, ed atmosferico, da disprezzo per l'ambiente e per le persone. Ciò che chiamiamo città, in realtà di "cittadino" ha ben poco: la nostra è una città invivibile ed è per questo che abbiamo deciso di presentare un esposto - conclude Micaela Nichilo - Tanto malcostume, tanto degrado offende il nostro diritto alla salute ed alla sicurezza. E non basta dire che i problemi di un Comune così vasto sono tanti. Così come non basta atteggiarsi a "Comune glamour": la qualità della vita dei cittadini e dei servizi essenziali garantiti va rivista. Perché questa non è vivibilità».

## SERIE C

LA STAGIONE 2022 2023

# Andria in fermento due colpi in canna Zemelaj e Ercolani

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Manca solo la firma sul contratto che legherà l'Andria ad altri due calciatori, da acquistare a titolo definitivo. L'investimento più grande, il sodalizio del presidente Roselli lo sta facendo con Endri Zemelaj, play di centrocampo classe 2003, preso dalla Primavera del Sassuolo con un contratto triennale. Accordo raggiunto anche con il difensore centrale classe '99, Luca Ercolani, giovane ma con esperienza internazionale, per aver militato nelle giovanili del Manchester United, tanto da aver attirato l'attenzione anche di Mourinho, quando allenava il club inglese. Un brutto infortunio, lo ha tenuto lontano dal campo per diverso tempo, per poi riprendersi nelle ultime due stagioni con Carpi e Catania.

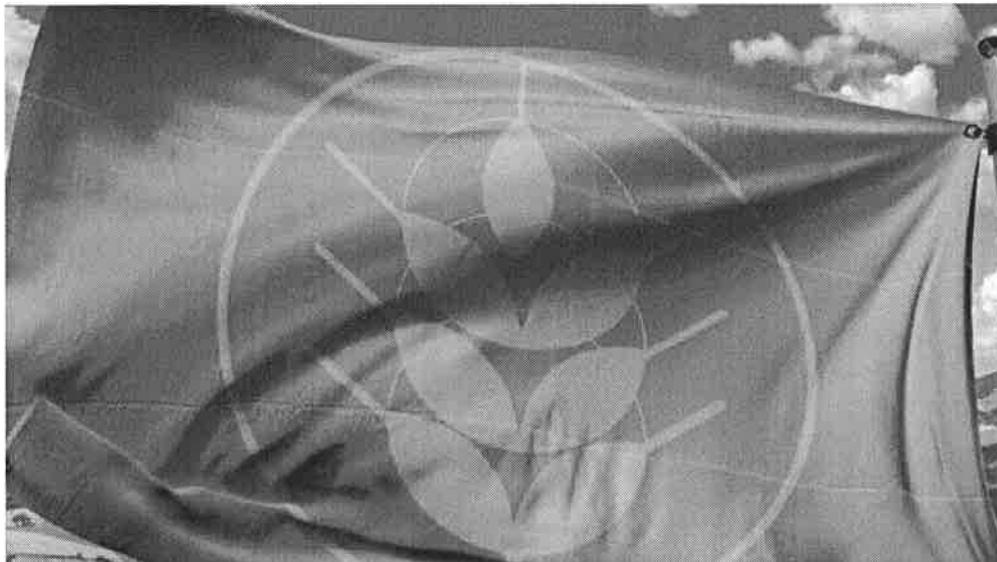
**TRATTATIVE** - Valutata la situazione portieri. Sembra sempre più probabile che si voglia puntare su un under. Resta ancora in prova Bucosse, e da ieri c'è anche il 2000 Flavio Giannini. Restano tanti i nomi accostati all'Andria, soprattutto di calciatori del Campobasso, al momento escluso dal campionato. Si tratta di calciatori che Cudini (ha allenato negli ultimi tre anni il club molisano) conosce molto bene: i difensori Cristian Fabiani e Alessandro Dalmazi, con la mezz'ala Kevin Candellori.

**CESSIONI** - Casoli alla Casertana, rescissione con argentino Bupas.

[Aldo Losito]

## Ad Andria "Spighe Verdi" 2022 per il 4° anno consecutivo. L'assessore Cesareo Troia: "Grazie a tutti gli agricoltori e i cittadini che operano per lasciare un ambiente migliore per i nostri figli"

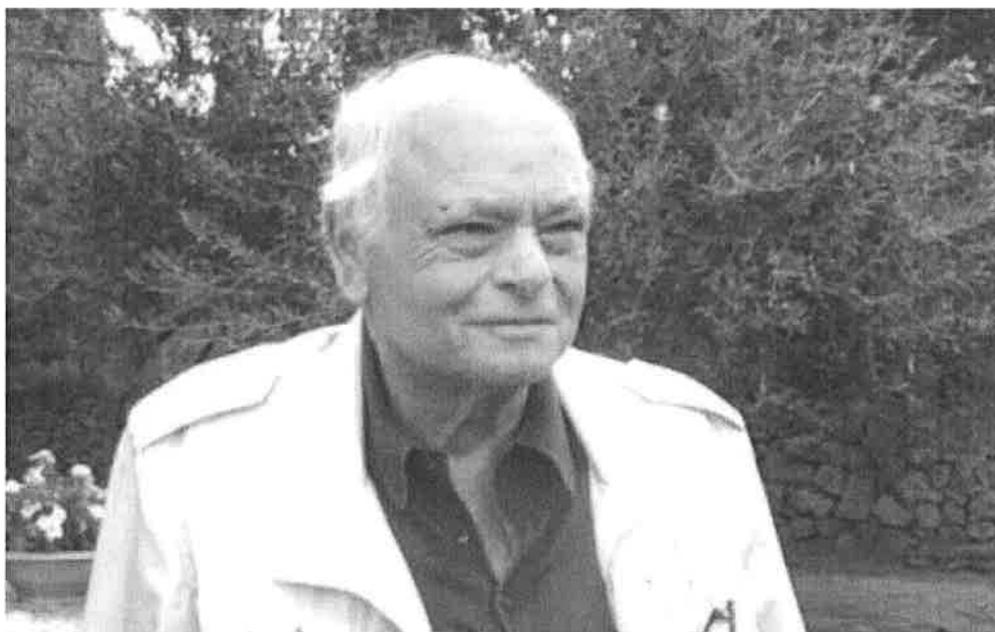
27 Luglio 2022



Per il 4° anno consecutivo Andria è Comune "Spighe Verdi" 2022. Il riconoscimento è venuto da FEE Italia - Foundation for Environmental Education che, in collaborazione con Confagricoltura, individua i comuni che favoriscono lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente nelle aree rurali, attraverso un sistema di certificazione volontario, collaudato in 30 anni di esperienza internazionale. Al programma Andria partecipa dal 2019. Nell'edizione 2022 sono 7 i Comuni certificati Spighe Verdi e **Andria è tra i 63 dell'edizione 2022** (erano 59 nel 2021), mentre 13 sono le regioni rappresentate. Insieme ad Andria gli altri Comuni pugliesi sono: Bisceglie, Carovigno, Castellaneta, Ostuni, Troia, Ginosa e Pietramontecorvino. Spighe Verdi punta a: Valorizzare il proprio patrimonio rurale; Programmare la gestione del territorio in un'ottica di sostenibilità; Migliorare la qualità della vita in ambito locale; Ridurre gli impatti sull'ambiente; favorire l'occupazione, soprattutto in ambito green; Confrontarsi e misurarsi con altre realtà. Obiettivo del programma è creare un percorso virtuoso che parte dalle Amministrazioni Comunali e coinvolge la comunità rurale verso obiettivi di sostenibilità e di migliorare la qualità della vita.



*"Ancora una volta Andria, insieme alle altre 7 città della Puglia, – commenta l'Assessore alle Radici, dr. **Cesareo Troia** – viene insignita come territorio rurale di qualità attraverso il riconoscimento di città: **"Spighe Verdi 2022"**! È L'attestazione a un territorio a vocazione rurale di qualità supportato da attività amministrativa dedita alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La riconferma di questa attribuzione fortifica il nostro territorio anche da punto di vista Turistico. **Grazie a tutti gli agricoltori e i cittadini** – conclude Troia – che credono e collaborano a un percorso di crescita sostenibile volto a lasciare un ambiente migliore per i nostri figli!"*



*"È una grande gioia! Per il quarto anno di fila Andria riceve la Spiga Verde, – commenta il conte **Onofrio Spagnoletti Zeuli**, presidente emerito di **Confagricoltura Puglia** – meritato riconoscimento per il grande lavoro di squadra, quotidiano, di aziende agricole, agricoltori e tutti i cittadini che hanno a cuore l'ambiente ed il patrimonio rurale cittadino. La mia è un'azienda agricola che da anni pratica agricoltura integrata e **SOSTENIBILE**, tante altre aziende hanno scelto la strada del **biologico o del biodinamico**. Tutte pratiche agricole estremamente attente a dar vita a prodotti a denominazione di origine di **altissimo profilo organolettico e salutistico sempre tutelando l'ambiente, l'ecosistema, la biodiversità ed il patrimonio umano di cui siamo orgogliosi. È la strada del futuro, del progresso. Il mondo sceglie sempre più***

*prodotti che nascono da filiere SANE E CONTROLLATE e noi, nel cuore dell'olivicoltura di alta qualità, non possiamo che esserne protagonisti. Dev'essere il nostro momento. E' il momento di far valere il nostro patrimonio e di portare valore aggiunto alla nostra comunità. E' netta, chiara e sostanziale la differenza che c'è tra i nostri prodotti e quelli che si trovano in offerta su un volantino qualunque, spesso prodotti che nascono al di là del mediterraneo, dalla schiavitù, dallo sfruttamento, dalla totale assenza di norme igienico sanitarie e purtroppo anche dalle frodi. Ma questo dev'essere da incentivo a fare sempre di più e sempre meglio... Quindi grazie all'Amministrazione comunale per il lavoro svolto - conclude il conte **Spagnoletti Zeuli** - ed un grandissimo Augurio a tutta la comunità Andriese per questo prestigioso riconoscimento!"*



## COMUNI Spighe Verdi 2022

### ABRUZZO

#### TERAMO

1. Tortoreto

### CALABRIA

#### COSENZA

2. Crosia  
3. Montegiordano  
4. Roseto Capo Spulico  
5. Trebisacce  
6. Santa Maria del Cedro

#### CATANZARO

7. Belcastro  
8. Sellia

### CAMPANIA

#### NAPOLI

9. Massa Lubrese

#### SALERNO

10. Positano  
11. Agropoli  
12. Ascea  
13. Capaccio Paestum

### EMILIA ROMAGNA

#### PARMA

14. Parma

### LAZIO

#### ROMA

15. Canale Monterano

#### RIETI

16. Rivadutri

#### LATINA

17. Gaeta  
18. Pontinia  
19. Sabaudia

### LIGURIA

#### GENOVA

20. Lavagna  
21. Sanremo

### LOMBARDIA

#### PAVIA

22. Sant'Alessio con  
Vialone



### MARCHE

#### PESARO - URBINO

23. Mondolfo

#### ANCONA

24. Numano  
25. Senigallia  
26. Sirolo

#### MACERATA

27. Matelica  
28. Montecosiano  
29. Esanatoglia  
30. Montelupone

#### ASCOLI - PICENO

31. Grottammare

### PIEMONTE

#### TORINO

32. Pralormo

#### CUNEO

33. Alba  
34. Bra  
35. Centallo  
36. Cherasco  
37. Guarene  
38. Monforte d'Alba  
39. Santo Stefano Belbo

40. Caneili

### ALESSANDRIA

41. Volpeda

### PUGLIA

#### TARANTO

42. Castellaneta

43. Ginosa

#### BRINDISI

44. Ostuni

45. Caravigno

#### BARLETTA-ANDRIA-TRANI

46. Andria

47. Bisceglie

#### FOGGIA

48. Pietramontecorvino

49. Troia

### TOSCANA

#### SIENA

50. Castellina in Chianti

#### LIVORNO

51. Bibbona

52. Castagneto Carducci

### FIRENZE

53. Fiesole

### GROSSETO

54. Massa Marittima

55. Costiglione della Pescaia

56. Grosseto

### UMBRIA

#### PERUGIA

57. Deruta

58. Montefalco

59. Norcia

60. Todi

61. Scheggino

### VENETO

#### PADOVA

62. Montagnana

#### ROVIGO

63. Porto Tolle



Andria, 27.07.2022

Il Responsabile Ufficio Stampa

1. Vincenzo Rutigliano

Comunicazione Istituzionale-Ufficio Stampa-URP 0883-290313/213/224

**stampa@comune.andria.bt.it**

Agenzia Quotidiana di Informazione del Comune di Andria – Dir.Resp. dr.Vincenzo Rutigliano

**facebook.com/comunediantria**

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Contrasto al gioco d'azzardo patologico, 222 casi totali dal 2017. Ad Andria operativo lo sportello psico-sociale "Vinco Io"

27 Luglio 2022



Continua l'attività di contrasto al GAP (gioco di azzardo patologico) nei locali della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" della Diocesi di Andria. Tanti sono i minori, adulti e anziani, di diversa estrazione sociale, che chiedono aiuto all'equipe di professionisti e volontari che si avvale, altresì, della straordinaria collaborazione dello sportello psico-sociale "Vinco Io", della comunità Migrantesliberi, che, dal 2017 ha preso in carica 222 utenti, opera sul territorio nelle attività di contrasto alle dipendenze patologiche da gioco d'azzardo e internet addiction.

*«Dai numerosi ascolti con le famiglie e le persone affette da dipendenza dal gioco d'azzardo si riscontrano alti livelli di comorbidità (la coesistenza di più patologie): spesso il gioco d'azzardo è abbinato all'utilizzo di sostanze: alcool, droga -commenta la psicologa e psicoterapeuta **Liliana D'avanzo**-. Nonostante quasi tutti abbiano consapevolezza delle conseguenze negative che il Gap riversa sui rapporti familiari, lavorativi e nelle reti amicali, il bisogno di giocare sempre più denaro prende il sopravvento. Il giocatore patologico è ammaliato dal raggiungimento dello stato di eccitazione; una situazione che solo apparentemente ritiene di poter controllare. Ripetuti sono gli sforzi che il "giocatore tipo" attua per controllare, ridurre o interrompere la sua irrefrenabile voglia di giocare; irrequietezza e irritabilità sono le conseguenze inevitabili sullo stesso quando questi cerca di ridurre o fermare il gioco (astinenza). Gli utenti con evidenti tratti patologici svolgono un percorso terapeutico complesso multidimensionale che, a seconda dei casi, si concretizza in un trattamento psicoterapeutico individuale; trattamento della coppia e della famiglia. L'obiettivo della terapia -continua la dott.ssa **D'Avanzo**- non è la guarigione dalla dipendenza, ma la sospensione del comportamento patologico e, successivamente, il raggiungimento di una condizione di "sobrietà", vale a dire un mutamento dello stile di vita che permetta di riportare la persona ad un rapporto più razionale con la realtà e ad una riappropriazione della propria emotività evitando, così, le possibili ricadute».*

Nel lavoro con i giocatori d'azzardo patologici non bisogna sottovalutare un aspetto sul quale è necessario intervenire immediatamente: il fattore economico. Per tale ragione si incoraggia il

sostegno specifico di un membro della famiglia nella gestione del denaro contante e di eventuali carte di credito; spesso è necessario il ricorso ad un consulente legale che aiuti il giocatore a risolvere i debiti contratti per racimolare soldi da spendere nel gioco. *«Le cause del gioco d'azzardo sono strettamente legate alle storie personali di quanti chiedono di intraprendere un percorso di vera guarigione -commenta don Geremia Acri, responsabile di Casa Accoglienza "S.M. Goretti"- Sono drammi legati a contesti familiari che hanno bisogno di essere curati; contesti lavorativi "inquinati", non sani, che causano conseguenze negative a cascata. Ecco perché è fondamentale, nel lavoro di equipe, il sostegno dei familiari, degli amici e di coloro che possono supportare adeguatamente, nella quotidianità e con costanza, coloro che prendono consapevolezza del disagio e vogliono affrontarlo per riaffermare il controllo della propria vita».*

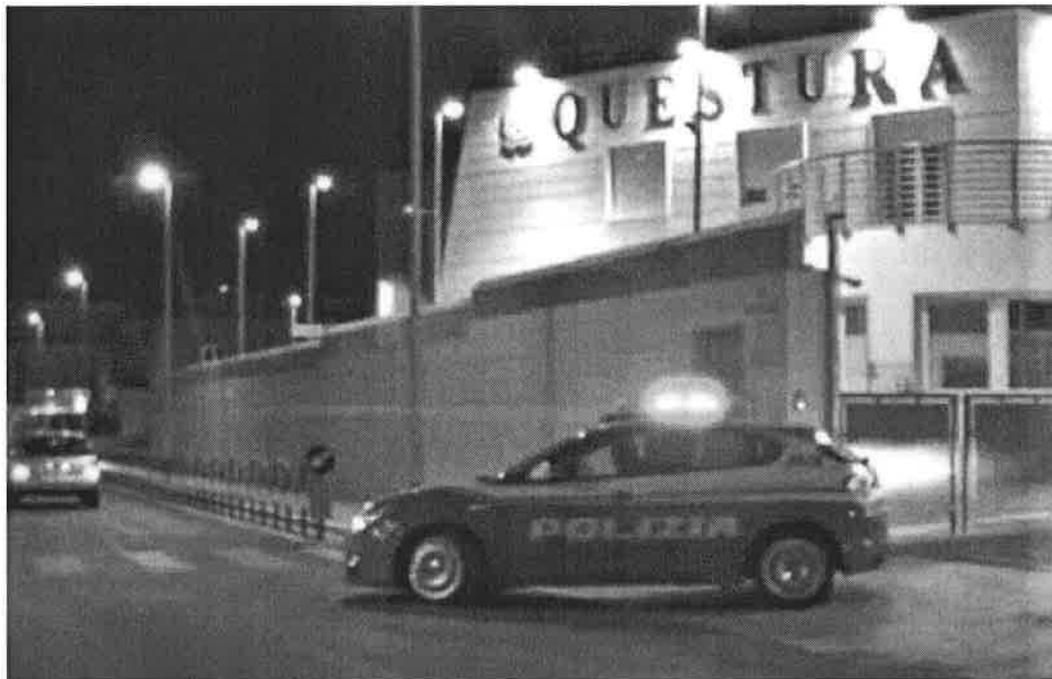
Sono in maggioranza uomini a chiedere aiuto allo sportello di contrasto al GAP di Casa Accoglienza "S.M. Goretti", in via Quarti, 11. Dall'inizio dell'anno però, molte sono le donne, che sempre più spesso restano vittime del gioco, molti utenti sono vittime del gioco d'azzardo online che, dall'inizio della pandemia ad oggi, si sta rivelando con tutta la sua enorme portata. Indicazioni utili: Le attività principali dello sportello di contrasto al GAP, ricordiamo, sono finalizzate alla prevenzione, alla presa in carico, alla cura e alla riabilitazione della persona con problemi di dipendenza. Primo ascolto, presa in carico, percorso motivazionale; colloqui con psicologa-psicoterapeuta, tutoraggio economico; orientamento ai servizi territoriali e Serd. Lo sportello della Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" di contrasto al gioco d'azzardo opera su appuntamento chiamando al numero 800589346 / 0883592369 e 3204799462; mail: info@casaaccoglienza.com. È operativo ad Andria in via Quarti, 11. **Lo sportello psico-sociale "Vincio Io" per il contrasto al gap- gambling – internet addiction della comunità "Migrantesliberi" opera su appuntamento chiamando al numero: Tel.: 3336466548;** mail: gap@migrantesliberi.org. È operativo ad Andria in Via Pellegrino Rossi, 41 ed è coordinato dalla dott.ssa **Liliana D'Avanzo** Psicologa Psicoterapeuta.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo **><https://t.me/andriabarlettatrani><** da **Instagram** al seguente indirizzo **>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)<** oltre che da **Facebook** cliccando *"mi piace"* su **>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)<** e da **Twitter** al seguente indirizzo **>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

#andria #andriasi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

# Andria: pericoloso inseguimento, ladri d'auto fuggono in retromarcia da Polizia dopo la segnalazione di un cittadino

27 Luglio 2022



Momenti di tensione nella serata di ieri quando un gruppo di **ladri d'auto** è stato sorpreso dall'arrivo di una pattuglia della **Polizia di Stato**, scatenando un pericoloso **inseguimento** tra alcune vie del centro cittadino andriese:

Stando a quanto si apprende, un'automobile di piccola cilindrata con all'interno almeno tre soggetti si è fermata nei pressi di un veicolo in sosta: dal mezzo sarebbe uscito soltanto uno dei complici, che ha cominciato a **manomettere** l'automobile individuata dai malviventi per il furto. Tuttavia, i criminali non hanno tenuto conto della presenza di un residente che ha deciso di passare all'azione. Resosi subito conto di quanto stava accadendo, l'uomo ha così deciso di allertare il "**113**", consentendo, di fatto, il celere arrivo di una pattuglia della PS che ha messo in fuga i ladri d'auto:

Alla vista dell'arrivo dei poliziotti, infatti, "l'incaricato" alla manomissione – che si sarebbe avvalso anche di una **centralina sostitutiva** per tentare l'avviamento irregolare del veicolo da rubare – sarebbe subito uscito dall'abitacolo del mezzo manomesso per rifugiarsi nell'automobile dei complici, partito a folle velocità e persino in **retromarcia** pur di sfuggire alle forze dell'ordine. Nonostante il tentativo di blocco da parte degli agenti di Polizia, i ladri sono riusciti a sfuggire dileguandosi per le vie limitrofe. Si conclude così l'ennesimo furto d'auto sventato grazie al rapido intervento della Polizia e alla efficace collaborazione dei residenti. Sarebbero in corso indagini approfondite per risalire all'identità degli autori del tentato furto. Utili alle indagini delle forze dell'ordine potrebbero rivelarsi anche le eventuali immagini registrate dai locali impianti di **videosorveglianza**.

# La Reumatologia della Asl Bt ottiene il mantenimento della certificazione ISO 9001 riconfermando la qualità del proprio modello organizzativo

27 Luglio 2022



Continuare a garantire ai propri pazienti prestazioni sanitarie conformi ai più elevanti standard di Qualità: questo l'obiettivo della Reumatologia della Asl Bt che ha ottenuto il mantenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001 del PDTA Artrite Psoriasica e Axial Spa messo a punto dall'equipe dal Dott. **Leonardo Santo**. Tale standard di riferimento internazionale per la gestione della qualità porta ad innescare un processo di miglioramento continuo del modello organizzativo e dei propri processi interni, sottoponendosi a periodiche verifiche da parte dell'Ente di Certificazione volte a valutare la conformità delle regole adottate alla normativa e la loro efficacia attraverso un'analisi dell'andamento degli indicatori di performance.

Durante la verifica ispettiva condotta presso l'Unita Operativa Semplice di Reumatologia, l'Ente di Certificazione Internazionale Bureau Veritas ha verificato la piena aderenza del percorso ai requisiti ISO 9001, senza alcuna indicazione di non conformità per il secondo anno consecutivo, riscontrando un modello clinico-organizzativo solido, coerente e conforme alla più recenti linee guida internazionali, imperniato su una gestione multidisciplinare in grado di garantire una presa in carico tempestiva e integrata del paziente in tutte le fasi del percorso e un'offerta terapeutica aggiornata e innovativa. Inoltre, giudicati degni di nota la costante attività di monitoraggio dell'efficacia e dell'appropriatezza del modello clinico-organizzativo attraverso l'utilizzo di numerosi e appropriati indicatori di performance e l'elevato grado di sensibilità, attenzione e partecipazione da parte di tutto il personale sanitario coinvolto nel percorso.

*"Siamo entusiasti di aver raggiunto questo importante traguardo nonostante le difficoltà degli ultimi due anni – dichiara **Leonardo Santo**, Responsabile della UOS di Reumatologia. Abbiamo lavorato per ottimizzare l'iter diagnostico-terapeutico, attraverso un approccio multidisciplinare, per potenziare l'attività di ricerca clinica garantendo un costante aggiornamento della qualità delle cure, impegnandoci al tempo stesso ad aumentare la*

*consapevolezza del paziente e a favorirne un coinvolgimento attivo. Abbiamo informatizzato la cartella clinica e nel 2021 abbiamo erogato quasi 4mila prestazioni con oltre 200 pazienti in carico per le terapie infusionali. Riuscire a garantire ai nostri pazienti un servizio che soddisfi gli elevati standard di qualità previsti dalla ISO 9001, è per noi motivo di grande orgoglio".* La **UOS di Reumatologia** è stata, inoltre, inserita nel percorso formativo della scuola di specializzazione in reumatologia dell'Università di Bari che consente agli specializzandi di frequentare l'Unità e completare le proprie attività di formazione professionale.

*"Un risultato frutto della serietà e della dedizione del nostro personale sanitario – commenta **Sabina Didonato**, U.O.S.V.D Governo Clinico e Qualità ASL BT – che ha realmente compreso l'opportunità di crescita e di miglioramento offerta dalla Certificazione ISO 9001 e ha fatto della Qualità il punto di forza del proprio lavoro".* "Continueremo a tenere monitorate le nostre performance – ha aggiunto **Emanuela Praino**, Reumatologa Dirigente Medico Ospedaliero presso UOS di Reumatologia – per essere pronti a rispondere ad eventuali criticità con tempestive azioni di miglioramento".

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo **><https://t.me/andriabarlettatrani><** da **Instagram** al seguente indirizzo **>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)<** oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su **>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)<** e da **Twitter** al seguente indirizzo **>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

## Incidente Andria-Canosa: scontro auto-camion, ferito trasportato al "Bonomo"

27 Luglio 2022



Pauroso **incidente stradale** quello avvenuto nelle ultime ore lungo la **Sp2** – che collega **Andria** alla vicina **Canosa di Puglia** – dove un uomo è rimasto ferito:



Stando ad una prima ricostruzione, un'**automobile** guidata da un uomo di circa 45 anni, per cause in corso di accertamento, si è scontrata verso le 9,30 di stamane contro un **camion** all'altezza del cantiere per i lavori di riammodernamento della strada provinciale. Sul luogo dell'accaduto sono poi giunti gli agenti della **Polizia Locale** – con il nucleo di **Pronto Intervento** della città federiciana – e gli operatori sanitari del **118 di Andria** che hanno provveduto a soccorrere l'automobilista ferito e a trasportarlo in "**codice rosso**" press l'ospedale "**Bonomo**". Sarebbe fuori pericolo. Sul posto anche mezzi per la rimozione dei due veicoli incidentati.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #canosa #andriacanosa #canosadipuglia #scontro #118 #ferito #ospedale #camion #incidente #incidentestrada

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzeatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



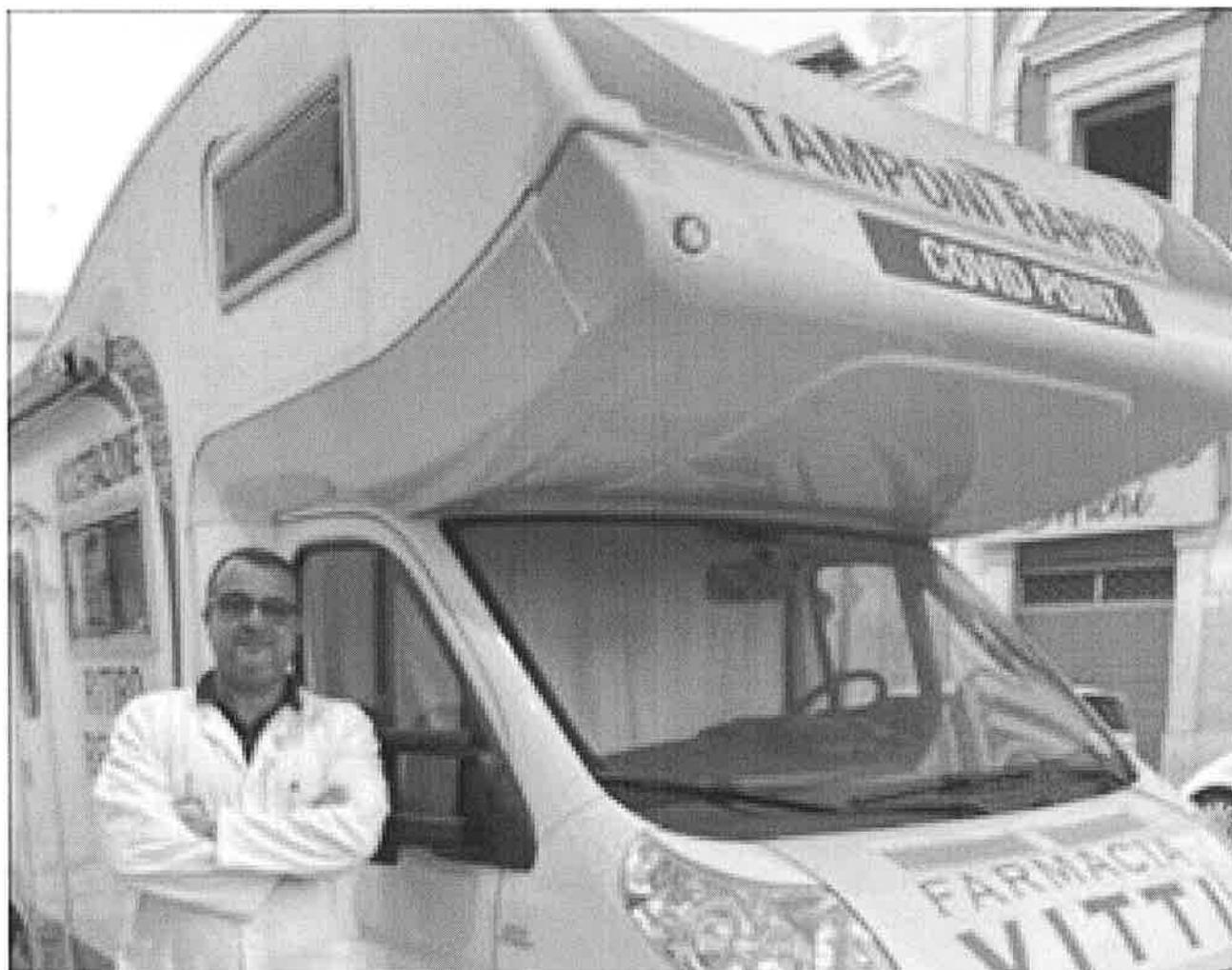
L'intervista al Vicepresidente federfarma Bat

## Le farmacie rompono con la Regione, stop ai tamponi gratuiti: «Mai pagati dall'anno scorso»

**Stefano Vitti: «Noi prestiamo questo servizio da 8 mesi e a fronte di tutto questo non è stata fatta ancora la delibera di giunta regionale che va a sancire l'accordo firmato a gennaio»**

CRONACA

Andria giovedì 28 luglio 2022 di Lucia M. M. Olivieri





**Dott. Stefano Vitti © AndriaLive**

**U**na situazione che si ripercuote direttamente sui cittadini, quella denunciata da diversi lettori da circa 20 giorni: i tamponi di accertamento di guarigione dal Covid ora sono a pagamento nelle farmacie del territorio. Un costo che, nel periodo attuale di forte ripresa dei contagi, incide nelle tasche dei contribuenti.

Da dove arriva la scelta dei farmacisti? Ce lo ha spiegato in un'intervista il dott. Stefano Vitti, Vicepresidente federfarma Bat, membro della giunta regionale e referente regionale tamponi.

«Sono mesi che abbiamo riconvertito parte delle nostre attività per l'emergenza ma dalla Regione non è arrivato neppure un pagamento: non solo non hanno pagato tutta l'attività legata ai tamponi ma nella bat, rispetto anche ad altre province, non abbiamo avuto neanche un euro di un vaccino da novembre».

Andiamo con ordine: qual è la cronostoria del rapporto farmacie/Regione sui tamponi?

«I tamponi hanno una storia molto più complicata rispetto ai vaccini: mentre per i vaccini abbiamo cominciato ed esiste un report sulla piattaforma regionale ufficiale con tutti gli elementi e quindi si può pagare, per i tamponi sono stati prodotti report solo di una piccolissima parte. Tutto parte da agosto dell'anno scorso quando c'è stato un accordo con il commissario straordinario, per quanto riguarda i minori, che pagavano 8 euro mentre gli altri 7 arrivavano dalla struttura commissariale, e gli esenti vaccinali, quelli che il tampone lo fanno gratis perché non possono fare il vaccino per motivi clinici.

Questa attività, finché c'era lo stato di emergenza, è andata avanti fino al 31 marzo: premesso che di tutti quelli fatti ai minori e presenti in piattaforma non abbiamo avuto neanche un euro, e

parliamo di diverse decine di migliaia di euro, oltre a quelle ci sono state altre attività di tamponi in convenzione tra cui la sorveglianza scolastica a partire dal 25 ottobre per classi intere e non solo. Di questo ultimo settore non sono stati prodotti report, quindi noi non abbiamo neanche contezza di quanto ci dovrebbero pagare. Poi ci sono gli accertamenti di caso sospetto e contatto stretto che venivano prescritti dal medico curante o pediatra, che venivano qui col codice di esenzione e facevano gratuitamente il tampone: noi abbiamo trattenuto montagna di carte e di codici e ancora tutto questo non è stato liquidato.

Il 14 gennaio 2022 viene sottoscritto un accordo per l'accertamento di guarigione nelle farmacie, perché le farmacie hanno supplito a tutto quello che il sistema convenzionato non riusciva a fare. Il 31 marzo finisce lo stato di emergenza: la Puglia non ha mandato comunicazione su quello che intendeva fare per quello che riguarda i tamponi in esenzione, sicché il 1° aprile noi abbiamo iniziato a farci pagare. Alle ore 14:00 invece è arrivato il comunicato di continuare a fare gratuitamente il tampone per l'avvenuta guarigione, senza neanche una data di fine a questa attività, cosa che neppure le regioni più virtuose del nostro sistema sanitario (Veneto, Friuli, Emilia-Romagna) hanno continuato a fare, dandosi invece un termine. È normale continuare a fare un'attività senza neanche sapere quando finirà?

Dal 1° aprile oltretutto siamo in bilancio ordinario a livello regionale: arriva il 9-10 maggio, e il Dipartimento di prevenzione scrive che fino al 31 maggio saranno fatti i tamponi in convenzione, dopodiché si avvisano i direttori generali delle Asl di organizzarsi perché li faranno nella struttura pubblica e si avvisano le farmacie che sospenderanno il servizio e si andrà a rendicontazione. Questo accadeva alle 10 antimeridiane: alle 10 post meridiane il presidente Emiliano ha disposto la revoca di questo provvedimento e il giorno successivo arriva un'ulteriore comunicazione dal Dipartimento in cui si dice che tutto rimane com'è.

Questa cosa va avanti dal 10 maggio, non si è mai interrotta, noi il servizio lo facciamo da 8 mesi: a fronte di tutto questo non è stata fatta ancora la delibera di giunta regionale che va a sancire l'accordo firmato a gennaio, e siamo praticamente ad agosto, delibera di giunta che comprenderebbe lo stanziamento fondi per qualche decina di milioni di euro per le 575 strutture della regione Puglia. Al momento siamo a ritmi di 10.000 tamponi di accertamento il giorno, quindi un costo di 150.000 € giornaliero.

Ancora, questi tamponi vanno in bilancio ordinario perché la regione Puglia a scelto di farli fare gratuitamente per i cittadini: i tamponi ai minori sono stati liquidati dal commissario, i soldi sono arrivati a Bari e lì si sono fermati, almeno per quanto riguarda la provincia bat».

Qual è la situazione attuale?

«Le farmacie, nonostante diversi incontri e solleciti, note inviate dalla regione alle asl perché venissero liquidate, non hanno ancora ottenuto niente e quindi da circa 20 giorni stanno decidendo di non fare più tamponi in convenzione, essendo questa una attività facoltativa e volontaria.

Faccio presente che noi farmacisti abbiamo sostenuto il costo di personale, tamponi, materiale di consumo, concessioni di suolo pubblico, locali o gazebo, infermieri: tutti i soldi anticipati, personale pagato, fornitori e così via ma neanche un euro arrivato dalla Asl e dalla regione.

Adesso non solo non possiamo più sostenere questi costi, ma soprattutto viene da chiedersi a settembre cosa succederà, con la riapertura delle scuole? Quando ci chiederanno di fare tamponi ai ragazzi, i docenti? Non c'è ancora una delibera, manca l'atto amministrativo che garantisca il nostro operato perché viene a sancire un accordo interno che non è mai stato portato in giunta, e vorrei anche sapere il perché».

Insomma, una situazione da districare con urgenza...

«Aggiungiamo anche il problema dei vaccini, perché non avendoci pagato nulla, le farmacie non stanno più vaccinando, e parlo degli ultra sessantenni con seconda dose booster che devono rivolgersi all'ufficio vaccinazioni, dove pretendono una prenotazione, con tutte le ripercussioni del caso.

Noi abbiamo sempre garantito il nostro supporto, ma ormai siamo a un punto tale da pensare ad azioni legali. Verrebbe da dire "si salvi chi può!"».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il nuovo calendario di raccolta verrà consegnato a domicilio

## Allestiti vari sportelli per la distribuzione del materiale per effettuare la raccolta differenziata

**Nel Palasport sono stati allestiti cinque sportelli per accogliere le utenze, cui si aggiunge la postazione attiva il martedì e il giovedì pomeriggio all'interno del Centro Comunale di Raccolta in via Stazio**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione



kit raccolta rifiuti © AndriaLive

**P**artirà venerdì 29 luglio e durerà fino al 30 settembre l'attività di distribuzione delle nuove attrezzature per il servizio di igiene urbana nel Comune di Andria.

Nel punto di distribuzione all'interno del **Palazzetto dello Sport**, in corso Germania, sono stati allestiti ben **cinque** sportelli per accogliere le utenze, cui si aggiunge la postazione attiva il **martedì e il giovedì pomeriggio all'interno del Centro Comunale di Raccolta in via Stazio**.

In questa fase potranno ritirare il kit le utenze domestiche singole, condominiali ed extraurbane. Le nuove attrezzature potranno essere utilizzate a partire dalla data di entrata in vigore del

nuovo calendario. Fino a quel giorno occorrerà seguire il calendario di raccolta vigente, conferendo i rifiuti nei mastelli in dotazione.

Quando il passaggio diventerà effettivo le vecchie attrezzature potranno essere consegnate al Centro Comunale di Raccolta. Orari dei Punti di Distribuzione: - Palazzetto dello Sport (con 5 postazioni distinte): Dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 /16.00-18.00 Sabato: 9.00-13.00 - Centro Comunale di Raccolta Martedì e giovedì: 16.00-18.00

### **In cosa consiste il kit?**

N. 1 mastello blu per la carta;

N. 1 mastello verde per il vetro;

N. 1 mastello marrone per l'organico;

N. 1 mastello sotto lavello;

Sacchetti in Mater-Bi per l'organico; Sacchetti per la plastica; Sacchetti per il non riciclabile; Materiale informativo.

I mastelli, a differenza delle attrezzature in dotazione, sono dotati di codice e tag RFID che verranno assegnati alla singola utenza in fase di distribuzione.

**Quali sono i documenti necessari per ritirare le attrezzature?** Documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario TARI. È possibile delegare al ritiro.

**Quanto dura la distribuzione?** Si potranno ritirare le attrezzature dal 29 luglio al 30 settembre.

**Calendario utenze domestiche** Occorre seguire il calendario vigente fino a nuova comunicazione. **Il nuovo calendario di raccolta verrà consegnato a domicilio.**

**Condomini** Gli utenti che risiedono nei condomini possono recarsi al Punto di Distribuzione per ritirare le nuove attrezzature. Chi ha i carrellati può continuare a conferire all'interno di essi i rifiuti. I carrellati rotti verranno sostituiti.

**Anziani e persone con disabilità** Il ritiro delle attrezzature potrà avvenire su delega ad un parente/persona di fiducia. Il modulo per l'autocertificazione si potrà compilare direttamente al Punto di Distribuzione. È necessario portare copia dei documenti di identità e del codice fiscale dell'intestatario TARI. È possibile, inoltre, in questa sede compilare un modulo per richiedere il ritiro aggiuntivo di pannolini/pannoloni.

**Vecchie attrezzature** Bisognerà continuare ad utilizzarle fino all'entrata in vigore del nuovo calendario di raccolta. Dopo quella data potranno essere consegnate al Centro Comunale di Raccolta.

**Utenze non Domestiche** La consegna verrà effettuata a domicilio. Fino ad allora occorre

seguire il calendario di raccolta in vigore. I contenitori rotti verranno subito sostituiti. Intanto nel weekend scorso è partita la distribuzione porta a porta del kit e dei ganci per l'esposizione corretta delle diverse frazioni di rifiuto nella zona "Abbondanza" al fine di avviare, a partire dal 1 agosto, un "progetto-pilota" mediante l'attuazione del nuovo calendario di raccolta. Inoltre entro il 1 agosto verranno sostituiti i carrellati nella zona di Castel del Monte e nelle contrade. Per ogni info e chiarimento si può contattare il numero verde 800959304 (raggiungibile esclusivamente da rete fissa); in alternativa il numero 3286955354 (da rete mobile e WhatsApp). Sono, inoltre, attivi i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

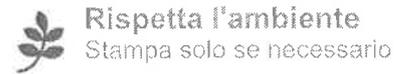
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La segnalazione

## Servizio rifiuti, i lavoratori: «Rivedere con urgenza i turni fino alla fine dell'emergenza caldo»

**Le organizzazioni sindacali hanno inoltrato una segnalazione alle società Gialplast e Sieco: annunciano presidi di protesta**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione



Qualche giorno fa il presidio dei lavoratori del nuovo servizio rifiuti © AndriaLive

« Pur comprendendo le difficoltà legate alla fase di start up, queste organizzazioni sindacali chiedono di rivedere con urgenza i turni fino alla fine dell'emergenza caldo»: è quanto scrivono in una nota FP CGIL BAT e FIADEL a difesa dei lavoratori di Gialplast e Sieco, le imprese che si occupano del nuovo servizio di igiene urbana ad Andria.

«Nonostante l'incontro svoltosi recentemente, nulla sembra cambiato - si legge nella segnalazione alle società - abbiamo chiesto a gran voce turni e condizioni di lavoro adeguate al caldo torrido di queste settimane e alle condizioni di diversi lavoratori che per l'età e le limitazioni fisiche non sono in condizione di lavorare nelle ore più calde della giornata; richieste di buon senso abbinate alla necessità di trovare in fretta soluzioni organizzative per arrivare a pieno regime».

Nella lettera firmata dai coordinatori sindacali, Emanuele Papeo e Vito Bellisario, le organizzazioni preannunciano che «di fronte alla sicurezza dei lavoratori è finito il tempo della comprensione e che gli stessi non devono sempre pagare lo scotto di decisioni aziendali frettolose ed approssimative anche in riferimento a spogliatoi e docce ubicate in container o di depositi di mezzi ubicati in più luoghi, tutte decisioni che aggravano le non poche difficoltà operative degli stessi lavoratori costretti coi propri sforzi a dover recuperare le difficoltà operative aziendali».

«All'amministrazione comunale - concludono - si chiede di farsi portavoce delle istanze dei lavoratori; in mancanza nei prossimi giorni ci saranno presidi di protesta».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

## I commenti degli utenti

**Addolorata Inchingolo** ha scritto ieri alle 14:57 :

Con tutto il rispetto per chi lavora è importante che, l'eventuale variazione dei turni di lavoro, non vada a danneggiare i cittadini. Noi residenti di Piazza Catuma, oltre a dover sopperire alla "maleducata" movida andriese che comporta in estate il non dormire almeno fino alle 2.00 di notte e nei fine settimana anche oltre fino alle 4.00, ci troviamo a dover subire già dalle 6.00 della mattina l'insopportabile rumore dei soffioni per non parlare dell'assurdità di tutte le domeniche mattina, dove alle 5.00 avviene la raccolta del vetro e a seguire verso le 5.45 la pulizia con i soffioni della piazza. Praticamente alle 4.00 iniziamo a dormire e alle 5.00 ci svegliamo. MA STIAMO SCHERZANDO!!! Si ricorda all'Amministrazione che esistono delle ore del silenzio da rispettare.

AndriaLive.it

Testata giornalistica



Il fatto

## **Assalto a un tir: sequestrato il conducente per ore**

**Da un'auto sarebbe uscito un commando composto da almeno 3 persone e il camionista è stato liberato solo dopo aver rubato il carico di gasolio**

**CRONACA**

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione



Squadra Mobile © n.c.

**R**apina a un tir sulla statale 16 bis, uscita Barletta Sud, nella giornata di ieri: malviventi hanno simulato un guasto all'auto per fermare l'autista di un tir.

Quando l'autista è sceso dal mezzo è stato sequestrato per rapinarlo del gasolio che trasportava.

Il mezzo, partito da Bari carico, stava tornando in azienda. L'uomo e il mezzo sono stati ritrovati nel tardo pomeriggio di ieri a Cerignola. Come raccontato dall'uomo, dall'auto sarebbe uscito un commando composto da almeno 3 persone e il camionista è stato liberato solo dopo aver rubato il carico di gasolio.

A indagare sul fatto la squadra mobile di Andria, che ha aperto le indagini.

---

ANDRIALIVE.IT

**Invia alla Redazione le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



**Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

**L'intervento**

## **Polizia di Stato. Sventato furto d'auto in pieno centro città**

**Dopo un inseguimento i malfattori sono riusciti a far perdere le loro tracce**

**CRONACA**

**Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione**



Polizia di Stato © AndriaLive

**È** accaduto nella notte di ieri: un cittadino ha contattato il 113 dopo aver visto alcune persone fare movimenti strani intorno ad un'autovettura parcheggiata in una delle vie principali del centro città.

La volante si è precipitata sul luogo segnalato azionando i dispositivi visivi e sonori d'emergenza; alla vista del mezzo di servizio, un individuo vestito di scuro è uscito dall'abitacolo, lato guida, per fuggire con un'altra auto scura a bordo della quale c'erano almeno due complici.

L'auto dei malfattori, partita in retromarcia, ha percorso ad alta velocità un'altra via del centro; così è partito un inseguimento, durato alcuni minuti, dopo il quale i criminali hanno fatto perdere le loro tracce.

Gli operanti, tornati sul luogo del fatto, hanno notato il finestrino anteriore sinistro infranto, il blocco di accensione danneggiato e la centralina del motore manomessa (verosimilmente per essere sostituita con una centralina decodificata: tentativo non andato a buon fine).

L'autovettura è stata, poi, ripresa in consegna dal legittimo proprietario; l'epilogo positivo dell'episodio dimostra l'utilità di collaborare con le forze di Polizia.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



Servizio rifiuti

## «Distribuzione materiale per raccolta differenziata, l'annuncio roboante della lunga coda indecente»

**La nota del Movimento Pugliese a firma di Nino Marmo, Luigi del Giudice e Marcello Fisfolà**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione



Kit raccolta differenziata © AndriaLive

« L'annuncio è stato davvero roboante con tanto di elenco dei materiali da poter ritirare presso i punti di distribuzione: 9 pezzi tra i quali nientedimeno un "riciclabolario". Bisognerà fornirsi di un mezzo adeguato per caricare tutta sta roba»: così i consiglieri comunali del Movimento Pugliese, Nino Marmo, Luigi del Giudice e Marcello Fisfolà.

«Si ha idea di quanti sono gli utenti andriesi che si recherebbero con auto, scooter, bici, motocarri,

a piedi in via Germania o in via Stazio a partire dai prossimi giorni? Non si è avuta neppure l'accortezza di disciplinare l'affluenza dei cittadini suddividendoli per lettera alfabetica, indicazione dei giorni e luogo di distribuzione. Quale potrebbe essere la conseguenza? Una lunga e penosa processione, peraltro nelle giornate più calde dell'anno, alla quale gli andriesi dovrebbero sottomettersi».

«Poi ci sono gli anziani, i cittadini con patologie invalidanti, coloro che non hanno mezzi per riportare a casa i materiali da ritirare (si parla di fornitura semestrale di tre tipologie di sacchetti per la raccolta e la suddivisione dei rifiuti). È vero, chi è impossibilitato può delegare una persona di 'fiducia'. Ma non è questa un'ulteriore incombenza per persone fragili come quelle sopra indicate?».

«C'è un'altra considerazione da fare. Per i lavori di ammodernamento della ferrovia Bari-Nord, è chiusa al traffico via Ospedaletto (una delle strade di accesso ai due punti di distribuzione) mentre la viabilità è deviata per quanto riguarda viale Gramsci e Via Bisceglie (due punti nevralgici per il flusso veicolare in città) con la conseguenza che potrebbero aggravarsi le condizioni di traffico, già ora congestionato, sulle altre vie di deflusso come via Barletta. Ci chiediamo perché mai, alle società che gestiscono quotidianamente il nuovo servizio di raccolta rifiuti, Gial Plast e Si.Eco, non sia stato richiesto di distribuire il materiale con il sistema 'porta a porta' come fu fatto precedentemente? Una simile soluzione, facilmente adottabile, non imporrebbe ai cittadini alcun disagio evitando loro l'ennesima dimostrazione dell'inadeguatezza dell'Amministrazione targata Bruno».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

## I commenti degli utenti

**Michele Sipone** ha scritto oggi alle 09:30 :

È una vergogna, paghiamo più di tutti la tari, e dobbiamo fare una cosa che dovrebbero fare il servizio di raccolta, vergogna a tutta amministrazione Bruno

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---



Il riconoscimento

## Ad Andria "Spighe Verdi" 2022 per il quarto anno consecutivo

**Obiettivo del programma è creare un percorso virtuoso che parte dalle Amministrazioni comunali e coinvolge la comunità rurale verso obiettivi di sostenibilità e di migliorare la qualità della vita**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione



Spighe verdi © n.c.

**P**er il quarto anno consecutivo Andria è Comune "Spighe Verdi" 2022. Il riconoscimento è venuto da FEE Italia – Foundation for Environmental Education - che, in collaborazione con Confagricoltura, individua i Comuni che favoriscono lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente nelle aree rurali, attraverso un sistema di certificazione volontario, collaudato in 30 anni di esperienza internazionale. Al programma Andria partecipa dal 2019.

Nell'edizione 2022 sono 7 i Comuni certificati Spighe Verdi e Andria è tra i 63 dell'edizione 2022 (erano 59 nel 2021), mentre 13 sono le regioni rappresentate. Insieme ad Andria gli altri Comuni pugliesi sono:

Bisceglie, Carovigno, Castellaneta, Ostuni, Troia, Ginosa e Pietramontecorvino.

Spighe Verdi punta a:

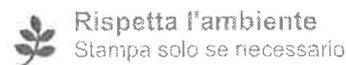
- valorizzare il proprio patrimonio rurale;
- programmare la gestione del territorio in un'ottica di sostenibilità;
- migliorare la qualità della vita in ambito locale;
- ridurre gli impatti sull'ambiente;
- favorire l'occupazione, soprattutto in ambito green;
- confrontarsi e misurarsi con altre realtà.

Obiettivo del programma è creare un percorso virtuoso che parte dalle Amministrazioni comunali e coinvolge la comunità rurale verso obiettivi di sostenibilità e di migliorare la qualità della vita.

«Ancora una volta Andria, insieme alle altre 7 città della Puglia - commenta l'assessore alle Radici, Cesareo Troia - viene insignita come territorio rurale di qualità attraverso il riconoscimento di città: "Spighe Verdi 2022". È l'attestazione a un territorio a vocazione rurale di qualità supportato da attività amministrativa dedicata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La riconferma di questa attribuzione fortifica il nostro territorio anche da punto di vista Turistico. Grazie a tutti gli agricoltori e i cittadini - conclude Troia - che credono e collaborano a un percorso di crescita sostenibile volto a lasciare un ambiente migliore per i nostri figli».

«È una grande gioia, per il quarto anno di fila Andria riceve la Spiga Verde - commenta il conte Onofrio Spagnoletti Zeuli, presidente emerito di Confagricoltura Puglia - meritato riconoscimento per il grande lavoro di squadra, quotidiano, di aziende agricole, agricoltori e tutti i cittadini che hanno a cuore l'ambiente ed il patrimonio rurale cittadino. La mia è un'azienda agricola che da anni pratica agricoltura integrata e sostenibile, tante altre aziende hanno scelto la strada del biologico o del biodinamico. Tutte pratiche agricole estremamente attente a dar vita a prodotti a denominazione di origine di altissimo profilo organolettico e salutistico sempre tutelando l'ambiente, l'ecosistema, la biodiversità ed il patrimonio umano di cui siamo orgogliosi. È la strada del futuro, del progresso. Il mondo sceglie sempre più prodotti che nascono da filiere sane e controllate e noi, nel cuore dell'olivicoltura di alta qualità, non possiamo che esserne protagonisti».

«Dev'essere il nostro momento. È il momento di far valere il nostro patrimonio e di portare valore aggiunto alla nostra comunità. È netta, chiara e sostanziale la differenza che c'è tra i nostri prodotti e quelli che si trovano in offerta su un volantino qualunque, spesso prodotti che nascono al di là del Mediterraneo, dalla schiavitù, dallo sfruttamento, dalla totale assenza di norme igienico sanitarie e purtroppo anche dalle frodi. Ma questo dev'essere da incentivo a fare sempre di più e sempre meglio. Quindi, grazie all'Amministrazione comunale per il lavoro svolto - conclude il conte Spagnoletti Zeuli - e un grandissimo augurio a tutta la comunità andriese per questo prestigioso riconoscimento».



Servizio rifiuti

## «Aumentare in città i punti di distribuzione del kit della raccolta differenziata»

**La proposta dei consiglieri comunali dem, Gianluca Sanguedolce, Luigia Fortunato e Mirko Malcangi**

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione



Raccolta rifiuti/Gial Plast S.r.l e SiEco S.p.a. © AndriaLive

« È necessario aumentare in città i punti di distribuzione del kit della raccolta differenziata. L'ufficio convochi subito il gestore per concordare le modalità di potenziamento del servizio»: a scriverlo in una nota diffusa alla stampa sono i consiglieri comunali del Partito Democratico, Gianluca Sanguedolce, Luigia

Fortunato e Mirko Malcangi, secondo cui «in una città di 100mila abitanti bisogna prevedere almeno un punto di distribuzione per quartiere».

«Si può immaginare sin da subito di riattivare l'hub vaccinale, la piscina comunale, i locali dello stadio degli Ulivi ed eventualmente le palestre delle scuole almeno per il periodo estivo - ribadiscono i tre nella nota - siamo sicuri che la ditta non si sottrarrà a valutare questa proposta, anche perché potrebbe facilmente utilizzare e reimpiegare le unità reclutate nelle scorse settimane per la distribuzione del materiale informativo».

«Il vecchio kit, invece, anziché essere riconsegnato, può rimanere nella disponibilità delle famiglie che se ne disfarebbero una volta divenuto inutilizzabile. Così facendo si limiterebbero ulteriormente i disagi per gli utenti. Utenti che giustamente - concludono - si stanno chiedendo come mai in passato le dotazioni siano state consegnate a domicilio e oggi no».

Intanto, proprio con riferimento alle modalità di ritiro delle attrezzature (buste e mastelli) relative alle utenze domestiche singole, condominiali e delle aree extraurbane, l'Amministrazione ha sottolineato che la tipologia del servizio rifiuti non consente, allo stato, altre forme per permettere agli utenti di disporre di quanto è necessario per conferire i rifiuti.

«La modalità prevista per il ritiro è legata a quanto previsto negli atti della gara aggiudicata a GiAl Plast-SiEco - si legge in una nota - la modalità detta è legata proprio alla necessità di consegnare le buste identificate con il codice al solo contribuente titolare della bolletta Tari ed evitare così che il servizio venga reso a quanti non sono noti alle banche dati dell'Ufficio Tributi, ed evadono la tassa».

«Il ritiro presso il Palasport si è reso necessario anche a causa della concomitanza estiva con molti contribuenti assenti nei loro domicili per motivi feriali. In ogni caso c'è tempo fino al 30 settembre prossimo per il ritiro, che può avvenire anche ricorrendo ad un delegato. Al termine di questo periodo ai gestori del servizio, se necessario, l'Amministrazione non esclude di chiedere di introdurre tutte le misure ulteriori che dovessero rendersi necessarie».

«Si ricorda poi che per ogni info e chiarimento si può contattare (solo da rete fissa) il numero verde 800 959304; in alternativa il numero 328 6955354 (da rete mobile e WhatsApp). Sono, inoltre attivi – sottolinea l'Ati Gial Plast e SiEco – i profili Instagram e la pagina Facebook “Andria Differenzia” per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand».

---

ANDRIALIVE.IT

**Invia alla Redazione le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

Home > Andria > Andria - droga, senza casco e con i cellulari al volante

ANDRIA CRONACA

27 Luglio 2022

## Andria – droga, senza casco e con i cellulari al volante

 scritto da **Corrado Salvemini**



Nello scorso weekend i Carabinieri della Compagnia di Andria hanno svolto servizi straordinari di controllo, tesi a contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche e la guida senza il casco protettivo ed a garantire un'estate sicura a tutti i cittadini.

Le attività hanno interessato, *nella prima serata* il centro cittadino e, *dopo la mezzanotte*, le principali arterie stradali di collegamento con Barletta e Trani.

In particolare, sono stati organizzati servizi in punti della città in cui è stato possibile fermare i ciclomotori e veicoli in condizioni di sicurezza e verificare l'osservanza delle norme del CDS.

Numerose sono state le contravvenzioni elevate per mancato uso del casco protettivo (art.171) che *-si ricorda-* deve essere completamente calzato sul capo e ben allacciato da parte sia del guidatore che dall'eventuale passeggero, per non incorrere nella violazione della norma che prevede anche il fermo amministrativo del veicolo per la durata di 60 giorni.

Le **sanzioni** sono state complessivamente **31**, con riguardo all'uso del casco, dei telefoni cellulari ed al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza.

**Ben 15 i soggetti segnalati quali assuntori di sostanze stupefacenti** ex art.75 d.P.R. 309/1990 perché trovati in possesso di modiche quantità di hashish, marijuana e cocaina *-per uso personale-* cui è conseguito il **ritiro di 2 patenti di guida**.

I servizi straordinari della Compagnia Carabinieri Andria continueranno *-non solo nei weekend-* durante tutto l'arco estivo.

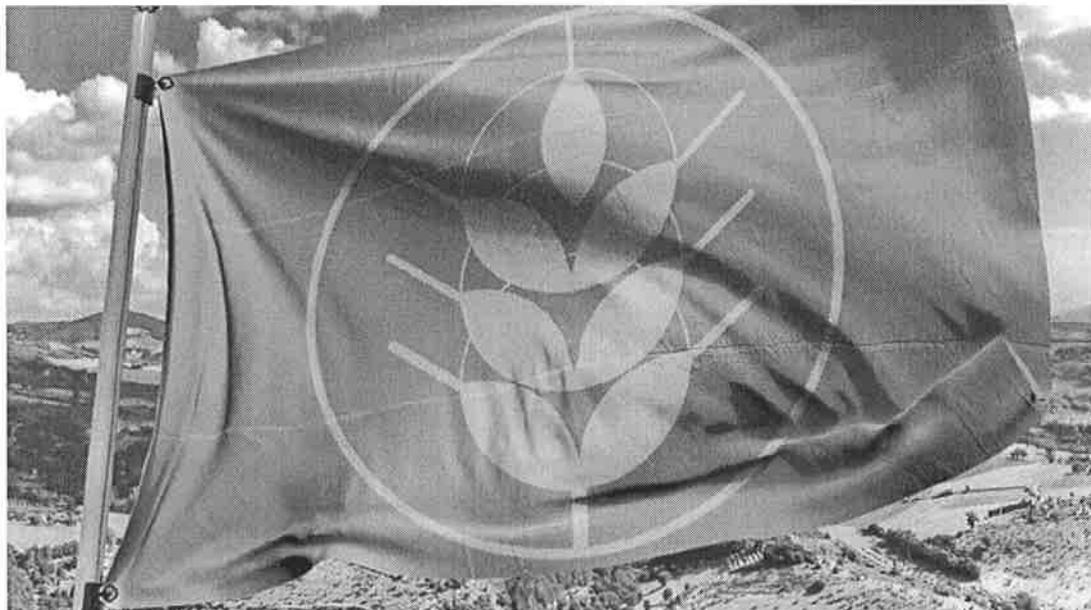
Home > Ambiente > Spighe Verdi 2022, nella Bat riconfermate Andria e Bisceglie

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

27 Luglio 2022

## Spighe Verdi 2022, nella Bat riconfermate Andria e Bisceglie

 scritto da **Redazione**



**Andria** (per il quarto anno consecutivo) e **Bisceglie** (per il terzo anno consecutivo), sono Comuni "Spighe Verdi" 2022.

Il riconoscimento è venuto da **FEE Italia – Foundation for Environmental Education** che, in collaborazione con Confagricoltura, individua i comuni che favoriscono lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente nelle aree rurali, attraverso un sistema di certificazione volontario, collaudato in 30 anni di esperienza internazionale. **Al programma Andria partecipa dal 2019.**

Nell'edizione 2022 sono **7 i Comuni certificati** Spighe Verdi e le due città della sesta provincia pugliese sono tra le **63 dell'edizione 2022** (erano 59 nel 2021), **8 in Puglia**. Mentre **13 sono le regioni** rappresentate.

Insieme ad Andria e Bisceglie, gli altri Comuni pugliesi sono: Carovigno, Castellaneta, Ostuni, Troia, Ginosola e Pietramontecorvino.

**Spighe Verdi punta a:**

- Valorizzare il proprio patrimonio rurale;
- Programmare la gestione del territorio in un'ottica di sostenibilità;
- Migliorare la qualità della vita in ambito locale;
- Ridurre gli impatti sull'ambiente;
- favorire l'occupazione, soprattutto in ambito green;
- Confrontarsi e misurarsi con altre realtà.

Obiettivo del programma è creare un percorso virtuoso che parte dalle Amministrazioni Comunali e coinvolge la comunità rurale verso obiettivi di sostenibilità e di migliorare la qualità della vita. "Ancora una volta Andria, insieme alle altre 7 città della Puglia, – commenta l'Assessore alle Radici, **dr. Cesareo Troia** – viene insignita come territorio rurale di qualità attraverso il riconoscimento di città: "Spighe Verdi 2022"!

È L'attestazione a un territorio a vocazione rurale di qualità supportato da attività amministrativa dedicata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La riconferma di questa attribuzione fortifica il nostro territorio anche da punto di vista Turistico. Grazie a tutti gli agricoltori e i cittadini – conclude Troia – che credono e collaborano a un percorso di crescita sostenibile volto a lasciare un ambiente migliore per i nostri figli!".

"E' una grande gioia! Per il quarto anno di fila Andria riceve la Spiga Verde, – commenta il **conte Onofrio Spagnoletti Zeuli**, presidente emerito di Confagricoltura Puglia – meritato riconoscimento per il grande lavoro di squadra, quotidiano, di aziende agricole, agricoltori e tutti i cittadini che hanno a cuore l'ambiente ed il patrimonio rurale cittadino.

La mia è un'azienda agricola che da anni pratica agricoltura integrata e SOSTENIBILE, tante altre aziende hanno scelto la strada del biologico o del biodinamico. Tutte pratiche agricole estremamente attente a dar vita a prodotti a denominazione di origine di altissimo profilo organolettico e salutistico sempre tutelando l'ambiente, l'ecosistema, la biodiversità ed il patrimonio umano di cui siamo orgogliosi.

E' la strada del futuro, del progresso. Il mondo sceglie sempre più prodotti che nascono da **filiera SANE E CONTROLLATE** e noi, nel cuore dell'olivicoltura di alta qualità, non possiamo che esserne protagonisti. Dev'essere il nostro momento. E' il momento di far valere il nostro patrimonio e di portare valore aggiunto alla nostra comunità. E' netta, chiara e sostanziale la differenza che c'è tra i nostri prodotti e quelli che si trovano in offerta su un volantino qualunque, spesso prodotti che nascono al di là del mediterraneo, dalla schiavitù, dallo sfruttamento, dalla totale assenza di norme igienico sanitarie e purtroppo anche dalle frodi.

Ma questo dev'essere da incentivo a fare sempre di più e sempre meglio... Quindi grazie all'Amministrazione comunale per il lavoro svolto – conclude il conte Spagnoletti Zeuli – ed un grandissimo Augurio a tutta la comunità Andriese per questo prestigioso riconoscimento!".

Soddisfatto anche il sindaco di Bisceglie, **Angelantonio Angarano**: "La conferma di questo autorevole riconoscimento è la dimostrazione del buon operato della nostra Amministrazione nella tutela dell'ambiente, nella promozione di politiche che valorizzino il territorio e prediligano la sostenibilità ambientale.

Precisi obiettivi che ci eravamo posti e stiamo rispettando, con competenza e impegno. Siamo orgogliosi di essere tra le sole **27 Città in Italia** a detenere **sia la Bandiera Blu sia la bandiera Spighe Verdi**.

E siamo **tra le sole 7 Città** in tutta Italia, unico Comune in Puglia, a far parte delle Spighe Verdi 2022 e contemporaneamente a detenere la doppia Bandiera Blu, sia per le spiagge sia per il porto turistico-marina resort **Bisceglie Approdi**.

È un onore che la nostra Città primeggi in Italia in temi così importanti che rappresentano anche una preziosa opportunità per promuovere l'immagine di Bisceglie".



## SPIGHE verdi 2022

### Puglia

- Andria
- Bisceglie
- Carovigno
- Castellana
- Ostuni
- Troia
- Ginosa
- Pietramontecorvino

ZOO

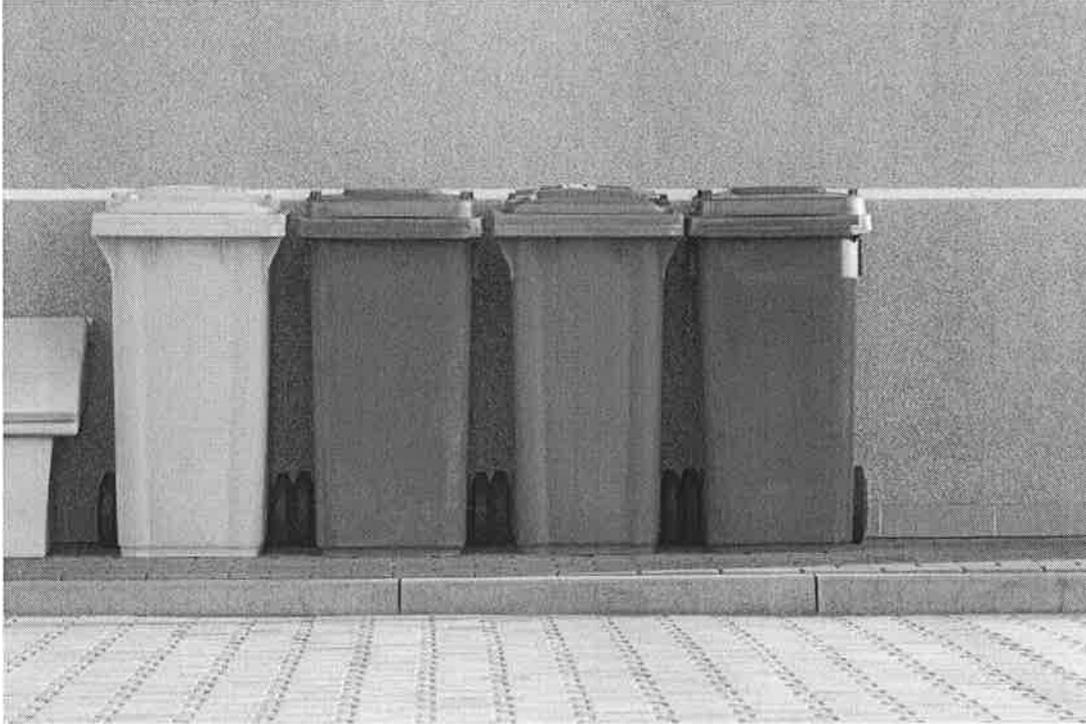
Home > Andria > Andria - Ritiro kit igiene urbana, le precisazioni del Comune: "Modalità ritiro..."

ANDRIA IN EVIDENZA POLITICA

27 Luglio 2022

## Andria – Ritiro kit igiene urbana, le precisazioni del Comune: "Modalità ritiro prevista nel contratto"

 scritto da **Redazione**



Con riferimento alle modalità di ritiro delle attrezzature (buste e mastelli) relative alle utenze domestiche singole, condominiali e delle aree extraurbane, si sottolinea che la tipologia del servizio rifiuti **non consente, allo stato, altre forme per consentire agli utenti di disporre di quanto è necessario** per conferire i rifiuti poi oggetto della raccolta differenziata "porta a porta".

La modalità prevista per il ritiro – con documento di identità e tessera sanitaria del contribuente intestatario della bolletta Tari – è legata a quanto previsto negli atti della gara aggiudicata a GiAl Plast-SiEco.

La modalità detta è legata proprio alla necessità di consegnare le buste identificate con il codice al solo contribuente titolare della bolletta Tari ed evitare così che il servizio venga reso a quanti non sono noti alle banche dati dell'Ufficio Tributi, ed evadono la tassa.

**Il ritiro presso il Palasport si è reso necessario anche a causa della concomitanza estiva con molti contribuenti assenti nei loro domicili per motivi feriali.** In ogni caso c'è tempo fino al 30 settembre prossimo per il ritiro, che può avvenire anche ricorrendo ad un delegato.

Al termine di questo periodo ai gestori del servizio, se necessario, l'Amministrazione non esclude di chiedere di introdurre tutte le misure ulteriori che dovessero rendersi necessarie.

Si ricorda poi che per ogni info e chiarimento si può contattare il **numero verde 800959304 (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa)**; in alternativa il numero **328.6955354 (da rete mobile e WhatsApp)**.

"Sono, inoltre attivi – come sottolinea l'Ati Gial Plast e SiEco – i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand".

Il **Movimento Pugliese** è voluto intervenire sulla questione con una nota a firma di **Nino Marmo, Luigi Del Giudice e Marcello Fisfolà**.

"L'annuncio è stato davvero roboante con tanto di elenco dei materiali da poter ritirare presso i punti di distribuzione: **9 pezzi tra i quali nientedimeno che un "riciclabolario"**. Bisognerà fornirsi di un mezzo adeguato per caricare tutta sta roba!".

"Si ha idea – continua la nota – di quanti sono gli utenti andriesi che si recherebbero con auto, scooter, bici, motocarri, a piedi in via Germania o in via Stazio a partire dai prossimi giorni? Non si è avuta neppure l'accortezza di disciplinare l'affluenza dei cittadini suddividendoli per lettera alfabetica, indicazione dei giorni e luogo di distribuzione.

Quale potrebbe essere la conseguenza? **Una lunga e penosa processione**, peraltro nelle giornate più calde dell'anno, alla quale gli Andriesi dovrebbero sottomettersi.

Poi ci sono gli anziani, i cittadini con patologie invalidanti, coloro che non hanno mezzi per riportare a casa i materiali da ritirare (si parla di fornitura semestrale di tre tipologie di sacchetti per la raccolta e la suddivisione dei rifiuti). È vero, chi è impossibilitato può delegare una persona di 'fiducia'. Ma non è questa un'ulteriore incombenza per persone fragili come quelle sopra indicate?

C'è un'altra considerazione da fare. Per i lavori di ammodernamento della ferrovia Bari-Nord, è **chiusa al traffico via Ospedaletto** (una delle strade di accesso ai due punti di distribuzione) mentre la viabilità è deviata per quanto riguarda viale Gramsci e Via Bisceglie (due punti nevralgici per il flusso veicolare in città) con la conseguenza che potrebbero aggravarsi le condizioni di traffico, già ora congestionato, sulle altre via di deflusso come via Barletta.

Ci chiediamo perché mai, alle società che gestiscono quotidianamente il nuovo servizio di raccolta rifiuti, Gial Plast e Si.Eco, non sia stato richiesto di distribuire il materiale con il sistema 'porta a porta' come fu fatto precedentemente?

Una simile soluzione, facilmente adottabile, non imporrebbe ai cittadini alcun disagio evitando loro l'ennesima dimostrazione dell'inadeguatezza dell'Amministrazione targata Bruno!" – conclude il Movimento Pugliese.



andriaviva.it



## Ritiro kit per la raccolta differenziata: allestiti ad Andria i vari sportelli per l'accoglienza delle utenze

L'attività di distribuzione delle nuove attrezzature per il servizio di igiene urbana partirà il 29 luglio e durerà fino al 30 settembre

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2022

Partirà venerdì 29 luglio e durerà fino al 30 settembre l'attività di distribuzione delle nuove attrezzature per il servizio di igiene urbana nel Comune di Andria.

Nel punto di distribuzione all'interno del Palazzetto dello Sport, in corso Germania, sono stati allestiti ben cinque sportelli per accogliere le utenze, cui si aggiunge la postazione attiva il martedì e il giovedì pomeriggio all'interno del Centro Comunale di Raccolta in via Stazio. In questa fase potranno ritirare il kit le utenze domestiche singole, condominiali ed extraurbane. Le nuove attrezzature potranno essere utilizzate a partire dalla data di entrata in vigore del nuovo calendario. Fino a quel giorno occorrerà seguire il calendario di raccolta vigente, conferendo i rifiuti nei mastelli in dotazione. Quando il passaggio diventerà effettivo le vecchie attrezzature potranno essere consegnate al Centro Comunale di Raccolta.

### ORARI DEI PUNTI DI DISTRIBUZIONE

- Palazzetto dello Sport (con 5 postazioni distinte) dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 / 16.00-18.00 e sabato ore 9.00-13.00.
- Centro Comunale di Raccolta: martedì e giovedì ore 16.00-18.00.

### IN COSA CONSISTE IL KIT

N. 1 mastello blu per la carta; N. 1 mastello verde per il vetro; N. 1 mastello marrone per l'organico; N. 1 mastello sotto lavello; Sacchetti in Mater-Bi per l'organico; Sacchetti per la plastica; Sacchetti per il non riciclabile; Materiale informativo. I mastelli, a differenza delle attrezzature in dotazione, sono dotati di codice e tag RFID che verranno assegnati alla singola utenza in fase di distribuzione. Quali sono i documenti necessari per ritirare le attrezzature? Documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario TARI. È possibile delegare al ritiro.

### CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE

Occorre seguire il calendario vigente fino a nuova comunicazione. Il nuovo calendario di raccolta verrà consegnato a domicilio.

### UTENZE NON DOMESTICHE

La consegna verrà effettuata a domicilio. Fino ad allora occorre seguire il calendario di raccolta in vigore. I contenitori rotti verranno subito sostituiti.

### CONDOMINI

Gli utenti che risiedono nei condomini possono recarsi al Punto di Distribuzione per ritirare le nuove attrezzature.

Chi ha i carrellati può continuare a conferire all'interno di essi i rifiuti. I carrellati rotti verranno sostituiti.

### **ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ**

Il ritiro delle attrezzature potrà avvenire su delega ad un parente/persona di fiducia. Il modulo per l'autocertificazione si potrà compilare direttamente al Punto di Distribuzione. È necessario portare copia del documento di identità e del codice fiscale dell'intestatario TARI. È possibile, inoltre, in questa sede compilare un modulo per richiedere il ritiro aggiuntivo di pannolini/pannoloni.

### **VECCHIE ATTREZZATURE**

Bisognerà continuare ad utilizzarle fino all'entrata in vigore del nuovo calendario di raccolta. Dopo quella data potranno essere consegnate al Centro Comunale di Raccolta.

Intanto nel weekend scorso è partita la distribuzione porta a porta del kit e dei ganci per l'esposizione corretta delle diverse frazioni di rifiuto nella zona "Abbondanza" al fine di avviare, a partire dal 1 agosto, un "progetto-pilota" mediante l'attuazione del nuovo calendario di raccolta. Inoltre entro il 1 agosto verranno sostituiti i carrellati nella zona di Castel del Monte e nelle contrade. Per ogni info e chiarimento si può contattare il numero verde 800959304 (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa); in alternativa il numero 3286955354 (da rete mobile e WhatsApp). Sono, inoltre, attivi i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Disco-Bus Comunali, Barchetta: «Incrementare trasporti pubblici per eventi giovanili a Castel del Monte»

Il capogruppo di Fdl raccoglie e rilancia l'appello promosso in questi giorni da Gioventù Nazionale e Azione Studentesca Andria

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2022

«La movida giovanile può e deve rappresentare un valore aggiunto per la nostra città. Ma lo sviluppo e l'indotto passano, anche, da un servizio di trasporto pubblico ampio ed efficiente». Così in una nota il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Andrea Barchetta, a margine di un evento musicale organizzato presso una location turistica ai piedi di Castel del Monte. L'evento, spiega, «ha riscosso un notevole successo; gli organizzatori, però, -tutti giovani andriesi- hanno dovuto affrontare una lunga serie di ostacoli per garantire il trasporto navetta, arrangiandosi infine con mezzi diversi».

Il capogruppo di Fdl raccoglie e rilancia l'appello promosso in questi giorni da Gioventù Nazionale e Azione Studentesca Andria: «Non è possibile che le navette per Castel del Monte siano solo due, per altro con orari improponibili e inaccettabili. E se tenere attivo un servizio più sviluppato dovesse costituire una "spina nel fianco" per il portafoglio, proponiamo quantomeno un ampliamento del servizio navetta per eventi specifici; non tutto l'anno, ma nelle date di interesse, con prezzi concordati direttamente con gli organizzatori, in modo da riuscire a raggiungere la massima efficienza possibile senza ostacolare chi vorrebbe partecipare (anche in extremis) ma non gli è possibile farlo per le ragioni citate».

«Ciò -continua Barchetta- è assolutamente inaccettabile per una Città come la nostra; ingrato nei confronti di chi - ancor più lodevole se si tratta di ragazzi- si rimbecca le maniche e fa squadra, per rendere produttiva una miniera del territorio chiusa. Per la propria generazione. Per Andria. L'Amministrazione Bruno esca dal "torpore" e si attivi, se ai giovani e al turismo tiene davvero!», chiosa.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Cultura e Turismo, Di Bari (M5S): «Puglia unica regione dotata di una programmazione pluriennale su base decennale»

La nota della consigliera delegata alle Politiche Culturali, a seguito della seduta congiunta delle Commissioni Bilancio e Cultura

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2022

«La Puglia - ha spiegato la consigliera regionale Grazia Di Bari - è l'unica Regione ad essersi dotata di una programmazione pluriennale in materia di cultura e turismo su base decennale: il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 'Puglia365' e Piano strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 'PiiiLCulturainPuglia'.

Siamo ovviamente consapevoli dei problemi con cui le imprese culturali stanno convivendo da due anni, ma grazie al loro impegno e al confronto continuo con la Regione abbiamo potuto fronteggiare gli effetti negativi della pandemia. Durante gli incontri fatti al tavolo della ripartenza sono state già date le indicazioni per quest'anno che purtroppo deve essere ancora ritenuto come un anno ponte. Nel triennio 2017-2019, la Regione Puglia ha investito nel sistema dell'Industria Culturale e Creativa complessivamente oltre 170 milioni di Euro ed in particolare:

- € 23.580.000,00 Spettacolo Dal Vivo e Residenze Artistiche con 108 progetti triennali;
- € 23.110.000,00 Valorizzazione della Cultura e della Creatività territoriale;
- € 11.106.139,22 Attrattori Sale cinematografiche con 18 progetti attivi;
- € 5.913.767,93 Attrattori Teatro, Musica e Danza con 12 progetti attivi;

- € 35.000.000,00 Radici e Ali con 76 domande ricevute per una richiesta complessiva di € 86.523.459,61;
- € 25.000.000,00 a sostegno della gestione e delle progettualità delle fondazioni ed enti partecipati;
- € 9.500.000,00 a sostegno di n. 523 progettualità culturali e creative nell'ambito del Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale;
- € 28.700.000,00 a sostegno di 174 produzioni (dato al 2021) cinematografiche e audiovisive che girano in Puglia;
- € 7.500.000,00 a sostegno dell'Apulia Cinefestival Network (20 festival diffusi sul territorio per 100 giornate di programmazione all'anno);
- € 3.000.000,00 a sostegno di Apulia Film Forum, di n. 44 produzioni Apulia Development Fund, n. 20 produzioni Apulia Social Film Fund, n. 8 produzioni innovative Apulia Short&Digital Fund.

Oltre l'80% di questi investimenti è stato finanziato su Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Per quanto riguarda i ristori nell'ambito della misura 'Custodiamo il Turismo e la Cultura in Puglia', sono invece stati dati dalla Regione Puglia attraverso PugliaPromozione complessivamente 78 milioni di euro. Relativamente alla legge 6 del 2004 sullo spettacolo dal vivo, prima della pandemia era già stato fatto un tavolo alla presenza degli operatori sulle modifiche da apportare alla norma, condivise da tutti. Concordo nell'apportare modifiche alla legge anche tenendo conto dei cambiamenti dovuti alla pandemia. Credo che per le richieste di maggiori risorse volute dagli operatori del settore e sostenute anche dalle forze politiche di maggioranza e minoranza, da attingere dal bilancio autonomo regionale, si possa trovare la maggiore convergenza possibile. L'attenzione alle difficoltà degli operatori del mondo della cultura, sarà sempre alta, perché non dobbiamo mai dimenticare che quando parliamo di cultura, parliamo anche di posti di lavoro».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Rossana Riflesso nuovo Prefetto della Bat, l'augurio della senatrice Messina

"Al Dottor Valiante esprimo gratitudine per l'immenso lavoro", sottolinea il Sottosegretario di Stato Sen. Assuntela Messina

BAT - GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2022

- "Il Prefetto Maurizio Valiante è stato un fermo punto di riferimento per tutta la Provincia Barletta-Andria-Trani e un prezioso interlocutore per le istituzioni nazionali e locali in questi anni di lavoro nel nostro territorio. A Lui esprimo sincera gratitudine per lo straordinario impegno profuso per la nostra comunità, augurandogli buon lavoro per il nuovo e delicato incarico che andrà ad assumere."

Lo dichiara in una nota la Senatrice Assuntela Messina, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

"Sono lieta di aver condiviso con il Dottor Valiante la genesi del protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione, avviato grazie al suo impulso nella primavera del 2020 e che è stato meritevolmente oggetto di interesse della Commissione Parlamentare Antimafia, in quanto strumento efficace nel sottrarre cittadini e imprese in difficoltà dalla morsa della criminalità organizzata. Un'iniziativa esemplare che ha posto lo Stato a presidio della legalità e a tutela di tutti, con lo sguardo sempre rivolto ai più fragili."

"Alla Dott.ssa Rossana Riflesso, che guiderà la Prefettura, rivolgo il mio cordiale benvenuto e l'augurio per un proficuo lavoro, ribadendo la piena disponibilità a cooperare per affrontare le complesse sfide che riguardano il nostro territorio."



## Pioggia e vento forte: rami spezzati cadono in viale Ovidio senza provocare danni o feriti

Un vortice d'aria calda si è fatto largo nel cielo di Andria, per fortuna è durato pochi minuti

**ANDRIA** - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

🕒 21.00

È stato come un vortice che si è fatto largo nel cielo che è sembrato ricoprirsi di una cappa pesante, nera, sfrangiata verso est, dove evidentemente già cadeva la pioggia. Tutt'intorno l'aria si è fatta livida, illuminata da lampi e rotta dal rombo potente di fragorosi tuoni.

La pioggia, tanto agognata, è arrivata in questa maniera oggi ad Andria, intorno alle 19:30. E come sempre accade d'improvviso, anche a causa delle note chiusure viarie per i lavori d'interramento, il traffico si è congestionato nel centro come nella periferia della città.

Ed il vento e la pioggia hanno provocato, sia pure in maniera limitata la caduta di alcuni rami, come quelli caduchi in viale Ovidio.

All'altezza del civico 72 un cittadino andriese, dopo aver parcheggiato la propria autovettura, una Fiat Punto, alle ore 20.30, ha trovato un grosso ramo caduto sulla propria autovettura ed un altro spezzato, ma rimasto per fortuna ancora ciondolante. Per fortuna nessun danno né a persone ed a cose, ma ancora una volta era evidente la necessità di bonificare e mettere in sicurezza l'albero per l'incolumità dei passanti e delle auto presenti nel parcheggio.



PugliaViva vuole avvisarti quando vengono pubblicati articoli di particolare interesse:

NO GRAZIE

CONTINUA

pugliaviva.it



## Sanità e prevenzione, le recenti decisioni in Consiglio regionale

Le dichiarazioni del consigliere e presidente gruppo PD Puglia Filippo Caracciolo

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022  
SPONSORIZZATO

🕒 18.14

«La Puglia si conferma all'avanguardia nella lotta alle forme tumorali». Il consigliere regionale e presidente del gruppo consiliare PD Puglia Filippo Caracciolo commenta così la recente approvazione all'unanimità da parte del consiglio regionale della proposta di legge per il potenziamento dello screening di popolazione al fine di prevenire il tumore del colon retto.

In tema di sanità e prevenzione, è tema di dibattito anche lo screening neonatale a tutela del sistema immunitario: un'altra proposta di legge a firma del Partito Democratico, collegata alla precedente proposta di legge già approvata di screening neonatale per prevenire e contrastare la SMA.

Notizie dalla Puglia

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 PugliaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

[andriaviva.it](http://andriaviva.it)

## Drammatico incidente su via Canosa ad Andria: 45enne in codice rosso al "Bonomo"

Il sinistro è accaduto intorno alle ore 9,30. Sul posto Polizia locale e 118

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

🕒 12.59

Drammatico incidente questa mattina, mercoledì 27 luglio, poco dopo le 9,30 ad Andria, sulla provinciale per Canosa, poco prima del tratto ammodernato della Sp2.

Per cause tutte da accertare un'auto ed un camion sono rimasti coinvolti in un grave sinistro. Ferito un 45enne, a bordo della macchina, trasportato in codice rosso all'ospedale "Bonomo" di Andria. Ha riportato un trauma cranico.

Sul posto, con i sanitari del 118 gli Agenti del Nucleo Pronto Intervento della Polizia Locale di Andria. Ancora una volta la provinciale n.2 si conferma una delle strade più pericolose della nostra regione.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Furti di automobili, uno è stato sventato dalla Polizia di Stato in pieno centro

I ladri avevano infranto il finestrino e danneggiato il blocco di accensione

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

🕒 11.19

È accaduto nella notte di ieri: su linea "113" arrivava la segnalazione di un cittadino che aveva visto alcune persone armeggiare attorno ad un'autovettura regolarmente parcheggiata lungo una tra le vie principali del centro città.

La Volante, ricevuta la nota radio, si precipitava sul luogo segnalato azionando i dispositivi visivi e sonori d'emergenza; alla vista dell'autovettura di servizio, un individuo vestito di scuro usciva dall'abitacolo, lato guida, di un'utilitaria parcheggiata per poi catapultarsi repentinamente all'interno di un'auto scura con a bordo almeno due complici.

L'auto dei malfattori partiva in retromarcia e s'immetteva ad alta velocità in un'altra via del centro; la Volante, quindi, ingaggiava un rocambolesco inseguimento, durato alcuni minuti, prima di perdere traccia dell'auto.

Gli operanti, tornati sul luogo dell'evento, rinvenivano l'auto parcheggiata col finestrino anteriore sinistro infranto, il blocco di accensione danneggiato e la centralina del motore manomessa (verosimilmente per essere sostituita con una centralina decodificata: tentativo non andato a buon fine per il tempestivo intervento della Volante).

L'autovettura veniva, poi, ripresa in consegna dal legittimo proprietario; l'epilogo positivo dell'episodio testimonia l'utilità di collaborare con le forze di Polizia.

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Distribuzione kit raccolta differenziata, Movimento Pugliese: «L'annuncio roboante della lunga coda indecente»

Nota dei consiglieri comunali Nino Marmo, Luigi Del Giudice e Marcello Fisfola

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

© 11.02

«L'annuncio è stato davvero roboante con tanto di elenco dei materiali da poter ritirare presso i punti di distribuzione: 9 pezzi tra i quali nientedimeno un "riciclabolario". Bisognerà fornirsi di un mezzo adeguato per caricare tutta sta roba! Si ha idea di quanti sono gli utenti andriesi che si recherebbero con auto, scooter, bici, motocarri, a piedi in via Germania o in via Stazio a partire dai prossimi giorni? Non si è avuta neppure l'accortezza di disciplinare l'affluenza dei cittadini suddividendoli per lettera alfabetica, indicazione dei giorni e luogo di distribuzione.

Quale potrebbe essere la conseguenza? Una lunga e penosa processione, peraltro nelle giornate più calde dell'anno, alla quale gli Andriesi dovrebbero sottomettersi. Poi ci sono gli anziani, i cittadini con patologie invalidanti, coloro che non hanno mezzi per riportare a casa i materiali da ritirare (si parla di fornitura semestrale di tre tipologie di sacchetti per la raccolta e la suddivisione dei rifiuti). È vero, chi è impossibilitato può delegare una persona di 'fiducia'. Ma non è questa un'ulteriore incombenza per persone fragili come quelle sopra indicate?

C'è un'altra considerazione da fare. Per i lavori di ammodernamento della ferrovia Bari-Nord, è chiusa al traffico via Ospedaletto (una delle strade di accesso ai due punti di distribuzione) mentre la viabilità è deviata per quanto riguarda via Gramsci e Via Bisceglie (due punti nevralgici per il flusso veicolare in città) con la conseguenza che potrebbero aggravarsi le condizioni di traffico, già ora congestionato, sulle altre vie di deflusso come via Barletta.

Ci chiediamo perché mai, alle società che gestiscono quotidianamente il nuovo servizio di raccolta rifiuti, Gial Plast e Si.Eco, non sia stato richiesto di distribuire il materiale con il sistema 'porta a porta' come fu fatto precedentemente?

Una simile soluzione, facilmente adottabile, non imporrebbe ai cittadini alcun disagio evitando loro l'ennesima dimostrazione dell'inadeguatezza dell'Amministrazione targata Bruno!». La nota è a firma dei consiglieri comunali di Movimento Pugliese: Nino Marmo, Luigi Del Giudice e Marcello Fisfolà.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Non solo furti nella notte ad Andria, anche atti di puro e semplice vandalismo

Episodi incresciosi, purtroppo molto spesso non denunciati alle Forze dell'ordine

**ANDRIA** - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

🕒 09.00

Puro e semplice vandalismo quello che si consuma ad Andria, in particolar modo durante le ore serali/notturne. Non sono solo gli arredi urbani a farne le spese, ormai anche le autovetture che vengono lasciate incustodite durante la notte, sia in centro che in periferia, quando non sono oggetto di furto sono nel mirino di balordi che non hanno di meglio da fare che arrecare danni ai cittadini, in alcuni casi anche attraverso incendi di natura dolosa.

Quello che è accaduto ad un residente di una zona semicentrale di Andria, la dice lunga sul clima di insicurezza che pervade molte zone della città. Una vecchia autovettura, una Fiat Stilo, ha visto sfondati i vetri anteriore e posteriore da pesanti massi di pietra. Per il malcapitato cittadino, oltre a sporgere la regolare denuncia di danneggiamento contro ignoti (ma molti colpiti da questi atti di inciviltà non si recano neppure alle forze dell'ordine), con l'esborso di denaro anche la perdita di tempo per trovare dei vetri idonei che sostituiscano quelli irrimediabilmente danneggiati.



andriaviva.it



## Automobilisti e centauri sfrecciano su viale Venezia Giulia, i residenti: «Così distruggono la quiete pubblica»

Gli stessi cittadini, ironicamente, lanciano una provocazione: «Andria si candida ad ospitare gare di Formula 1 e Moto GP»

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

🕒 07.30

«Non si è ancora affievolita l'ondata di orgoglio dovuta ai fasti della magnifica sfilata d'alta moda presso il Castel del Monte, svoltasi lo scorso maggio, che già molti motociclisti ed automobilisti provano, nei fatti, a dimostrare che tra le strade cittadine si potrebbero anche ospitare gare di Moto GP o Formula 1». I residenti di viale Venezia Giulia, con una nota a firma della concittadina Micaela Nichilo, denunciano nella nota che segue l'insostenibile situazione di inquinamento ambientale di questa parte della città. Lo stesso gruppo di cittadini ha protocollato un esposto presso il Comune, inviandolo per conoscenza anche all'ARPA.

«Certo: basterebbe circolare - prosegue la nota - nelle ore notturne su viale Venezia Giulia per assistere alle esibizioni dei centauri che, sfrecciando ad alta velocità, distruggono la quiete pubblica con il loro fastidiosissimo rumore. Lo stesso dicasi per le automobili che correndo e sobbalzando sul manto stradale disastroso, producono un "simpatico effetto rally". Meglio ancora: basterebbe essere residenti nel breve tratto di strada compreso tra il crocevia di via G. Mazzini/via Cagliari e via Ferrucci/viale Goito per vedere costantemente violato il diritto alla quiete notturna e non solo.

Ovvio che gli amici centauri e piloti si esibiscano in piena notte! Nelle ore diurne, quel tratto di strada, di appena 100 metri, è costantemente bloccato da ingorghi d'auto, dato che su di esso si riversa il traffico di ben 6 strade di cui 4 cruciali per la viabilità cittadina. Gli impianti semaforici sono spenti da qualche anno; vi circola qualunque tipo di mezzo; si producono costantemente "concerti di clacson" e gli automobilisti gareggiano con le ambulanze, quasi impendendo alle stesse di passare. Quindi, non appena gli ingorghi svaniscono, perché non approfittare del rettilineo per sfoggiare, con irrisuolato atteggiamento, il frastornante orgoglio del corridore da strapazzo? È pur vero che nelle ultime notti si è vista circolare un'auto delle forze dell'ordine, ma per fortuna dei corridori della notte, l'occasionale passaggio di una pattuglia nulla può contro la loro tenacia. Ma a qualcuno è mai saltato in mente che su quelle strade si affacciano civili abitazioni?

In questi giorni alcuni cittadini residenti su viale Venezia Giulia si sono mobilitati per presentare un esposto al Comune. È questa la città in cui ci troviamo: un disordinato agglomerato di cemento, ammorbato da

inquinamento acustico ed atmosferico, da disprezzo per l'ambiente e per le persone. Più che di comune mancanza di rispetto, si potrebbe parlare, a ragione, di "comunale" mancanza di rispetto per l'altro. Ciò che chiamiamo città, in realtà di "cittadino" ha ben poco e ben poco si fa per renderla vivibile. Abbiamo molto da riflettere sul senso stesso del termine "cittadino" e su quelli che sono i diritti e i doveri alla base della vita in un nucleo urbano. Tanto malcostume, tanto degrado non offende forse il nostro diritto alla salute ed alla sicurezza?

Poco valga sostenere che i problemi di un Comune così vasto sono tanti. È anche vero che non si può accusare un'amministrazione in particolare, perché i danni che oggi vediamo sono dovuti ad errori e/o superficialità sedimentati nei decenni, però se vogliamo atteggiarci a Comune glamour, forse dovremmo ricostruire tutto dalla base: puntando essenzialmente ad una migliore qualità della vita dei cittadini e dei servizi essenziali ad essi offerti. Solo dopo... molto, molto dopo potremmo parlare delle questioni di facciata: ad esempio gloriandoci della sfilata di cui si è detto».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Dal 1° al 6 agosto lavori di posa delle tubazioni del gas metano in Viale Istria ang. Via XXIV Maggio

Ecco i provvedimenti per la viabilità

**ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022**

🕒 9.11

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.202 del 26/07/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di posa delle tubazioni del gas metano, ha istituito dal giorno 01/08/2022 sino al giorno 06/08/2022, dalle ore 07:00 alle ore 18:00 su:

- Viale Istria intersezione con Via XXIV Maggio, l'occupazione di parte della sede stradale con il restringimento della carreggiata garantendo comunque il transito dei veicoli per l'accesso su Via XXIV Maggio, Ospedale ed il proseguimento su Viale Istria;
- Via XXIV Maggio, l'occupazione della corsia riservata al transito delle ambulanze e mezzi di soccorso e l'istituzione del senso unico alternato dei veicoli con diritto di precedenza per le ambulanze e i mezzi di soccorso, sulla corsia di marcia normale, regolamentato da movieri a cura dello stesso "Consorzio Stabile Prometeo".

# Kit rifiuti, Marmo-del Giudice-Fisfolà «Un'ulteriore incombenza per persone fragili»

*La nota dei consiglieri comunali di Movimento Pugliese*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 28 Luglio 2022



Riceviamo e pubblichiamo la nota a firma dei consiglieri comunali Nino Marmo, Luigi del Giudice, Marcello Fisfolà (Movimento pugliese) in merito alla distribuzione del kit per la raccolta differenziata:

«L'annuncio è stato davvero roboante con tanto di elenco dei materiali da poter ritirare presso i punti di distribuzione: 9 pezzi tra i quali niente di meno un "riciclabolario". Bisognerà fornirsi di un mezzo adeguato per caricare tutta sta roba!

Si ha idea di quanti sono gli utenti andriesi che si recherebbero con auto, scooter, bici, motocarri, a piedi in via Germania o in via Stazio a partire dai prossimi giorni? Non si è avuta neppure l'accortezza di disciplinare l'affluenza dei cittadini suddividendoli per lettera alfabetica, indicazione dei giorni e luogo di distribuzione.

Quale potrebbe essere la conseguenza? Una lunga e penosa processione, peraltro nelle giornate più calde dell'anno, alla quale gli andriesi dovrebbero sottomettersi.

Poi ci sono gli anziani, i cittadini con patologie invalidanti, coloro che non hanno mezzi per riportare a casa i materiali da ritirare (si parla di fornitura semestrale di tre tipologie di sacchetti per la raccolta e la suddivisione dei rifiuti). È vero, chi è impossibilitato può delegare una persona di 'fiducia'. Ma non è questa un'ulteriore incombenza per persone fragili come quelle sopra indicate?

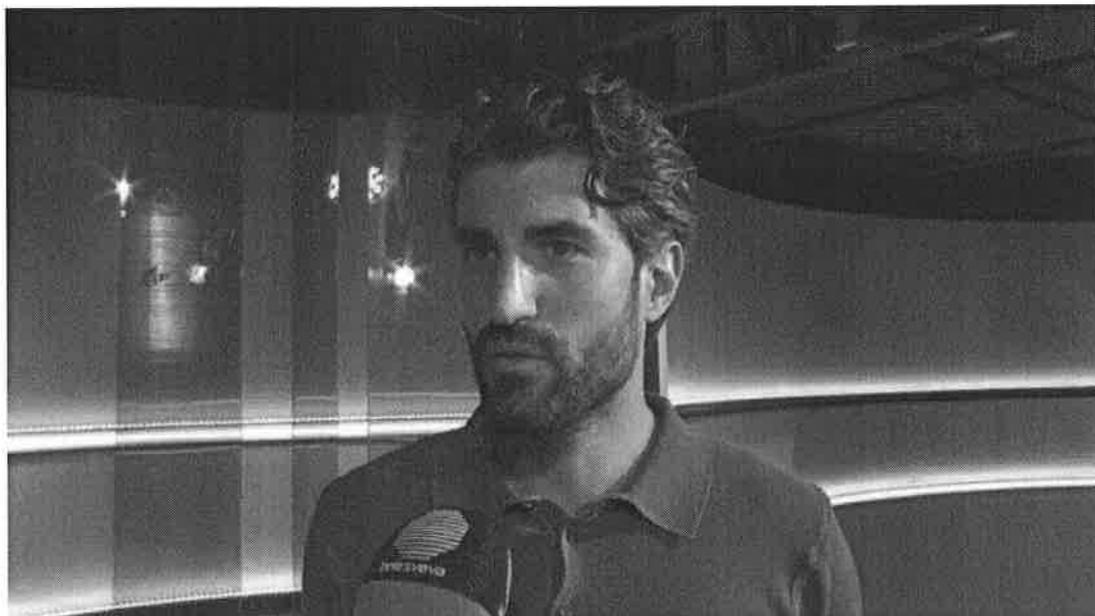
C'è un'altra considerazione da fare. Per i lavori di ammodernamento della ferrovia Bari-Nord, è chiusa al traffico via Ospedaletto (una delle strade di accesso ai due punti di distribuzione) mentre la viabilità è deviata per quanto riguarda via Gramsci e Via Bisceglie (due punti nevralgici per il flusso veicolare in città) con la conseguenza che potrebbero aggravarsi le condizioni di traffico, già ora congestionato, sulle altre vie di deflusso come via Barletta. Ci chiediamo perché mai, alle società che gestiscono quotidianamente il nuovo servizio di raccolta rifiuti, Gial Plast e Si.Eco, non sia stato richiesto di distribuire il materiale con il sistema 'porta a porta' come fu fatto precedentemente?

Una simile soluzione, facilmente adottabile, non imporrebbe ai cittadini alcun disagio evitando loro l'ennesima dimostrazione dell'inadeguatezza dell'Amministrazione targata Bruno!»

## Trasporti, Barchetta (Fdl): « Non è possibile che le navette per Castel del Monte siano solo due»

*La nota del capogruppo di Fratelli d'Italia a margine di un evento musicale ai piedi del maniero*

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Luglio 2022



Riceviamo e pubblichiamo la nota di Andrea Barchetta, capogruppo di Fratelli d'Italia, a margine di un evento musicale organizzato presso una location turistica ai piedi di Castel del Monte:

«La movida giovanile può e deve rappresentare un valore aggiunto per la nostra città. Ma lo sviluppo e l'indotto passano, anche, da un servizio di trasporto pubblico ampio ed efficiente.

L'evento, ha riscosso un notevole successo; gli organizzatori, però, -tutti giovani andriesi- hanno dovuto affrontare una lunga serie di ostacoli per garantire il trasporto navetta, arrangiandosi infine con mezzi diversi».

Il capogruppo di Fdl raccoglie e rilancia l'appello promosso in questi giorni da Gioventù Nazionale e Azione Studentesca Andria: «Non è possibile che le navette per Castel del Monte siano solo due, per altro con orari improponibili e inaccettabili. E se tenere attivo un servizio più sviluppato dovesse costituire una "spina nel fianco" per il portafoglio, proponiamo quantomeno un ampliamento del servizio navetta per eventi specifici; non tutto l'anno, ma nelle date di interesse, con prezzi concordati direttamente con gli organizzatori, in modo da riuscire a raggiungere la massima efficienza possibile senza ostacolare chi vorrebbe partecipare (anche in extremis) ma non gli è possibile farlo per le ragioni citate».

«Ciò -continua Barchetta- è assolutamente inaccettabile per una Città come la nostra; ingrato nei confronti di chi -ancor più lodevole se si tratta di ragazzi- si rimbecca le maniche e fa squadra, per rendere produttiva una miniera del territorio chiusa. Per la propria generazione.

Per Andria. L'Amministrazione Bruno esca dal "torpore" e si attivi, se ai giovani e al turismo tiene davvero!», chiosa.

# Fidelis, è addio con Casoli. Federico: «Ci ha chiesto lui di andar via»

*Il punto sulle entrate con il direttore sportivo dell'Andria*

Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Luglio 2022

È addio tra la Fidelis e Giacomo Casoli: colui che è stato il capitano dei biancazzurri nell'ultimo campionato di serie C ha rescisso il contratto con l'Andria e nella prossima stagione giocherà in serie D con la Casertana. Il ds Sandro Federico conferma.

Addio con Casoli, addio anche con l'attaccante Sergio Bubas: piace a Catania e Cavese.

Fatta per Endri Zenelaj, play del 2003 albanese: triennale per lui.

Fatta pure per Luca Ercolani, difensore del '99, con trascorsi anche di livello internazionale.

Aggiornamento Fidelis sui portieri in ritiro a San Giovanni Rotondo.

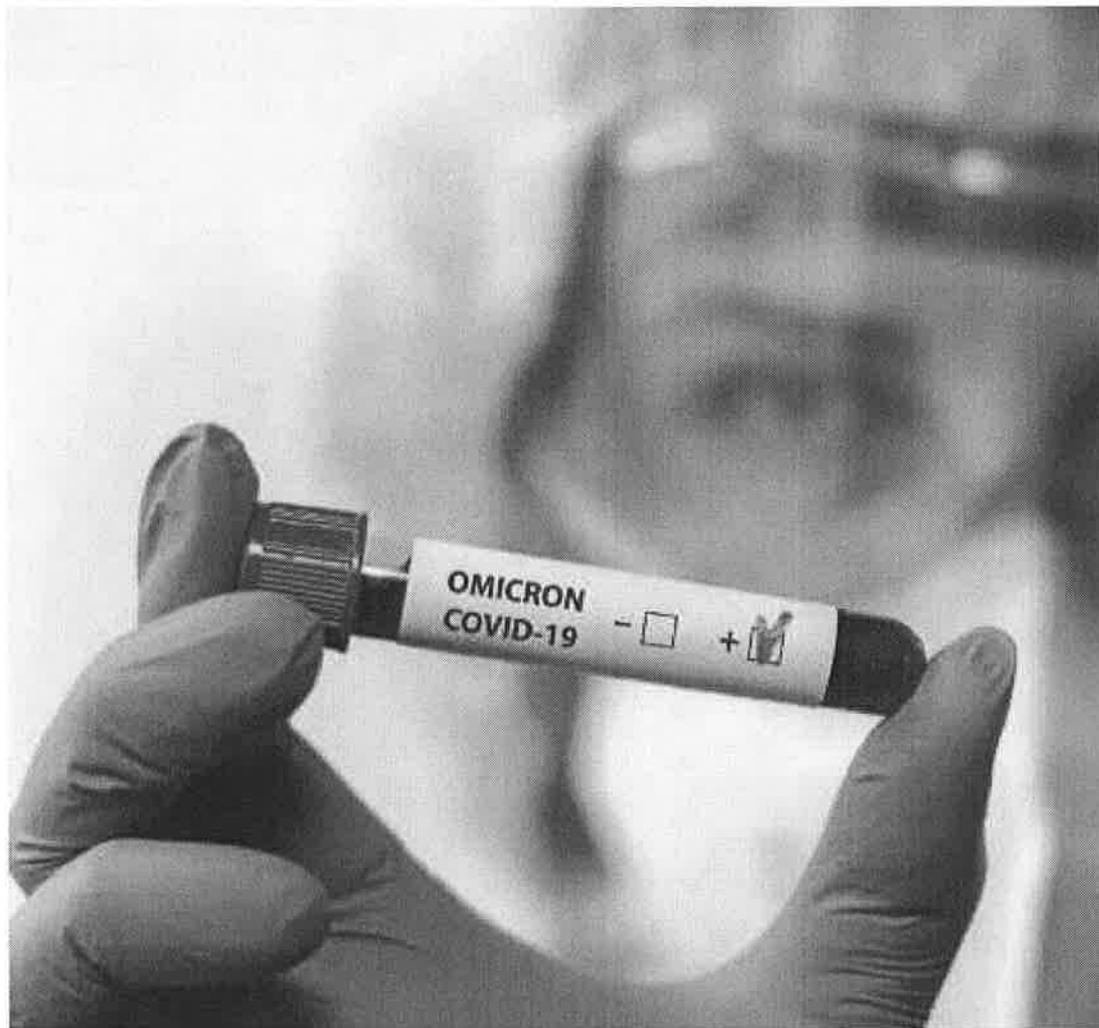
Occhio all'asse Fidelis-Campobasso. L'Andria, a quanto pare, sta seguendo diversi profili che sono stati con Mirko Cudini nel recente passato. Uno in particolare: il centrocampista Kevin Candellori. Considerata la situazione dei molisani, naturalmente Federico non può confermare.



# Covid, i ricoveri continuano a crescere (515) mentre si registrati altri 4.454 e 16 decessi

*Scendono ancora gli attualmente positivi*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Luglio 2022

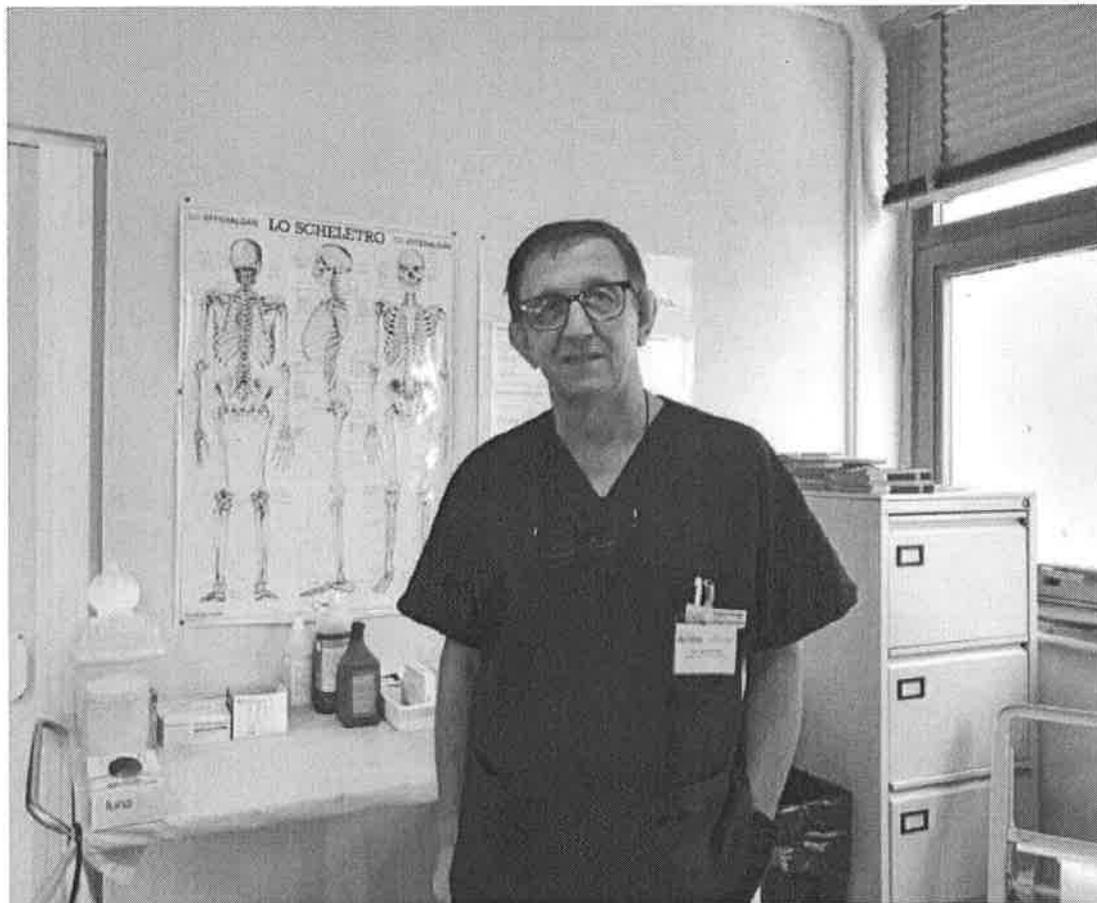


Continuano ad arrivare indicazioni contrastanti dall'andamento della pandemia da Covid in Puglia. Se da un lato diminuisce gradualmente la curva dei casi giornalieri e gli attualmente positivi, dall'altro si registra una nuova e significativa crescita dei ricoveri. Andando con ordine, oggi sono stati rilevati 4.454 nuovi contagi a fronte di 20.694 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. Il tasso di positività si attesta al 21,5%. La provincia di Bari guida la classifica dei casi giornalieri con 1.353 nuovi positivi, seguono i 902 in provincia di Lecce, 733 nel tarantino, 596 nel foggiano, 423 in provincia di Brindisi e i 305 nuovi casi nella Bat. Il totale delle positività da inizio emergenza sale a 1.383.443. Il bilancio dei decessi si aggrava ulteriormente con altre 16 vittime del virus registrate in un solo giorno, e totale dei morti che sale a 8.798. Sul fronte dei ricoveri, come detto, i dati continuano a salire. Sono 497 i pazienti nei reparti non critici della regione, mentre 18 sono coloro che sono ricoverati in terapia intensiva. Complessivamente il dato è cresciuto di 10 unità rispetto a ieri. Gli attualmente positivi, infine, scendono a circa 67.500 per effetto dei quasi 6mila negativizzati nelle ultime 24 ore.

# La reumatologia della Asl BT ottiene il mantenimento della certificazione ISO 9001

*Riconfermata la qualità del modello organizzativo*

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Luglio 2022



Continuare a garantire ai propri pazienti prestazioni sanitarie conformi ai più elevanti standard di qualità: questo l'obiettivo della Reumatologia della Asl Bt che ha ottenuto il mantenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001 del PDTA Artrite Psoriasica e Axial Spa messo a punto dall'equipe dal Dott. Leonardo Santo.

Tale standard di riferimento internazionale per la gestione della qualità porta ad innescare un processo di miglioramento continuo del modello organizzativo e dei propri processi interni, sottoponendosi a periodiche verifiche da parte dell'Ente di Certificazione volte a valutare la conformità delle regole adottate alla normativa e la loro efficacia attraverso un'analisi dell'andamento degli indicatori di performance.

Durante la verifica ispettiva condotta presso l'Unità Operativa Semplice di Reumatologia, l'Ente di Certificazione Internazionale Bureau Veritas ha verificato la piena aderenza del percorso ai requisiti ISO 9001, senza alcuna indicazione di non conformità per il secondo anno consecutivo, riscontrando un modello clinico-organizzativo solido, coerente e conforme alla più recenti linee guida internazionali, imperniato su una gestione multidisciplinare in grado di garantire una presa in carico tempestiva e integrata del paziente in tutte le fasi del percorso e un'offerta terapeutica aggiornata e innovativa. Inoltre, giudicati degni di nota la costante attività di monitoraggio dell'efficacia e dell'appropriatezza del modello clinico-organizzativo attraverso l'utilizzo di numerosi e appropriati indicatori di performance e l'elevato grado di sensibilità, attenzione e partecipazione da parte di tutto il personale sanitario coinvolto nel percorso.

«Siamo entusiasti di aver raggiunto questo importante traguardo nonostante le difficoltà degli ultimi due anni – dichiara Leonardo Santo, Responsabile della UOS di Reumatologia. Abbiamo lavorato per ottimizzare l'iter diagnostico-terapeutico, attraverso un approccio multidisciplinare, per potenziare l'attività di ricerca clinica garantendo un costante aggiornamento della qualità delle cure, impegnandoci al tempo stesso ad aumentare la consapevolezza del paziente e a favorirne un coinvolgimento attivo. Abbiamo informatizzato la cartella clinica e nel 2021 abbiamo erogato quasi 4mila prestazioni con oltre 200 pazienti in carico per le terapie infusionali. Riuscire a garantire ai nostri pazienti un servizio che soddisfi gli elevati standard di qualità previsti dalla ISO 9001, è per noi motivo di grande orgoglio».

La UOS di Reumatologia è stata, inoltre, inserita nel percorso formativo della scuola di specializzazione in reumatologia dell'Università di Bari che consente agli specializzandi di frequentare l'Unità e completare le proprie attività di formazione professionale.

«Un risultato frutto della serietà e della dedizione del nostro personale sanitario – commenta Sabina Di Donato, U.O.S.V.D Governo Clinico e Qualità ASL BT – che ha realmente compreso l'opportunità di crescita e di miglioramento offerta dalla Certificazione ISO 9001 e ha fatto della Qualità il punto di forza del proprio lavoro». “Continueremo a tenere monitorate le nostre performance – ha aggiunto Emanuela Praino, Reumatologa Dirigente Medico Ospedaliero presso UOS di Reumatologia – per essere pronti a rispondere ad eventuali criticità con tempestive azioni di miglioramento».

---

---

# Gioco d'azzardo, dal 2017 sono 222 i casi totali trattati da Casa Accoglienza

*Con la collaborazione dello sportello psico-sociale "Vinco lo"*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Luglio 2022



Continua l'attività di contrasto al GAP (gioco di azzardo patologico) nei locali della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" della Diocesi di Andria. Tanti sono i minori, adulti e anziani, di diversa estrazione sociale, che chiedono aiuto all'equipe di professionisti e volontari che si avvale, altresì, della straordinaria collaborazione dello sportello psico-sociale "Vinco lo", della comunità Migrantesliberi, che, dal 2017 ha preso in carica 222 utenti, opera sul territorio nelle attività di contrasto alle dipendenze patologiche da gioco d'azzardo e internet addiction.

«Dai numerosi ascolti con le famiglie e le persone affette da dipendenza dal gioco d'azzardo si riscontrano alti livelli di comorbilità (la coesistenza di più patologie): spesso il gioco d'azzardo è abbinato all'utilizzo di sostanza: alcool, droga -commenta la psicologa e psicoterapeuta Liliana D'Avanzo-. Nonostante quasi tutti abbiano consapevolezza delle conseguenze negative che il Gap riversa sui rapporti familiari, lavorativi e nelle reti amicali, il bisogno di giocare sempre più denaro prende il sopravvento. Il giocatore patologico è ammaliato dal raggiungimento dello stato di eccitazione; una situazione che solo apparentemente ritiene di poter controllare. Ripetuti sono gli sforzi che il "giocatore tipo" attua per controllare, ridurre o interrompere la sua irrefrenabile voglia di giocare; irrequietezza e irritabilità sono le conseguenze inevitabili sullo stesso quando questi cerca di ridurre o fermare il gioco (astinenza).

Gli utenti con evidenti tratti patologici svolgono un percorso terapeutico complesso multidimensionale che, a seconda dei casi, si concretizza in un trattamento psicoterapeutico individuale; trattamento della coppia e della famiglia. L'obiettivo della terapia -continua la dott.ssa D'Avanzo- non è la guarigione dalla dipendenza, ma la sospensione del comportamento patologico e, successivamente, il raggiungimento di una condizione di "sobrietà", vale a dire un mutamento dello stile di vita che permetta di riportare la persona ad un rapporto più razionale con la realtà e ad una riappropriazione della propria emotività evitando, così, le possibili ricadute».

Nel lavoro con i giocatori d'azzardo patologici non bisogna sottovalutare un aspetto sul quale è necessario intervenire immediatamente: il fattore economico. Per tale ragione si incoraggia il sostegno specifico di un membro della famiglia nella gestione del denaro contante e di eventuali carte di credito; spesso è necessario il ricorso ad un consulente legale che aiuti il giocatore a risolvere i debiti contratti per racimolare soldi da spendere nel gioco.

«Le cause del gioco d'azzardo sono strettamente legate alle storie personali di quanti chiedono di intraprendere un percorso di vera guarigione -commenta don Geremia Acri, responsabile di Casa Accoglienza "S.M. Goretti"- Sono drammi legati a contesti familiari che hanno bisogno di essere curati; contesti lavorativi "inquinati", non sani, che causano conseguenze negative a cascata. Ecco perché è fondamentale, nel lavoro di equipe, il sostegno dei familiari, degli amici e di coloro che possono supportare adeguatamente, nella quotidianità e con costanza, coloro che prendono consapevolezza del disagio e vogliono affrontarlo per riaffermare il controllo della propria vita».

Sono in maggioranza uomini a chiedere aiuto allo sportello di contrasto al GAP di Casa Accoglienza "S.M. Goretti", in via Quarti, 11. Dall'inizio dell'anno però, molte sono le donne, che sempre più spesso restano vittime del gioco, molti utenti sono vittime del gioco d'azzardo on line che, dall'inizio della pandemia ad oggi, si sta rivelando con tutta la sua enorme portata.

### **Indicazioni utili**

Le attività principali dello sportello di contrasto al GAP, ricordiamo, sono finalizzate alla prevenzione, alla presa in carico, alla cura e alla riabilitazione della persona con problemi di dipendenza.

Primo ascolto, presa in carico, percorso motivazionale; colloqui con psicologa-psicoterapeuta, tutoraggio economico; orientamento ai servizi territoriali e Serd.

Lo sportello della Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" di contrasto al gioco d'azzardo opera su appuntamento chiamando al numero 800589346 / 0883592369 e 3204799462;

mail: [info@casaaccoglienza.com](mailto:info@casaaccoglienza.com). È operativo ad Andria in via Quarti, 11.

Lo sportello psico-sociale "Vincilo" per il contrasto al gap- gambling - internet addiction della comunità "Migrantesliberi" opera su appuntamento chiamando al numero: Tel.: 3336466548; mail: [gap@migrantesliberi.org](mailto:gap@migrantesliberi.org). È operativo ad Andria in Via Pellegrino Rossi, 41 ed è coordinato dalla dott.ssa Liliana D'Avanzo Psicologa Psicoterapeuta

# Rossana Riflesso nominata nuovo Prefetto della Bat, Maurizio Valiante a Foggia

*Ha già ricoperto l'incarico di Commissario IPAB A Bisceglie*

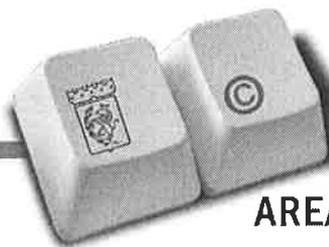
Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Luglio 2022



Giro di prefetti in Puglia. Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha nominato come nuovo Prefetto della provincia Bat Rossana Riflesso, di 58 anni, che ha già ricoperto l'incarico di Commissario IPAB A Bisceglie e, più di recente, quello di Viceprefetto vicario a Bari.

Andrà a sostituire Maurizio Valiante, destinato a svolgere le funzioni di Prefetto a Foggia, con l'incarico di commissario straordinario del Governo anche per l'area del Comune di Manfredonia. Lo comunica Palazzo Chigi in una nota.





**andria©omunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**DALLA PROVINCIA**

---

## IL CASO

UNA DELUSIONE COCENTE

**SPINAZZOLA**  
La via Appia nei pressi di Spinazzola passa nei pressi del Garagnone, oppure la commissione tecnica ministeriale ha espresso il suo parere negativo sull'inclusione del territorio della città



## SOGNO SFUMATO

Il sogno e cioè far parte dell'itinerario sono sfumati per tutti coloro che ci hanno creduto. Salgono le proteste

## PROGETTO AMBIZIOSO

Il recupero dell'antico tracciato romano è assai ambizioso: stanziati 20 milioni di euro per la riqualificazione



**IL PERCORSO**  
La Via Appia è un percorso di 360 miglia (da Roma a Brindisi) che vede coinvolte le quattro regioni Lazio, Campania, Puglia e Basilicata

# Via Appia, non c'è Spinazzola

Infelice epilogo dell'enigma: la cittadina murgiana fuori dal progetto «Regina Viarium»

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** L'enigma ha trovato il suo infelice epilogo, la cittadina murgiana è fuori dal progetto "Appia Regina Viarium". Il sogno e cioè far parte dell'itinerario sono sfumati per tutti coloro che ci hanno creduto. Tanto che non sono mancate le polemiche sui social, anche fra i giovani spinazzolesi. D'altronde, il recupero dell'antico tracciato romano è assai ambizioso e cioè 20 milioni di euro per finanziare la riqualificazione e il camminamento dell'intero percorso.

E quindi che cosa accade? La commissione tecnica ministeriale (come da atti ufficializzati) ha portato il ministro della cultura Dario Franceschini a candidare la Regina Viarium a patrimonio dell'Unesco, pur nell'incertezza del tracciato.

È un progetto di valorizzazione, quindi, che avrebbe strizzato l'occhio al futuro della cittadina. Considerando, appunto, che avrebbe dato l'occasione di far conoscere ancor di più il territorio. Eppure, proprio per Spinazzola non sarebbe stata riconosciuta la tesi secondo la quale avrebbe potuto far parte dell'itinerario.

La Via Appia è un percorso di 360 miglia (da Roma a Brindisi) che vede coinvolte le quattro regioni Lazio, Campania, Puglia e Basilicata. D'altronde, com'è riportato sempre sul sito "Il cammino dell'Appia Antica", del Ministero della cultura, sono state riconosciute già 8 tappe percorribili in sicurezza. Compreso da Venosa a Palazzo San Gervasio (circa 17 chilometri) e da Masseria Tripputi a Gravina in Puglia (30 chilometri, a cavallo fra Basilicata e Puglia).

In realtà, è dal 2015 che proprio Spinazzola ha chiesto di essere inserita all'interno del progetto. Ci sarebbero, quindi, due tipi di percorsi (e altrettante tesi), storicamente riconosciuti, e

sarebbe stato scelto quello in cui la cittadina murgiana purtroppo non rientra.

La Via Appia, cioè la regina di tutte le strade, è ricca di memorie e testimonianze. E non so-



**LA RICHIESTA**  
Dal 2015 che proprio Spinazzola ha chiesto di essere inserita all'interno del progetto. Ci sarebbero, quindi, due tipi di percorsi (e altrettante tesi), storicamente riconosciuti

lo. Come, infatti, è riportato sul sito "Il cammino dell'Appia Antica": "I mille e più chilometri di percorso hanno un eccezionale valore universale". Tanto basta per comprendere la portata di questo progetto.

Come spiega l'architetto Giovanni Biallo, referente del sito "Il cammino dell'Appia Antica": "Il Ministero per il progetto del Cammino dell'Appia, e per la candidatura Unesco dell'Appia Antica, si avvale oltre che delle Soprintendenze (uffici locali) e del relativo personale, di un gruppo nutrito di specialisti ed esperti che studiano da anni l'Appia e sono autori di molti scritti in materiale".

E aggiunge: "Non c'è alcun segnale del possibile passaggio dell'Appia da Spinazzola. Il Cammino segue l'antica strada. Sul tracciato verranno indicate, con opportuna segnaletica, i luo-

ghi di interesse (borghi, monumenti, siti archeologici, ecc)".

Così non sarebbe stata dimostrata la tesi che avrebbe visto Spinazzola inserita nel percorso. Tesi che invece ne avrebbe restituito l'itinerario, seguendo infatti il cammino a piedi dello scrittore e giornalista Paolo Rumiz. Sulla questione si sarebbe, quindi, ritornati più volte e ci sarebbero diverse testimonianze. Oltre le tesi per sbrogliare questa ingarbugliata matassa. E non solo. Anche uno studio-ricerca dello spinazzolesè Antonio Carrabba, e poi la pubblicazione di un libro "Monteserico".

Quell'anello di congiunzione, fra territori e culture diverse, e proseguirebbe verso il castello del Garagnone, e cioè la fortezza invisibile nel cuore del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Fuori dal progetto, però, ci sarebbe anche Poggiorsini.

BISCEGLIE UNA STORIA DI SOVRAPPOSIZIONE DI NORME E DI INTERPRETAZIONI CONTESTATE

# «E a Palazzo di Città va in scena il balletto dell'Imu»

LUCA DE CEGLIA

☞ **BISCEGLIE.** Uno strano "in-ghippo" burocratico vien rappresentato negli uffici comunali preposti ai tributi e alle questioni tecniche di Bisceglie. Da ben sette anni. Lo si potrebbe definire "il balletto dell'IMU" musicato e diretto dal Comune di Bisceglie. In sostanza a Bisceglie, in tutto questo tempo, ha dominato un'incongruenza nell'applicazione dell'IMU: il 16 febbraio 2015 la Regione Puglia approvò il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), prevedendo l'adeguamento di tutti i vari PRG comunali alle nuove disposizioni in esso contenute. Cosa che non traspire a Bisceglie, laddove ancora oggi si registra il mancato adeguamento delle numerose aree del Piano Regolatore Generale (PRG) destinate a zone di espansione residenziale (per esempio nella zona Crosta) e la relativa tassazione imposta per Ici-Imu, continuando a tassare, a richiedere ed a percepire da molti ignari contribuenti una tassazione IMU parametrata sulla possibilità di realizzazione di palazzi a 5 piani, già prevista dal PRG e non più realizzabile per le disposizioni del PPTR molto più restrittive" spiega l'avv. Ferdinando Bru-



BISCEGLIE Palazzo di Città

ni, presidente del Consorzio maglia 192.

"A tutt'oggi (ovvero 7 anni dopo) il Comune di Bisceglie non ha inteso adeguare il suddetto PRG, sicché continua a tassare, a richiedere ed a percepire da molti ignari contribuenti una tassazione IMU parametrata sulla possibilità di realizzazione di palazzi a 5 piani già prevista nel PRG e non più realizzabile stante in vigore le disposizioni del PPTR - aggiunge l'avv. Bruni (uno dei comproprietari di un fondo rustico nella maglia n. 192). In realtà l'ufficio tecnico comunale a gennaio di quest'anno ha proposto agli organi

consigliari una riduzione del 25% della tassazione IMU prevista nelle maglie 192, 193 e 194.

"Ma il Comune ha fatto finta di niente ancora una volta, stabilendo i valori dei suoli per l'anno 2022 secondo i parametri del vecchio PRG e continua a pretendere ed a mettere in esecuzione provvedimenti relativi ad una tassazione rapportata ad una possibilità edificatoria inesistente - dice l'avv. Bruni - poiché non è pensabile che gli uffici comunali preposti non conoscano le più restrittive norme del PPTR, appare chiara la coscienza e la volontà di procurare un ingiusto profitto alle casse comunali a discapito dei cittadini". Così ne ha fatto le spese il Consorzio urbanistico della maglia numero 192 che si è visto respingere il Piano di Lottizzazione per l'adeguatezza del PPTR. Della vicenda se n'è anche occupato il Tribunale Amministrativo Regionale che ha sentenziato: "Deve osservarsi in primo luogo che il PRG del Comune di Bisceglie risalente agli anni '70 del Novecento non risulta conformato alle recenti prescrizioni del PPTR, per cui non è sufficiente che il Piano di Lottizzazione 'de quo' sia conforme alla disciplina del PRG". Un "balletto" che dovrà pur finire.

SAN FERDINANDO LE PERPLESSITÀ DELLA CONSIGLIERA COMUNALE ELENA PESTILLO

# «Cartellone estivo ecco cosa non va»

GAETANO SAMELE

☞ **SAN FERDINANDO.** "E. state in città": un titolo non molto ambizioso e dalla scarsissima originalità per il cartellone degli eventi estivi di San Ferdinando". È il commento di Elena Pestillo, del gruppo consiliare "ViviAmo San Ferdinando" "L'esecutivo, da cui ci attendavamo attività futuristiche - dichiara - non è stato in grado di presentare alla città e ai cittadini un palinsesto all'altezza delle aspettative medie. Appare invece un pieno tufo nel passato, tra gonfiabili, balli e cinema all'aperto, che per quanto possano intrattenere grandi e piccini, riducono l'estate in basso intrattenimento e non in un'occasione di approccio alla cultura".

"Il cartellone estivo - aggiunge Pestillo - non riesce certamente a tradurre nel reale la faticosa espressione di "Città futura" che aveva costituito uno dei motti principali della campagna elettorale della compagine che sosteneva l'attuale sindaco Camporeale". Poi lancia una dura accusa all'amministrazione comunale per come è stato considerato il mondo dell'associazionismo. "E



S. FERDINANDO Elena Pestillo

sotto gli occhi di tutti, lo scarsissimo coinvolgimento delle associazioni cittadine. A parte la Pro Loco e Ars Nova, non vi è traccia di movimenti cittadini a contributo dell'estate sanferdinandese. La lista "ViviAmo San Ferdinando" individua in questo approccio una totale mancanza di idee e iniziative e un ripetersi di cose già viste. Si

poteva pensare a delle fiabe animate per bambini in villa e nei quartieri, un modo per proiettare la cultura al di fuori delle mura della biblioteca e divulgarla nel paese".

La biblioteca, altro tasto dolente: "Grandi slogan per la sua riapertura - ricorda Pestillo - ma peccato che sia aperta in orari assurdi e non consoni alla fruizione estiva, con orari serali. Grande chiusura - commenta con ironia Elena Pestillo - del palinsesto estivo, nei giorni della festa patronale, dove utilizzeranno fondi comunali per 23 mila euro per il solo il concerto de "L'orchestra italiana". È giusto impiegare il 90% del budget per una sola serata e depauperare un cartellone di un intero mese?".

BARLETTA SI DIMETTE KATIA GIANFRANCESCO, LA SOSTITUISCE ANTONELLA CRESCENTE

# Giunta Cannito, lascia assessore di Forza Italia dopo appena 14 giorni



BARLETTA La sede del Comune

● **BARLETTA.** Prodigia di dettagli sull'organizzazione del Jova Beach Party (sabato 30 e domenica 31 luglio), l'Amministrazione Cannito «dimentica» di far sapere che un assessore va via dalla Giunta a due settimane esatte (lo scorso 13 luglio la nomina) dall'insediamento. Lascia Katia Gianfrancesco (Forza Italia), titolare delle deleghe a Pari opportunità, associazionismo, sport, partecipazione. Subentra Antonella Crescente, stesso partito, stesse deleghe.

Cascella (Pd): «Film già visto». Scommegna: «L'improvvisazione al potere»

Se il silenzio del sindaco lascia supporre un certo imbarazzo per le subitane dimissioni (avrebbe inutilmente provato a far soprassedere l'ormai ex assessore), parlano i rappresentanti di Forza Italia, tra segreteria Bat e comunale e gruppo consiliare, vale a dire Marcello Lanotte, Antonio Comitangelo, Raffaella Piccolo, Giovanni Ceto, Giuseppe Dibenedetto, Vittorio Cardone: «Alla luce dell'avvicendamento tra l'assessore Katia Gianfrancesco, cui esprimiamo un sentito ringraziamento per l'estrema onestà con cui ha deciso di interrompere la sua esperienza a causa di improrogabili ed intercorsi impegni di lavoro, ed il

neo assessore Antonella Crescente - sottolineano - siamo fiduciosi di aver fornito all'Amministrazione comunale una figura in grado di adempiere ad un compito delicato e strategico per la nostra città. Siamo certi che competenza e la passione che accompagnano Antonella saranno di supporto a tutta la macchina amministrativa».

«Due settimane appena, questo è il tempo di durata dell'ormai ex assessore allo Sport, Katia Gianfrancesco, nella giunta comunale. E' arrivata la prima bocciatura all'interno dell'asilo Cannito». Così Rosa Cascella per la segreteria del Partito democratico di Barletta. E poi: «Quella che si sta concretizzando è una realtà che avevamo ampiamente preannunciato. Avevamo provato a credere al sindaco quando in consiglio comunale, descrivendo la sua giunta, aveva parlato di nuova linfa per la città, di giovanissimi volenterosi, pieni di voglia di fare che con il loro entusiasmo avrebbero sopperito alla mancanza di competenze. Questo non è naturalmente possibile e quanto accaduto ne è la riprova. Gli assessori vengono scelti come comprimari, come figurine da affiancare ad un sindaco che ha la pretesa di essere uomo solo al comando».

E Santa Scommegna, candidata per il centrosinistra alla guida della città: «La giunta

«giovane ed entusiasta», per dirla con le parole del sindaco, perde pezzi dopo appena due settimane. Si va avanti con la solita logica dell'accontentare la lista di turno senza concentrarsi sulle competenze. Ci troviamo davanti a un film già visto. Dopo appena due settimane il sindaco ha sostituito un componente della sua squa-

dra e per farlo ha utilizzato un unico criterio, quello dello scorrimento della lista. Un primo cittadino eletto con un consenso così ampio dovrebbe muoversi su un livello più elevato, puntando sulle competenze delle persone cui vengono affidati incarichi di prestigio come quelli assessorili».

r.dal.

## BISCEGLIE CONTROLLI DELLA GUARDIA DI FINANZA

# Iva non versata, sequestro pari a 290mila euro

● **TRANI.** Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta, appartenenti alla Compagnia di Trani, hanno sottoposto a sequestro preventivo per equivalente finalizzato alla confisca beni mobili e disponibilità finanziarie, in esecuzione di un sequestro preventivo per un ammontare complessivo di oltre 290mila euro nei confronti di una società che effettua lavori di meccanica di Bisceglie e del suo rappresentante legale, di cui non sono state diffuse denominazione sociale e generalità.

«L'attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani - sottolinea la nota della Guardia di Finanza - ha permesso di scoprire l'omissione del pagamento delle imposte, in particolare dell'Imposta sul valore aggiunto, per un valore di oltre 290mila euro. Il mancato pagamento del tributo, oltre ad arrecare un rilevante danno nei confronti dello Stato, ha concretamente violato la libera concorrenza e il libero mercato, avvantaggiando indebitamente la società citata in danno alle imprese sane e rispettose delle regole».

## Il riconoscimento Il barlettano Frisardi premiato dalla Fondazione Italia-Usa

■ **BARLETTA** - «Sono Ruggiero Alessandro Frisardi, un cittadino barlettano. Torno a scrivervi dopo esattamente 6 anni dalla bella iniziativa de "La Carica dei 100" rivolta agli studenti delle scuole superiori che hanno ottenuto il massimo dei voti. Vi scrivo oggi perché mi piacerebbe condividere la gioia di aver ricevuto il riconoscimento della Fondazione Italia - Stati Uniti ai neolaureati d'eccellenza delle Università italiane». Così il neo dott. Frisardi, che aggiunge: «Ringrazio per l'attenzione e spero che possa essere apprezzato e che possa essere d'auspicio per i futuri studenti della nostra provincia».

Si è tenuta nei giorni scorsi la cerimonia di premiazione relativa al "Premio America Giovani" organizzata dalla Fondazione Italia USA. La Fondazione, nata per testimoniare l'amicizia tra gli italiani e il popolo americano, si dedica da anni ad attività di promozione della cultura. La ceri-

monia di premiazione riservata ai migliori laureati d'Italia, prevista nel 2020 e rimandata a causa della situazione pandemica, ha avuto luogo nella Nuova Aula dei Gruppi parlamentari. La premiazione ha coinvolto circa 300 talenti provenienti da tutto il territorio nazionale. «Tra questi figuro anch'io - sottolinea Frisardi - che proprio in quella giornata ho anche compiuto 25 anni. Dopo essermi diplomato ragioniere presso l'Istituto Cassandro di Barletta a pieni voti, ho proseguito gli studi in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Foggia laureandomi a pieni voti nel luglio 2019 e poi in Management presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel luglio 2021. Anche nel mese di luglio di quest'anno ho potuto festeggiare un traguardo». La Fondazione Italia USA ha anche offerto loro borse di studio a copertura totale del costo del nuovo master "Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy"



Ruggiero Frisardi

TRANI

L'INIZIATIVA

LE ADESIONI

Nelle ultime 24 ore hanno firmato poco più di 150 persone, un inevitabile calo fisiologico. Il dibattito continua

## Riapertura del cinema in città le firme adesso sono 1.700

La petizione era stata avviata domenica scorsa da due ragazzi

● **TRANI.** La raccolta firme avviata domenica scorsa da due ragazzi di 14 anni, per invocare la riapertura del cinema a Trani, sta registrando l'inevitabile calo fisiologico dopo l'inizio a spron battuto. Nelle ultime 24 ore hanno firmato poco più di 150 persone e, a mezzogiorno di ieri, il totale delle adesioni on-line su [change.org](http://change.org) sfiora le 1.700 firme.

La petizione si chiama «Riapertura del cinema a Trani», ma la foto a corredo, che è quella del cinema teatro Impero, ha fatto ritenere a più di uno che l'obiettivo fosse proprio la riapertura di quella sala. In realtà Giuseppe Procacci Leone ed Emmanuele Crescente, i due ideatori dell'iniziativa, vorrebbero semplicemente un luogo in cui si tornino a proiettare film e rappresentare spettacoli teatrali. Ovviamente un teatro comunale sarebbe la soluzione in assoluto migliore per tutti.

Tanto è bastato, però, per ridestare l'interesse intorno all'argomento e non è un caso che adesso sia scesa in campo anche Legambiente, che insieme con altre associazioni forma l'hub Porta Nova e torna a promuovere questa sera, giovedì 28 luglio, alle 19, nell'area dell'ex ospedale pediatrico di via Baldassarre, il cine-



TRANI Il teatro-cinema «Impero»

ma di comunità con il film «Le invisibili».

Ebbene, proprio in coincidenza con tale occasione Claudio Di Cugno, presidente del cigno verde di Trani, precisa che «l'esigenza di un cinema in città è forte e diverse sono state le proteste. Ma noi crediamo che questa mancanza possa divenire una opportunità per sperimentare un modo diverso di fruizione delle produzioni cinematografiche, accessibile a tutti, basato qualità, condivisione e valorizzazione dei beni comuni. Questo sarebbe un

modo, stando uniti, per restituire un cinema alla città».

Dal canto suo l'assessore alle culture, Francesca Zitoli, ci tiene a «sgomberare il tavolo da un equivoco che temiamo possa essersi creato sulla presenza di un cine-teatro nella nostra città. Non ci sono fazioni favorevoli e contrarie alla sua apertura operativa - spiega -, così come non scopriamo oggi che la nostra città non ha un teatro comunale. Al più possiamo dire che in questo momento viviamo sulla nostra pelle e capiamo cosa comporti la

privazione di un servizio culturale pubblico, stabile e sostenibile, come quello del cineteatro».

Con l'occasione, Zitoli richiama alcuni recenti passaggi istituzionali circa percorsi che potrebbero portare alla riapertura di uno o più dei beni chiusi.

«A maggio 2020 il sindaco Amedeo Bottaro formalizzò apposito accordo con il soggetto capofila che ha candidato il «Supercinema» al finanziamento regionale «Radici e ali», ottenendo un importo pari a 2.500.000 di euro, finalizzato a lavori di ripristino della struttura, e che vede il nostro Comune parte attiva nella gestione futura. Per quanto riguarda il cinema «Impero», è in corso una interlocuzione tra il sindaco e i proprietari, finalizzata all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale così da realizzare i lavori necessari per la ripresa delle attività, unico motivo, questo, che ne ha determinato la chiusura durante il periodo pandemico».

Entrambe le operazioni dimostrano, a detta dell'assessore, «un'attenzione concreta dell'amministrazione, consapevole soprattutto del fatto che il modello gestionale dei cineteatri non può in alcun modo essere lo stesso di qualche anno fa».

TRANI IL SINDACO AMEDEO BOTTARO

## «Non mi candido alle politiche»

● **TRANI.** Amedeo Bottaro non si candiderà alla Camera e resterà sindaco fino alla fine del mandato (nel 2025) o fino a quando vi saranno le condizioni per farlo.

Lo ha comunicato egli stesso ieri pomeriggio, sui suoi profili social, a stretto giro di posta dopo che, a causa delle troppe assenze nella maggioranza, anche se quasi tutte giustificate, il consiglio comunale previsto ieri mattina non è riuscito a riunirsi in prima convocazione. Sedici i presenti, tutti della coalizione di governo, numero non sufficiente per avviare la seduta, che è stata così aggiornata in seconda adunanza a domani, venerdì 29 luglio, alle 10, a Palazzo Palmieri.

Qualcuno intravedrebbe in quanto accaduto nuovi segnali di instabilità nella maggioranza di Bottaro, che pure aveva da poco rimesso le cose a posto con le due recenti nomine assessorili di Leo Amoruso e Lucia De Mari. Ma adesso il primo cittadino deve riempire le tre caselle vacanti nel Consiglio di amministrazione di Amet. E chissà se non vi sia altro ancora.



TRANI Il sindaco Bottaro

Una corsa parlamentare sarebbe stata una buona occasione per dimettersi per una giusta causa, ma al contrario il primo cittadino resta al suo posto, pur conscio delle difficoltà che lo attendono.

«Guardando l'aula vuota, se penso alle rinunce a scenari politici di rilievo nazionale - scrive Bottaro -, alle rinunce ad opportunità professionali, alle rinunce a vivere pienamente affetti familiari, se penso ai costanti attacchi personali (dai quali mi sto difendendo, in silenzio, in tutte le sedi opportune) sarebbe facile dire «Ma chi me lo fa fare?». Ma non posso pretendere da me stesso di cambiare a 51 anni. Ci sono scelte nella vita che fai e devi fare per chi ha creduto in te, e questa volta sono proprio tanti: ben 20.785 tranesi».

Per questo Bottaro va avanti, «con l'energia e la determinazione di sempre - chiarisce -, per fare quello che la città mi ha chiesto di fare per ben due volte: il sindaco. Lo farò - precisa - finché avrò al mio fianco una maggioranza di consiglieri comunali che abbia la mia stessa voglia e determinazione nel raggiungere i grandi traguardi che ci aspettano, dalla realizzazione del sottopasso ferroviario, alla demolizione dell'ex Angelini per realizzare un parco costiero, giusto per fare qualche esempio».

n.aur.

TRANI LA DENUNCIA DI CLAUDIO DI CUGNO, PRESIDENTE DEL CIRCOLO CITTADINO DI LEGAMBIENTE

# «Abbandono e degrado nell'area di Boccadoro»

► **TRANI.** Quella di Boccadoro, più che una zona umida, sta diventando ruvida. Infatti, appare sempre più facile per molti violarne i confini e spingersi fino al mare con vetture ed intere famiglie e comitive al seguito. Non dovrebbe essere così, perché c'è una sbarra che vieta l'accesso alle auto, che dovrebbero essere parcheggiate lungo la strada litoranea

A denunciare tutto questo è Claudio Di Cugno, presidente del circolo di Trani di Legambiente, che ha in custodia il sito insieme con l'associazione Delfino blu.

«Dopo anni di richieste per tutelare l'area della Vasca di Boccadoro dall'incessante scorrazzare delle auto - spiega Di Cugno -, lo scorso maggio all'ingresso dell'oasi era stato installato finalmente un divieto di transito: pochi giorni fa il palo del divieto d'accesso è sparito, rimosso con l'ausilio di un flex come deducibile dal tipo di taglio. I lucchetti? Puntualmente spariti dopo massimo 48 ore».

Eppure le zone umide «ricoprono un ruolo fondamentale per l'ambiente - sottolinea Di Cugno -, accogliendo la più grande biodiversità della terra, sono fulcro di importanti rotte migratorie ma sono anche ecosistemi particolarmente sensibili all'impatto dei cambiamenti climatici e alle interferenze antropiche. Ed il via vai indiscriminato di mezzi a motore mette a repentaglio tutto questo».

Da qui la richiesta di Legambiente, alle istituzioni, «di intraprendere azioni immediate come l'installazione del nuovo cartello di divieto d'accesso, videocamere di monitoraggio ed intensificazione

dei controlli nell'area dove, nei weekend, non mancano di campeggiare intere file di auto di famiglie con fornacella al seguito che, visti i recenti incendi in zona, rappresenta un ulteriore fattore di elevatissimo rischio».

[n.aur.]



TRANI Le due foto mostrano lo stato dell'area di Boccadoro

così da accedere al sito rigorosamente a piedi. Nei giorni scorsi, peraltro, qualcuno ha letteralmente segato il palo di sostegno di un segnale di divieto di transito, e molto frequentemente lucchetto e catenaccio che chiudono la sbarra vengono fatti saltare con cesoie.

MINERVINO SARANNO PIÙ NUMEROSE LE CORSE BUS DELLA STP PER BARI E ALTRI CENTRI VICINI

# Trasporto extraurbano il servizio sarà potenziato

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Buone notizie per i pendolari di Minervino che utilizzano le corse bus extraurbane della Stp per raggiungere Bari e altri centri vicini per motivi di studio o di lavoro. Il servizio sarà decisamente potenziato grazie ad un programma di ampio respiro di investimenti approvati dalla Regione Puglia e destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il TPL per gli anni 2018-2021 e 2022-2024. In sintesi: i fondi messi in campo della Regione serviranno soprattutto a sostituire i vecchi autobus con mezzi più nuovi, meno inquinanti e più efficienti. Si tratta di misure che da un lato, mirano a favorire i collegamenti per i comuni più periferici, ma anche per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trasporto pubblico locale. Una vera e propria boccata di ossigeno per i pendolari e i lavoratori. Non si contano negli anni, le battaglie, le raccolte di firme e le petizioni per migliorare la linea extraurbana Stp da Spinazzola, passando per Minervino Murge fino a Bari. I pendolari hanno sempre chiesto un ampliamento del servizio e la copertura dei periodi estivi e di festività in cui il servizio di trasporto era di fatto soppresso con gravi disagi per i viaggiatori ed i lavoratori.

Ed ecco che le cose stanno decisamente per cambiare. Un'altra importante novità riguarda infatti l'incremento dei fondi per finanziare le corse della linea Spinazzola-Minervino Murge-Bari gestita dalla Stp nei periodi di vuoto, quando a causa delle festività il servizio era soppresso e i pendolari, studenti e lavoratori erano costretti ad utilizzare i treni o addirittura i mezzi propri. In questo modo si sopperisce ad un disagio che ha interessato per anni i pendolari di Minervino. E dunque ecco le novità: la linea sarà assicurata per 3 giorni nel periodo di Pasqua dal

14/4/2022 al 19/4/2022 (servizio questo già effettuato), n. 58 giorni dal 10/6/2022 al 13/9/2022 (con una interruzione del servizio soltanto nelle settimane clou di agosto dal 8/8/2022 al 21/8/2022), 5 giorni dal 23/12/2022 al 31/12/2022. Intanto per venire incontro alle esigenze dei viaggiatori, è stato ripristinato il vecchio percorso dei bus STP all'interno del centro abitato. Ad informare l'utenza la stessa azienda Stp, per cui già dal 14 luglio



MINERVINO Sarà potenziato il servizio bus extraurbano

ecco il nuovo percorso effettuato dalle coese Stp per proseguire poi verso i centri vicini: via G. Bruno (fermata Ospedale e fermata Parati), via Estramurali, via Bruno Buozzi (fermata S. Michele), corso G. Matteotti (fermata p.zza Bovio), via Fratelli Bandiera, via Imbriani, e proseguiranno sul regolare percorso.

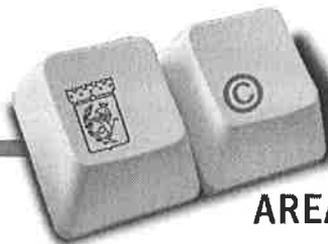
MARGHERITA DI SAVOIA

## Ombrelloni e sdraio sotto sequestro per irregolarità nei lidi sul litorale

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Militari della Stazione Navale di Bari e della Sezione Operativa Navale di Manfredonia, coordinati dal Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Bari, nell'ambito di una serie di servizi diretti alla tutela del demanio marittimo, hanno sottoposto a sequestro numerosi ombrelloni e sdraio per le irregolarità riscontrate presso gli stabilimenti balneari sul litorale di Margherita di Savoia.

In particolare, i finanziari hanno contestato, ai rappresentanti legali delle tre società controllate, l'occupazione abusiva di spazi demaniali di 2.881 mq, 3.735 mq e 4.032 mq. Nel primo caso era stata ampliata la concessione demaniale rilasciata dal comune di Margherita di Savoia, per un'estensione complessiva di quasi il doppio di quella assegnata, corrispondendo un canone demaniale inferiore a quello dovuto. Negli altri due casi è stata costatata

l'occupazione dell'intera area senza alcun titolo, omettendo, quindi, la comunicazione alle autorità amministrative. In tali aree infatti erano stati installati un totale di in 513 ombrelloni e posizionate circa 1.000 sdraio, posti sotto sequestro con apposizione dei sigilli. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, inoltre, è stato disposto il ripristino dei luoghi, al fine di garantirne così l'immediata disponibilità alla collettività. Il sequestro è stato convalidato dal gip presso il Tribunale, su richiesta della Procura di Foggia. In cinque sono stati segnalati all'Autorità giudiziaria.



**andria©omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## CRISI D'ESTATE

VERSO LE ELEZIONI

## SINDACO E PRESIDENTE ANCI

Il primo cittadino del capoluogo rivela di aver preso una decisione sofferta. «Ci ho pensato»  
In ballo anche la gestione dei fondi del Pnrr

# Decaro dice no a Letta

## «Qui a Bari sono felice»

Assicurato il sostegno al Pd, «ma ho un patto da onorare con la mia città»

di NINNI PERCHIAZZI

**A**ntonio Decaro non si muove da Bari. Il presidente nazionale dell'Anci e sindaco del capoluogo pugliese non proverà a prendere la strada della Capitale, pur assicurando massimo impegno e sostegno ad Enrico Letta nella campagna elettorale di inizio autunno.

Futuro di Bari e della Puglia, gestione dei fondi del Pnrr, ma anche gli equilibri all'interno della compagine regionale del centrosinistra ancora tutti da definire in vista dei prossimi due anni, con la scadenza del mandato nel 2024 ormai alle porte che coinciderà con le Europee. Tanta ed importante la carne al fuoco per l'ingegnere di Torre a Mare, che negli ultimi giorni, ha sfogliato la margherita tra Bari e Rosamarina, ma come previsto, ha respinto con garbo il corteggiamento del leader del Pd.

**VARIABILI INDIPENDENTI** - Troppe e complesse le variabili indipendenti che avrebbero comportato un vero e proprio terremoto amministrativo nel capoluogo e in Puglia, compresi i futuri, possibili,

scenari che abbracciano anche il destino della Regione e del governatore Michele Emiliano con l'ipotesi del terzo mandato (per entrambi), al momento sempre più remota, se non impossibile.

**TENTAZIONE** - Eppure, lusinghe e tentazioni hanno fatto tentennare uno dei sindaci più amati d'Italia, che alla fine non ha ceduto. È lui

### SFIDE FUTURE

Sulla scelta pesa l'impegno di bandire le gare per lavori strategici entro maggio 2023

stesso a confessarlo nel post pubblicato sul profilo Facebook, attraverso cui ha reso noto il diniego, all'offerta romana, a poche ore dalla scadenza tecnica per ufficializzare la candidatura (i sindaci dei Comuni con oltre 20mila abitanti avrebbero dovuto dimettersi a breve).

«In tanti mi hanno detto in questi giorni "Dovresti andare a dare una mano a Roma". Cittadini, amici, il partito. Lo ammetto, ci ho pensato», scrive Decaro. «Perché credo che chi fa politica debba impegnarsi in prima persona. Sempre. Ma Bari è la mia città. La città dove sono nato. La città che ho promesso di amministrare. La città che otto anni fa mi ha messo una fascia tricolore sulle spalle», dice ancora. «E non posso

tradirla. Perché con questa città ho un patto da onorare. E perché qui a Bari, come in nessun altro posto nel mondo, io sono felice», conclude, mentre a pochi minuti dalla sua pubblicazione, il post incassa migliaia di «mi piace».

**PRESSING** - Si è quindi rivelato infruttuoso il pressing del segretario nazionale dei Dem, Enrico Letta, che

nei giorni scorsi ha chiamato a raccolta i sindaci del Partito Democratico - in particolare chi terminerà il mandato entro i prossimi due anni - chiedendo loro di scendere in campo in vista della sfida elettorale delle Politiche di fine settembre.

**PNRR** - Come confermato dal diretto interessato, si è rivelata una

decisione sofferta alla sola idea di dover lasciare due anni prima il governo di Bari - il mandato da sindaco scadrà in concomitanza con le nuove elezioni all'europarlamento e dopo un anno ci saranno le regionali -, ma non si è trattato dell'unico motivo. Nei prossimi mesi infatti si gioca la partita decisiva dei fondi del Pnrr, con oltre un miliardo di euro destinato ai progetti varati da Palazzo di Città, basti pensare alla riqualificazione della costa a Sudest o al recupero dell'ex manifattura dei tabacchi. E Decaro ha preso l'impegno di bandire le gare per i lavori entro maggio 2023, incombenza e responsabilità che non ha ritenuto di lasciare ad un commissario, per non parlare della questione energetica, un elemento non di poco conto da affrontare nel prossimo inverno con tutte i possibili risvolti legati alla crisi in corso.

**APPELLO** - Temi caldi e decisivi che il sindaco dei sindaci intende trattare in prima persona, quale interlocutore diretto anche del prossimo Governo, a nome dei primi cittadini di tutto il Paese, artefici negli ultimi giorni di una sorta di pressing al contrario affinché Decaro non li abbandonasse in questo delicato momento. In ballo infatti, oltre alla pioggia di miliardi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, c'è molto di più.

## CRISI D'ESTATE

VERSO LE ELEZIONI

## SINDACO E PRESIDENTE ANCI

Il primo cittadino del capoluogo rivela di aver preso una decisione sofferta. «Ci ho pensato»  
In ballo anche la gestione dei fondi del Phrr

CENTRODESTRA IL VERTICE DI COALIZIONE METTE FINE ALLE POLEMICHE. SALVINI: DECIDONO GLI ITALIANI. IL CLIMA FRÀ DI NOI? È OTTIMO

## «Premier chi prende più voti»

La spunta Giorgia Meloni: torna la regola del 2018. Resta il rebus uninominali

ROMA. La regola del 2018 è salva: il partito che prenderà più voti nel centrodestra il 25 settembre, avrà la «prelazione» sul nome del prossimo premier. Ed è salva la linea di Giorgia Meloni che incassa l'ok degli alleati riuniti per oltre tre ore a Montecitorio. Le regole non si cambiano in corsa, martella da mesi la leader romana e oggi nel primo vertice pre-elettorale con Silvio Berlusconi e Matteo Salvini, ne strappa la conferma. È lei, dunque, a segnare il primo punto sulla premiership. E l'ok spiana la strada al suo partito, visto il buon vento che arriva dai sondaggi. Non si chiude invece sul rebus dei collegi uninominali. Come previsto, l'intesa sul criterio sulla loro distribuzione è ancora lontana ma il dialogo è avviato, è la versione ufficiale. In ogni caso, per la Lega i sentimenti prevalenti sono «soddisfazione e ottimismo», fanno sapere a fine incontro.

Così a due mesi dal voto, vissuto come l'occasione d'oro per tornare a Palazzo Chigi, il centrodestra apparentemente si ricompatta proprio sul nodo della leadership. O almeno nessuno alza le barricate contro la rivale più temuta. Anzi, è Salvini che annuncia l'accordo a riunione ancora in corso: «Decidono gli italiani: chi prende un voto in più, indica chi governerà l'Italia



CENTRODESTRA Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni e Matteo Salvini

nei prossimi cinque anni», rimarca intervistato dal Tg5. E rivendica sorridente: «La squadra è compatta». Eppure qualcuno non si fida del tutto: il clima «ottimo» che si respira alla Camera nasconde il tentativo di prender tempo, è la versione più maliziosa.

A un piano di distanza dal Pd di Enrico Letta che accorre numeroso a Montecitorio per la presentazione del libro di Cuperlo, la «triplice alleanza» si vede nella sala Salvadori della Lega. E per la prima volta

fuori dalle ville del Cavaliere (e in versione allargata anche a Udc, Noi con l'Italia e Coraggio Italia), prova a superare le ruggini del voto sul Quirinale. Lo fa Berlusconi che torna nel Palazzo con aria concentrata e molto seria. Mano nella mano con la compagna Marta Fascina, «scortato» dal vice Antonio Tajani e dalla fedelissima, la senatrice Licia Ronzulli, saluta i commessi ed entra nella sala. L'ultima volta era il 9 febbraio di un anno fa per le consultazioni di Mario Draghi e fu un

mezzo show. Sia a favore di flash e telecamere che l'aspettavano fuori, sia per l'applauso di una trentina di azzurri, fra cui Stefania Prestigiacomo. Altri tempi soprattutto per il suo partito, che perde un'altra parlamentare. Con la deputata Rossella Sessa, le uscite salgono a 6. Aria distesa per Salvini che arriva in versione casual - scarpe da tennis e jeans - parlando al telefono. Per la Lega ci sono anche il ministro Giorgetti, mentre Fdi conta solo il colonnello Ignazio La Russa, accanto alla presidente. Si attendono i ritardatari e nel frattempo parte un giro di caffè.

Si discute ma non c'è aria bellicosa. Si ribadisce in tutto la regola che fu applicata per le politiche del 2018: ogni lista della coalizione correrà da sola con il proprio simbolo e al migliore, per numero di consensi, l'onore di indicare il successore di Draghi, se così sarà. Gli alleati prendono anche l'impegno di aprire un tavolo sul programma elettorale e per presentarsi con una lista unica per le circoscrizioni all'estero. Sul tavolo non si affronta il tema delle amministrative nel Lazio e soprattutto in Sicilia (per il bis di Nello Musumeci, su cui insiste Meloni) e in Lombardia dove ormai è quasi scontro aperto tra Attilio Fontana e Letizia Moratti.

[Ansa]

La «lingua» del Senato  
Niente parità di genere

Il Senato avrà un nuovo Regolamento per affrontare il taglio dei parlamentari nella prossima legislatura. L'Assemblea dà il via libera alla riforma, però respinge l'emendamento della pentastellata Alessandra Maiorino, per «l'utilizzo di un linguaggio inclusivo». Nella comunicazione istituzionale scritta di palazzo Madama non si potrà scegliere, come prevedeva la modifica, se declinare le cariche al femminile: la presidente, la ministra e così via. Con lo zampino di Fratelli d'Italia, che chiede il voto segreto, la proposta, ottiene 152 voti favorevoli, non sufficienti a raggiungere la maggioranza assoluta (161) necessaria per questa votazione. Ironia della sorte lo stop alla parità di genere nei testi istituzionali della Camera Alta riflette la sensibilità del suo presidente. Non è un mistero per nessuno che Elisabetta Casellati preferisce

che la sua carica venga declinata al maschile: il presidente. Lo lascia intendere la stessa Maiorino: «So bene - spiega in Aula - che vi sono anche donne che preferiscono essere chiamate "il presidente", "il direttore" o "il segretario", ma potranno continuare a farlo. È la scelta che non abbiamo oggi, perché il Regolamento contempla solo il maschile».

La festa per il via libera al neo-regolamento è rovinata per quello che da molti è giudicato un «inutile scivolone». «Non era facile, a Camere sciolte, arrivare in porto. Noi in Senato ce l'abbiamo fatta» commenta con una punta di orgoglio il presidente della commissione Affari costituzionali Dario Parrini (Pd). Le protagoniste della giornata rimangono però le proteste e la rabbia per l'obiettivo mancato. I 5s arrivano a chiedere di rifare la votazione per vizi procedurali, ma il presidente Casellati taglia corto: «Considerazioni pretestuose. Non si rifà una votazione perché il risultato non piace».

[Ansa]

**IL CIVISMO**

«Il Partito democratico sembra essersi convinto di ciò che sostengo da tempo. Ora però apra le sue liste ai territori. Il mio posto vada alle realtà presenti in Consiglio regionale»

**LE ALLEANZE**

«Andiamo avanti con i 5 Stelle sperando che dopo il voto l'intesa possa riformarsi anche a Roma. Renzi e Calenda? La decarbonizzazione è una battaglia europea»

# Emiliano: «Resto per la mia Puglia Le urne? Caro Pd, niente panico»

Il governatore a tutto campo: non temo le destre, mi preoccupano i fondi del Pnrr

di LEONARDO PETROCELLI

**L**a certezza che rimanere in Puglia sia una mossa «doverosa», oltre che necessaria, i timori per i fondi del Pnrr e quella rivincita personale sul tanto avvertito allargamento ai mondi civici. Oltre all'auspicio che l'alleanza tra Pd e M5S possa rinsaldarsi anche nei palazzi romani. È un Michele Emiliano a tutto campo quello che risponde alla «Gazzetta» dopo l'annuncio di non voler saltare sul treno elettorale per il Senato.

**Presidente Emiliano perché alla fine ha deciso di non candidarsi?**

«Perché devo portare a termine il mandato ricevuto dai pugliesi, la responsabilità e l'onore più grandi mai ricevuti in vita mia. Mancano ancora tre anni e stiamo seguendo dei dossier importantissimi come il polo dell'idrogeno a Taranto e la costruzione di cinque grandi nuovi ospedali. Devo finire il lavoro e posso fornire, dalla Puglia, un contributo migliore di quello che potrei dare in un ruolo diverso. E poi, onestamente: chi mai vorrebbe andarsene da qui?»

**Ma c'è anche un tema di «presidio» dei territori da parte del centrosinistra in vista, sondaggi alla mano, di una possibile vittoria delle destre?**

«Guardi, in tutta sincerità io non ho paura di un premier, magari di destra, che però venga democratica-



NESSUN RIGUETTO PER ROMA Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano

abbiamo fatto anche un elemento di crescita economica oltre che di felicità collettiva».

**Questo sguardo proiettato in avanti ha a che fare con la possibilità dell'ormai celebre terzo mandato?**

«Il dibattito sul terzo mandato va chiuso subito perché non esiste. Noi abbiamo costruito una squadra bellissima, plurale, aperta alle nuove generazioni, lanciando giovani sindaci e ottimi amministratori. Si figuri che nel 2009, quando il centro-destra ripresentò Di Cagno Abbrescia, candidato fortissimo e amatissimo, io ero pronto al passo indietro se fosse stato utile. Ho sempre cre-

duto nelle primarie e nella partecipazione dal basso come strumento per selezionare le candidature e perfino i programmi. Ho sempre giocato di squadra e non cambierò mai questo approccio».

**Non va a Roma, d'accordo. Ma non pensa di poter proiettare sul territorio nazionale una leadership «meridionale»?**

«La questione meridionale che ancora ci affligge è un pensiero fisso. Non c'è una sede istituzionale o un dibattito pubblico nei quali io non parli della disparità Nord-Sud che subiamo ancora oggi in maniera macroscopica perché lo Stato nazionale fa due pesi e due misure, non ho paura di dirlo. Noi abbiamo decine di migliaia di medici, infermieri e operatori sanitari in meno rispetto al Nord a parità di popolazione e da Roma non ci autorizzano a colmare questo divario. Lo Stato ci trasferisce meno risorse basandosi sulla spesa storica, come sempre accaduto, e non sui livelli essenziali delle prestazioni. Stesso discorso per infrastrutture e trasporti. Se a Milano o Torino ci fosse una situazione come quella di Taranto, con il diritto alla salute sospeso da anni per legge, cosa succederebbe?»

**E dunque?**

«Dunque non c'è bisogno di una lea-

dership sola ma di una alleanza tra meridionali che parlino a Roma con un'unica voce a testa alta per cambiare la storia. È la lezione dei grandi meridionalisti».

**Veniamo al civismo, non solo come tema elettorale ma soprattutto politico. Lei è stato spesso attaccato, anche nel centrosinistra, per le sue aperture, talvolta audaci. Ora apprendiamo che il Pd lancia l'idea di una «gamba» civica per lo scieferamento. Aveva ragione lei?**

«Una delle cose che spesso mi sono sentito dire è di aver previsto le cose troppo in anticipo sui tempi della politica. Ebbene, dal 2004 in Puglia si sperimenta il ruolo dei civici nella coalizione progressista. E questo ruolo è stato determinante, ci ha consentito di governare in tutti questi anni e da tempo ho proposto di lavorare a una lista civica nazionale alleata del Pd dove far confluire

**l'energia che arriva dai territori». Il momento è giunto a quanto pare...?**

«Se questa consapevolezza è davvero maturata e il civismo viene inteso per quello che realmente è, cioè un valore aggiunto, non posso che essere felice e mi impegnerò a favorire questo processo di dialogo sperando avvenga su programmi condivisi. Però il Pd deve capire una cosa...».

**Cioè?**

«Non può pretendere che le liste civiche siano ancillari rispetto alle sue esigenze. Bisogna avere un rapporto paritario perché l'egemonia non si crea con l'assoggettamento ma si sviluppa diventando guida del civismo, non chiamandolo a intermittenza solo quando c'è bisogno e lasciandolo a casa quando ci sono poche poltrone da assegnare».

**Ecco, a proposito di poltrone, cioè di candidature, spingerà verso Ro-**

**ma personalità civiche a lei vicine?**

«Spero che il Pd nazionale apra innanzitutto le sue liste alle realtà civiche più rappresentative dei territori, non solo nei collegi plurinominali ma anche nelle liste bloccate. Mi riferisco, in particolare, alle realtà presenti in Consiglio regionale che hanno dato una mano straordinaria nella vittoria del 2020. La mia rinuncia alla candidatura al Senato rende possibile questo inserimento».

**Qualche nome?**

«I nomi non spettano a me. A me spetta dire che lo spazio, per qualcuno che rappresenti il nostro modello di Governo, ora c'è. E soprattutto se il Pd vuole i voti di queste persone qualcosa la dovrà pur fare».

**Decaro, nel frattempo, ha scelto come lei di non candidarsi.**

«Sicuramente una scelta giusta. Ne avevamo parlato convenendo sull'importanza di concludere i nostri rispettivi compiti. Ha scritto un

post molto bello in cui ha sancito la propria immedesimazione con la città di Bari. Dopo il secondo mandato potrà fare tutto e ogni cosa andrà vissuta e maturata insieme ai cittadini con il metodo che abbiamo sempre utilizzato. Ho solo una certezza: qualsiasi sfida affronteremo in futuro saremo uno al fianco dell'altro con un sentimento che nemmeno la durezza della politica è riuscita a scalfire».

**Capitolo alleanze: lei è sempre stato un convinto sostenitore dell'accordo con il Movimento 5 Stelle che, però, a Roma è saltato. Ma in Puglia? Si tira dritto?**

«Mi sono molto speso per convincere il Pd a creare l'alleanza con il M5S. Ora, per motivi che considero accidentali, l'intesa è saltata. E dunque possiamo dire che la Puglia è davvero un laboratorio: quello che è successo a Roma non scalfisce minimamente l'azione del nostro governo regionale che vede nell'alleanza centrosinistra-5 Stelle un punto fermo, basato su programmi chiari e legami umani veri. Ormai siamo diventati anche amici. Auspicio per il futuro che questo grande patrimonio politico e umano che è il Movimento rimanga dentro il fronte progressista per tutelare i valori che ci sono comuni. Finite le elezioni, le condizioni per riprendere il cammino ci sono tutte».

**E del nuovo centro di Renzi e Calenda, questo sì possibile alleato del Pd, cosa ne pensa? Non sono propriamente suoi amici...**

«In politica non esistono i risentimenti, esiste sempre il futuro. Avere un programma condiviso prima del voto, senza inventarsi nulla dopo, è fondamentale».



La questione meridionale è un pensiero fisso. Lo Stato usa due pesi e due misure

mente eletto e che rispetti la Costituzione. Non ho nulla da temere. Certo, può accadere che abbia idee diverse dalle mie anche in materie fondamentali. Dunque, rimanere qui significa oltretutto tener fermi questi valori, queste idee, questi principi».

**In particolare di cosa parliamo? Decarbonizzazione e sicurezza?**

«Siamo una comunità pacifica, coesa, accogliente, europeista, che sa innovare. Non possiamo tornare al passato. Certo, c'è il tema delle energie fossili a fronte dei progetti che stiamo sviluppando e del primato conquistato nella produzione di energie pulite. Ma non è solo questo: penso al reddito di dignità, all'antimafia sociale in opposizione all'idea di una sicurezza chiusa, ai diritti inviolabili delle persone: identità di genere, orientamento sessuale, libertà religiosa. Di tutto questo



Dibattito da chiudere  
ho sempre messo al centro  
le decisioni dal basso

**IL CIVISMO**

«Il Partito democratico sembra essersi convinto di ciò che sostengo da tempo. Ora però apra le sue liste ai territori. Il mio posto vada alle realtà presenti in Consiglio regionale»

**LE ALLEANZE**

«Andiamo avanti con i 5 Stelle sperando che dopo il voto l'intesa possa riformarsi anche a Roma. Renzi e Calenda? La decarbonizzazione è una battaglia europea»

# Emiliano: «Resto per la mia Puglia Le urne? Caro Pd, niente panico»

Il governatore a tutto campo: non temo le destre, mi preoccupano i fondi del Pnrr

**D'accordo, ma come la mettiamo, ad esempio, con l'ex ilva?**

«È uno di quei temi che hanno diviso me, Renzi e Calenda. Ma quello della transizione energetica e della decarbonizzazione è diventato il perno delle politiche europee e mondiali. Ancora una volta la Puglia aveva ragione. E sono pronto, su queste nuove basi, a qualsiasi tipo di alleanza perché il Pnrr, che tutti condividono, è fondato sulle cose che qui si dicevano al tempo delle polemiche».

**A proposito del Pnrr è preoccupato dagli effetti che potrebbe produrre la crisi sul percorso di impiego dei fondi?**

«Ero preoccupato anche prima della crisi di governo perché avevo segnalato l'anomalia di impegnare "al ribasso" le Regioni, gli enti più efficienti in Italia dal punto di vista della spesa. Ora la preoccupazione è altissima perché c'è il rischio che quei ministeri, sui quali si era puntato per l'impiego dei fondi Por ed Fsc, siano bloccati dall'ordinaria amministrazione alla quale è consegnato il governo. È ovvio che la capacità di spesa di quest'ultimo subirà un rallentamento. In particolare, in riferimento al Pnrr, c'è il nodo degli interventi infrastrutturali nel Mezzogiorno, particolarmente complessi, che rischiano di saltare con contraccolpi sull'economia generale del Paese».

**Per quanto riguarda i fondi europei?**

«Il negoziato per l'attribuzione all'Italia si è chiuso in ritardo e si deve ancora procedere all'attribuzione formale dei Por alle Regioni. Contestualmente, il Governo deve anche andare avanti con le risorse Fsc. Per la Puglia parliamo di 12 miliardi. Bisogna farla subito, se la rimandassero al dopo insediamento del nuovo esecutivo i territori potrebbero avere enormi difficoltà a cominciare dagli assegni di cura e dagli aiuti alle imprese».

## FONDI UE

**Non si può perdere ulteriore tempo per assegni di cura e aiuti alle imprese**

**Torniamo alla contesa elettorale: qual è l'errore che il centrosinistra non deve commettere?**

«Mi viene in mente la finale di Wembley dell'anno scorso. Tutti ci davano per sconfitti e io dicevo: nessuna partita è persa prima di essere giocata. Non dovrebbe succedere ma se succede ci divertiamo. I pronostici per il fronte progressista attualmente non sono buoni ma può succedere qualsiasi cosa. Il primo consiglio che darei a Letta è: niente panico, il panico non fa ragionare».

**E il secondo?**

«Non polarizzare il dibattito come se si trattasse di una battaglia fra bene e male. Non dobbiamo nascondere tutte le azioni che potevamo realizzare meglio. L'autocritica non è vietata in campagna elettorale. Il Pd deve ricordarsi di poter raccontare una storia straordinaria, nata dalla Resistenza ma evoluta in un confronto politico non solo sul fascismo, ma anche su innovazione e apertura. Questo siamo noi. Una forza autorevole che non discute l'euro né la Nato ma resta al fianco dei popoli oppressi come quello ucraino».

**Infine, presidente, lei non vuole abbandonare la sua Puglia, ma questa fermezza vale anche per le vacanze?**

«Non mi muovo. Le vacanze saranno brevissime, a cavallo di Ferragosto, ma di certo in Puglia anche perché il mio nipotino Enea è qui e non posso nemmeno immaginare di andarmene».

## ECONOMIA

VERTICE GOVERNO-SINDACATI

## DECRETO AIUTI BIS

È atteso la prossima settimana. Al suo interno saranno replicate le misure taglia-bollette anche per l'ultimo trimestre

# Draghi, piano salva-salari con più soldi in busta paga

Il premier: proteggere lavoratori e pensionati. Stop al bonus dei 200 euro

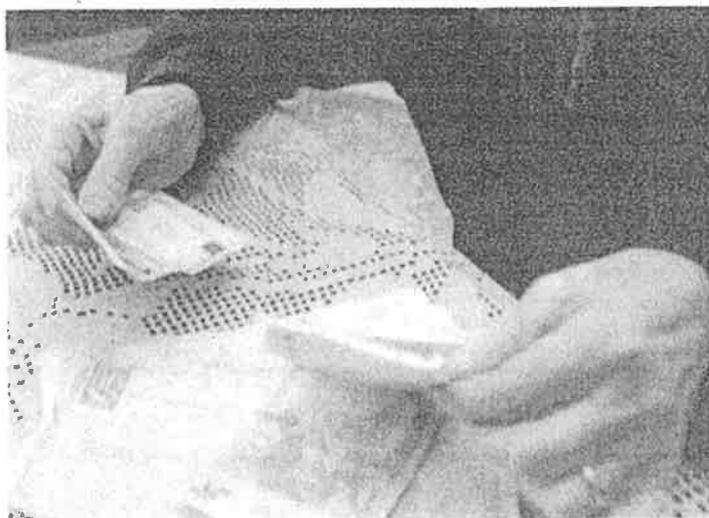
◉ ROMA. Non il rinnovo dei 200 euro, che pure sembrava in rampa di lancio. E nemmeno una riduzione dell'Iva sul pane, che pure tanti sponsor aveva trovato dentro e fuori dal Parlamento. Il governo cambia strategia e a sindacati e associazioni del commercio prospetta un intervento di tutt'altra natura: per proteggere lavoratori e pensionati dalla corsa dell'inflazione l'orientamento è quello di procedere con un nuovo taglio del cuneo, almeno raddoppiando la decontribuzione già in vigore fino a fine anno, e con l'anticipo della rivalutazione delle pensioni.

«Non abbandoniamo lavoratori, pensionati, imprese» ha assicurato prima a Cgil, Cisl e Uil, poi ai commercianti Mario Draghi, incassando la soddisfazione, pur con qualche distinguo, dei sindacati. Le cifre sul tavolo, ha osservato il presidente del Consiglio nei due round di incontri, «non sono banali».

E grazie a quei 14,3 miliardi in deficit, che il Parlamento si appresta ad autorizzare, si potranno concentrare gli sforzi su interventi mirati a proteggere famiglie e imprese dai rincari fino alla fine dell'anno. O comunque fino all'arrivo del nuovo governo.

Nel decreto aiuti bis, atteso la prossima settimana, saranno infatti replicate le misure taglia-bollette anche per l'ultimo trimestre, per evitare che dal primo ottobre aumentino le tariffe senza essere calmierate mentre ancora è in corso la transizione politica. E l'intero pacchetto potrebbe essere rafforzato, sia sul fronte del bonus sociale per energia elettrica e gas, sia su quello degli aiuti alle imprese. Sarà prolungato ancora anche il taglio delle accise sulla benzina, probabilmente fino a fine ottobre anche se c'è chi preme per arrivare fino alla fine dell'anno.

Ma il grosso delle risorse andrà a «stipendi netti e pensioni» che potranno essere aumentati «grazie al dialogo sociale», come ha sottolineato il ministro del Lavoro Andrea Orlando, al tavolo insieme a Renato Brunetta, Daniele Franco, Giancarlo Giorgetti, che ha affrontato anche il nodo delle crisi aziendali a partire da



IL PIANO DRAGHI  
Un decreto da 10-12 miliardi di euro atteso per fine luglio nel quale ci sarà anche il taglio del cuneo fiscale che dovrebbe portare 100 euro in più nelle buste paga medio basse.

Priolo e Stefano Patuanelli, che ha rivendicato l'estensione delle protezioni al mondo dell'agricoltura. Tra l'altro il bonus 200 euro, con un costo stimato di 25 milioni, dovrebbe essere esteso ai lavoratori agricoli, i precari e i somministrati. Per la decontribuzione si parte dall'ipotesi di un nuovo taglio dello 0,8% per i redditi fino a 35mila euro, che si va ad aggiungere allo 0,8 di riduzione del cuneo già in vigore per tutto il 2022 per la stessa platea. Ma si punterebbe almeno all'1% aggiuntivo di taglio, una volta fatti anche i calcoli delle risorse necessarie per la rivalutazione delle pensioni. Le due nuove misure dovrebbero coprire il secondo semestre.

Si punta dunque ad anticipare nella seconda parte dell'anno l'adeguamento delle pensioni all'inflazione previsto da gennaio 2023, con l'obiettivo di aumentare il potere d'acquisto anche dei pensionati. Meccanismi, percentuali e platea sono ancora allo studio: il sistema

attuale prevede tre fasce per la rivalutazione (100% fino a 4 volte il minimo, pari a 523 euro, 90% tra 4 e 5 volte il minimo e 75% sopra questa soglia).

Interventi che soddisfano i sindacati: «L'incontro ha prodotto alcune prime risposte nella direzione da noi richiesta. Credo che la strada sia giusta», afferma il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, che insieme al numero uno della Uil, Pierpaolo Bombardieri, dice stop ai bonus e avanti con interventi strutturali. Apprezzamento per le misure arriva anche dal leader della Cisl, Luigi Sbarra, che però insiste anche sulla necessità di azzerare l'Iva sui beni di largo consumo con un intervento «limitato alle famiglie in difficoltà». Tutti d'accordo nel chiedere di estendere la tassa sugli extraprofiti anche alle multinazionali della logistica e dell'economia digitale. Un approfondimento sul tema non viene escluso nelle parole del ministro del Lavoro. (Ansa)

## I DATI ISTAT

## Prezzi alle stelle (+8%) e galoppa sempre più l'inflazione (+6,4%)



INFLAZIONE Crolla la fiducia dei consumatori

## ALESSIA TAGLIACCOZZO

◉ ROMA. Brusco calo del potere d'acquisto dei salari nei primi sei mesi dell'anno: gli stipendi orari aumentano in media tra gennaio e giugno dello 0,8% sullo stesso periodo del 2021 e il divario tra la dinamica della variazione dei prezzi e quella delle variazioni delle retribuzioni contrattuali - sottolinea l'Istat - arriva a quasi sei punti percentuali. La difficile situazione economica si ripercuote sull'indice di fiducia dei consumatori che scende a luglio a quota 94,8, ai livelli più bassi da maggio 2020. Scende anche l'indice composito del clima di fiducia delle imprese che passa da 113,4 a 110,8 a livello di maggio.

L'indice delle retribuzioni contrattuali orarie a giugno 2022 segna un aumento congiunturale dello 0,3% e un aumento tendenziale dell'1,0%. L'indice delle retribuzioni per dipendente cresce dello 0,2% rispetto a maggio e dello 0,9% rispetto a giugno 2021. Nella media del semestre l'aumento nominale è dello 0,8% sia per le retribuzioni contrattuali sia per quello per dipendente. L'indice

dell'aumento dei prezzi a giugno ha raggiunto l'8% mentre l'inflazione acquisita per il 2022 è del 6,4%. La perdita del potere d'acquisto dei salari è evidente e saranno i prossimi rinnovi contrattuali a dover eliminare il divario di crescita delle retribuzioni nominali rispetto ai prezzi. Ma nel nostro Paese esiste anche un problema di rinnovi con 33 contratti scaduti per circa 6,4 milioni di dipendenti, il 51,6% del totale. In pratica lavora con il contratto scaduto il 37,2% dei lavoratori privati e il totale dei dipendenti pubblici. Per la pubblica amministrazione è stato di recente rinnovato il contratto delle Funzioni centrali ma era relativo al 2019-21 quindi di fatto i dipendenti di quel settore hanno di nuovo il contratto scaduto. Il tempo medio di attesa di rinnovo per i lavoratori con contratto scaduto, tra giugno 2021 e giugno 2022, segnala l'Istat, è passato da 28,1 a 30,7 mesi, mentre per il totale dei dipendenti diminuisce lievemente (da 16,5 a 15,8 mesi).

Per quanto riguarda i consumatori tutte le componenti dell'indice di fiducia sono in calo. (Ansa)

## ECONOMIA

VERTICE GOVERNO-SINDACATI

SETTORE IN CRISI PER LORUSSO (GIORNALISTI) SERVE LA VOLONTÀ POLITICA

## «Editoria, fondi già stanziati sarebbe grave non utilizzarli» Appello di Fieg-Fnsi al Governo

ROMA. Gli editori della Fieg, riuniti nel Consiglio generale tenutosi ieri, auspicano che il Governo «completi, nel disbrigo degli affari correnti, l'attività di definizione delle misure per l'utilizzo delle risorse già stanziati e disponibili del Fondo straordinario per l'editoria del 2022 e proceda nell'attuazione degli interventi di sostegno al settore già decisi da tempo (credito carta e distribuzione)».

Gli editori della Fieg, si legge in una nota, ricordando i buoni risultati ottenuti insieme all'Anci con la campagna «Educazione alla cittadinanza» per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, «hanno inoltre deciso di avviare agli inizi di settembre una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini per la partecipazione attiva al voto, con l'invito ad informarsi sui giornali, on-line e cartacei, mezzi di informazione attendibili e di qualità».

Sui fondi già stanziati per l'edi-

toria, è intervenuto il segretario generale Fnsi, Raffaele Lorusso.

«Credo già oggi si possa, e anzi si debba, parlare della distribuzione delle risorse stanziati con la legge di Stabilità 2022 (90 milioni per quest'anno e 140 per il 2023) e che, come da norma, avrebbero dovuto essere ripartite su tutta la filiera dell'editoria. Questo non è ancora avvenuto. Noi crediamo - ha evinziato il segretario Lorusso - che, se ci fosse la volontà politica, anche a Camere sciolte, sarebbe sufficiente un Dpcm che potrebbe dare qualche ristoro al settore. Non risolverebbe la crisi, ma sarebbe una boccata di ossigeno».

«Lasciare inutilizzate queste risorse sarebbe delittuoso - ha aggiunto -. Nel periodo che manca alle elezioni si potrebbe adottare un provvedimento di ripartizione, sostenendo sia la transizione digitale, sia l'occupazione stabile, e prestando anche attenzione al contrasto al precariato e al lavoro povero».

[red.pp]



CONFINDUSTRIA Sergio Fontana

## Puglia, Fontana rieleto alla guida di Confindustria

BARI. Il Consiglio di Presidenza di Confindustria Puglia ha votato la prosecuzione del mandato del presidente Sergio Fontana fino al 2026.

Una decisione assunta in osservanza della delibera di Confindustria nazionale che lo scorso maggio, in via eccezionale, ha concesso la possibilità di una proroga ai presidenti delle associazioni eletti durante il periodo più difficile dell'emergenza pandemica che ha fortemente limitato l'attività associativa sia nell'attuazione dei programmi che nello svolgimento delle attività di rappresentanza.

INNOVAZIONE GESTIONE DEI TRASPORTI PUBBLICI: SARANNO INTRODOTTE PIATTAFORME DIGITALI

## Pnrr, anche Bari sperimenterà i servizi di mobilità innovativa

Un'app supporterà i cittadini per pianificare e pagare il viaggio

Bari, Firenze e Torino saranno le nuove città a sperimentare i servizi di mobilità innovativa «Mobility as a Service for Italy» (MaaS). Lo si apprende da una nota del Ministro innovazione tecnologica e transizione digitale. È stata infatti pubblicata la graduatoria definitiva per il progetto MaaS, al quale hanno partecipato 10 Comuni capoluogo di Città metropolitane, precedentemente individuate dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

L'investimento rientra nella Misura 1.4.6 (Missione 1 Componente 1 - Digitalizzazione della PA) del Piano nazionale di ripresa e resilienza ed è volta a favorire lo sviluppo di servizi di mobilità innovativa per i cittadini, nonché la gestione intelligente dei trasporti sul territorio attraverso la condivisione di dati e la creazione di servizi su misura.

Il nuovo avviso, pubblicato lo scorso 2 maggio, è stato finanziato grazie alle ulteriori risorse messe a disposizione dal Fondo complementare del Pnrr. Le città selezionate sa-

ranno laboratori di sperimentazione dei servizi MaaS, per testare l'introduzione di piattaforme digitali per la mobilità sostenibile e rispondere ai fabbisogni dei singoli territori. L'avviso pubblicato prevede anche di sostenere finanziariamente gli operatori del trasporto pubblico locale nella digitalizzazione dei rispettivi sistemi e servizi. Torino è stata

prescelta anche per la realizzazione di un Living Lab incentrato sulla «Cooperative, connected and automated mobility», un laboratorio urbano dove sperimentare, in condizioni reali, innovazioni e tecnologie emergenti nel settore della mobilità e del trasporto

pubblico, in co-creazione con gli utenti.

Il capoluogo piemontese si aggiunge così a Milano, precedentemente selezionata grazie al primo Avviso pubblicato lo scorso novembre. I prossimi passi il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili prevedono di indire nei prossimi mesi un nuovo Avviso MaaS con ulteriori risorse, per l'estensione della sperimentazione ad altri sette territori.

[Ansa]

### MAAS

Dieci città coinvolte nel progetto Mobility as a Service for Italy

## BASILICATA

LA CRISI DEL SETTORE AUTO

# Indotto della Stellantis revocato lo sciopero

La Regione convoca i sindacati: «Ora chiarezza»

FOTO: G. DI NICOLO  
Il sito del lavoratori dell'indotto della Stellantis a, sotto, l'area industriale di San Nicola di Melfi



ANTONELLA INCISO

«Una prima timida luce in fondo al tunnel. Le preoccupazioni per il futuro delle aziende dell'indotto Stellantis di San Nicola di Melfi restano tutte, ma qualche timido spiraglio c'è. Almeno di questo sono convinti i lavoratori ed i sindacati che hanno revocato lo sciopero fissato per lunedì primo agosto dopo la convocazione da parte dell'assessore regionale alle Attività Produttive, Alessandro Galella. «Lunedì bisogna finalmente entrare nel merito di un piano industriale vero anche per le aziende della Logistica e dell'indotto» spiegano i sindacati che da tempo chiedono a Stellantis ed a tutte le aziende dell'indotto «chiarezza». Sì, chiarezza sulle commesse, chiarezza su quello che porterà la transizione ecologica, chiarezza sulla possibilità di puntare su una riconversione in modo da non perdere i posti di lavoro. Insomma, chiarezza su tutto. I rappresentanti di Fim, Uilm, Fismic, Uiltrasporti, Fast - Confal lo ripetono da tempo. E senza mezzi termini, perché il passaggio dal motore a scoppio all'elettrico comporterà la cancellazione del 30 per cento dell'attuale forza lavoro impegnata in Basilicata nell'area industriale di San Nicola di Melfi. Il che significa che delle attuali 10mila unità lavorative utilizzate ne resteranno circa sette mila. Una cifra da far tremare i polsi, capace di chiarire i motivi delle tensioni e delle preoccupazioni dei lavoratori e delle loro famiglie. Per questo, da settimane, i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione degli addetti della logistica ed hanno scioperato il 22 luglio scorso, riservandosi per lunedì primo agosto una nuova giornata di sciopero revocato a seguito dell'incontro in Regione.

«Rivendichiamo massima chiarezza sul futuro produttivo dell'indotto tale da garantire i livelli occupazionali oggi esistenti - precisano i sindacati in una nota - ma soprattutto chiediamo che Stellantis chiarisca che il sistema integrato di Melfi esiste e continuerà ad esserci. Chiediamo agli operatori logistici di confrontarsi con noi dicendoci chiaramente a che punto sono le interlocuzioni con il committente Stellantis, non nascondendoci le reali intenzioni del committente che parla da tempo di efficienze da realizzare proprio sulla logistica e non solo, ma che nella realtà si stanno trasformando in veri "insourcing" che stanno decimando l'occupazione nel settore logistico. Tutto ciò, diventa sempre più chiaro agli occhi dei lavoratori che quotidianamente assistono, all'interno dei

loro stabilimenti, alla sparizione di parte di lavorazioni portate direttamente all'interno dello stabilimento Stellantis di Melfi, creando grandi preoccupazioni per il loro futuro lavorativo».

I sindacati ed i lavoratori, dunque, chiedono di capire e soprattutto alle aziende ed alla Regione di andare tutti nella «stessa direzione». Una direzione che potrebbe essere individuata, almeno in parte, già lunedì quando al tavolo della Regione oltre ai sindacati si sederanno anche le aziende. «La convocazione del tavolo

regionale di lunedì 1 agosto è frutto della determinazione dei lavoratori che hanno risposto totalmente alle iniziative messe in campo. Ora bisogna finalmente entrare nel merito di un piano industriale vero» ribadiscono ancora i sindacati annunciando un presidio davanti alla sede della Regione per «gridare il nostro disagio».

Intanto, mentre si attende lunedì a chiedere l'intervento del Ministero sull'indotto Stellantis è il senatore forzista Saverio De Bonis. «Mi appello al ministro Giancarlo Giorgetti perché convochi le parti e ci aiuti a fare chiarezza» sollecita il senatore azzurro.

## LE ZONE ECONOMICHE SPECIALI

# Avanti tutta con la Zes in arrivo a Brindisi 8,6 milioni di euro

ANGELO SCONOSCIUTO

«BRINDISI. Cinquantaquattro giorni fa la visita istituzionale per rendersi conto «de visu»; ieri l'ordinanza, per velocizzare 8 interventi per un valore di 8,6 milioni di euro che riguardano strade, fognatura, illuminazione ed edifici. L'ordinanza è la prima in Italia per le Zone Economiche Speciali ed è stata emessa dal Commissario straordinario del governo della Zes Adriatica interregionale Puglia-Molise, ingegner Manlio Guadagnuolo. Ha per oggetto «lo snellimento delle procedure per 8 interventi infrastrutturali, mediante l'utilizzo dei poteri speciali previsti dal DL 91/2017 sulle Zes».

Il 4 giugno scorso, infatti, Guadagnuolo, nella sua veste di Commissario era stato in città ed aveva incontrato il sindaco Riccardo Rossi e il presidente del Consorzio Asi, avvocato Vittorio Rina, «allo scopo di gettare le basi per futuri

progetti riguardanti la città e il porto di Brindisi», si disse e si condivise l'importanza della Zona economica speciale come «motore di sviluppo del territorio brindisino in quanto in grado di potenziare l'attrattività dello stesso per investimenti sia delle grandi sia delle piccole e medie aziende». Si era altresì condiviso che tale lavoro avrebbe comportato «una possibile ripermostrazione della Zes e l'istituzione del kit localizzativo e ogni altra possibile misure capace di supportare l'insediamento di nuove aziende e la creazione di nuovi posti di lavoro».

Su queste basi, ecco il provvedimento adottato nelle scorse ore, il primo in Italia. Il Commissario, «in particolare - si spiega in una nota - ha affidato al Consorzio Asi di Brindisi la gestione delle attività di progettazione esecutiva di opere di manutenzione straordinaria di fognature mai entrate in esercizio, di interventi di efficientamento energetico di edifici, di realizzazione opifici ed edifici, di potenziamento di pubblica illuminazione, nonché di interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di strade e pertinenze». Si spiega ancora che «l'Asi di Brindisi avrà tempo sino a fine ottobre per predisporre i progetti esecutivi, cui seguiranno le procedure di affidamento dei lavori, il cui avvio dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023».

Non solo, nell'Ordinanza, il Commissario ha disposto «che il Consorzio Asi favorisca l'inclusione dei giovani e delle donne



VISITA Guadagnuolo a Brindisi

nella progettazione e realizzazione degli interventi, nonché la minimizzazione degli impatti ambientali». E non finisce qui perché, quasi a fornire un'interpretazione autentica del provvedimento, lo stesso Guadagnuolo ha commentato: «Si tratta di un importante risultato, frutto di garbo istituzionale e valorizzazione degli Enti territoriali a supporto delle attività del Commissario del Governo, che consente di raggiungere l'obiettivo di abbattere i tempi per la realizzazione delle opere e rispettare la programmazione del Pnrr. Il potenziamento delle infrastrutture - ha aggiunto - costituirà elemento fondamentale per favorire la nascita e la crescita di nuove iniziative di piccole, medie e grandi imprese, nonché il reshoring delle aziende che hanno in passato delocalizzato all'estero. Due direttrici di intervento su cui si concentrerà l'azione commissariale, grazie ad iter normativi e procedure accelerate sia per gli insediamenti produttivi che per le infrastrutture, per le quali sono già disponibili oltre 80 milioni di euro. A breve - ha concluso - sarà attivato lo Sportello Unico Digitale del Commissario del Governo, al quale le imprese potranno presentare istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione dei propri programmi e progetti di investimento».

**SCONTRO AL VERTICE**  
I NODI AL PETTINE DELLA REGIONE

**CDA IN DISCUSSIONE**  
In Commissione cultura emerge  
l'impossibilità di sanare i contrasti  
Dovrà decidere l'assemblea

# Apulia Film Commission ai soci la patata bollente

E sui fondi ai Festival pronta la denuncia alla Corte dei conti



PROMOZIONE DEL CINEMA - Il Cineporto di Lecce firmato da Afc

**MARCO SECLÌ**

«**BARI.** I contrasti sono ormai insuperabili, pregiudicano la «mission» dell'ente e lo consegnano alla paralisi. Ora anche la Regione certifica che all'Apulia Film Commission regna il caos. L'audizione del Cda e del direttore generale in commissione Cultura, se mai ce ne fosse stato bisogno, ha fugato ogni dubbio sulla situazione di ingovernabilità.

Ma ha anche fatto emergere ombre sulla distribuzione dei fondi regionali (ieri in commissione era presente anche il direttore generale del Dipartimento cultura Aldo Patruno), in particolare quelli destinati ad alcuni festival. Dubbi che hanno spinto il presidente della commissione, Fabiano Amati (Pd), ad annunciare una segnalazione alla Corte dei conti qualora le perplessità fossero confermate «dagli organismi di revisione contabile e valutazione interna».

La II Commissione, al termine della seduta, ha sollecitato un'assemblea dei soci di Afc, ovvero la Regione e 59 Comuni pugliesi, tra cui Bari, Brindisi, Lecce e Taranto, «per una valutazione più appropriata delle condizioni di difficoltà in cui versa la governance». Mossa anticipata dal collegio dei revisori dei conti dell'ente per la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Puglia. Già martedì i

revisori avevano inviato a tutti i soci e al Cda la richiesta di convocazione dell'assemblea per discutere della paralisi.

I soci potrebbero decretare la decadenza del consiglio di amministrazione, decidere per un commissariamento oppure lasciare le cose come stanno. Possibilità che però non sembra plausibile alla luce dei contrasti che caratterizzano da mesi la gestione.

Dallo scontro di gennaio fra la presidente Simonetta Dellomonaco e il direttore generale Antonio Parente con strascico in tribunale, alle accuse della presidente (smentite dagli interessati) a tre componenti su quattro del nuovo Cda, Carmelo Grassi, Ettore Sbarra e Giandomenico Vaccari, che l'avrebbero aggredito verbalmente durante il consiglio in videoconferenza del 13 luglio, i vertici di Afc non hanno mai avuto pace.

All'audizione di ieri Dellomonaco non c'era: ha comunicato di non poter partecipare per via di un improvviso malore. Per motivi personali, era assente anche Grassi. Hanno risposto al fuoco di fila di domande dei consiglieri regionali Sbarra, Vaccari, Marina Samarelli e il direttore Parente. «Da parte degli intervenuti - chiarisce una nota della Regione al termine dell'audizione - è emerso chiaramente che non ci sono più le condizioni tecniche, amministrative e gestio-

troppo evidente che quello che sta accadendo in una delle Fondazioni più importanti della Regione Puglia è a dir poco allucinante». La sferzata continua a proposito della gestione dei fondi, chiamando direttamente in causa quelli attribuiti all'Allora Fest di Ostuni (quello diventato famoso per il «caso Haggis»). «La sensazione - dicono Caroli e Perrini - è che si siano raggirate le norme previste dalle leggi contabili del codice degli appalti spaccettando i 350mila euro, di fatto affidati a un'associazione che ha lo stesso nome del Festival, in maniera non del tutto chiara. Il rimpallo di responsabilità fra dipartimento Cultura e Afc non può certo dissipare i dubbi su delibere regionali e verbali di attuazione. Qualcuno deve dare spiegazioni e non può che essere Michele Emiliano». E al presidente della Regione chiedono se «è a conoscenza di quanto dichiarato dall'avvocato Sbarra», ovvero «che la presidente agisce sovente senza l'autorizzazione del Cda impegnandosi anche con stakeholder o travalicando ruoli che non le competono. Di certo sa che, a detta del direttore Parente, sull'Allora Fest ci sono state delibere regionali tardive e forse riparatorie di atti amministrativi già compiuti...».

In realtà, Sbarra corregge l'interpretazione delle sue dichiarazioni: «Una frase estrapolata da un contesto diverso -



PRESIDENTE **Simonetta Dellomonaco**

nali per poter proseguire con l'attività dell'attuale Cda, a seguito dei rapporti non idilliaci tra la presidente e il direttore, che non consentono di operare in un clima sereno, fattivo e corretto».

Non potevano mancare le polemiche politiche. Fratelli d'Italia punta l'indice con i consiglieri Luigi Caroli e Renato Perrini: «Dopo sei mesi anche il nuovo Cda getta la spugna, mentre Emiliano continua a far finta di nulla». «Era evidente - sostengono - che non bastava il cambio di tre componenti del Cda per sanare una frattura fra l'organo di amministrazione e quello operativo. È fin-

puntualizza - l'altissima competenza della presidente Dellomonaco in materia di cinema non è in discussione, i miei appunti sono esclusivamente relativi a questioni tecniche attinenti alla gestione amministrativa».

Il capogruppo de La Puglia Domani, Paolo Pagliaro, ha abbandonato i lavori della commissione «perché - chiarisce - ancora una volta si è concentrata l'attenzione su beghe interne, trasformando la discussione in un processo». E sottolinea: «Mentre i cineporti e le attività di Apulia Film Commission languono, continuano a tenere banco i contrasti tra i vertici della fondazione, che poco mi appassionano e che ancor meno interessano gli operatori del comparto, in grave difficoltà perché non riescono a mandare avanti i set per i ritardi nella erogazione delle risorse del fondo specifico per il sostegno alla produzione di opere audiovisive».

Ora c'è pure la mina vagante della denuncia alla Corte dei conti. Fabiano Amati è categorico: «Nell'ambito di alcuni festival sono state attribuite risorse economiche in violazione dell'articolo 12 della Legge 241 del 1990 e utilizzando uno strumento legislativo, la legge regionale n. 40 del 2016, con finalità ben diverse da quelle assunte dagli atti amministrativi con cui sono stati attribuiti i contributi».

## L'ANDAMENTO DEL VIRUS

I NUMERI DEI CONTAGI

## CAMPAGNA VACCINALE

Giovanni Migliore (Fiaso): «È fondamentale la somministrazione della quarta dose ai soggetti fragili e alle persone over 60»

# Covid, più ricoveri e decessi in Puglia

Sono 16 vittime, 4 in Basilicata. Nelle Intensive dati in salita



Covid Vaccino, quarta dose fondamentale

☞ Cambia segno la curva dei ricoveri Covid in Italia che, dopo un mese in salita, registrano una lieve diminuzione (-2%) per i pazienti nei reparti di area medica (il 19 luglio erano in crescita del 17%) mentre è stabile il dato delle terapie intensive. Ma resta alto il numero delle vittime, che per il secondo giorno consecutivo supera quota 200 (207 nelle ultime 24 ore secondo il bollettino del ministero della Salute), anche se in calo rispetto alle 253 delle 24 ore precedenti.

Sul fronte dei contagi, i casi continuano a scendere e nelle ultime 24 ore sono 63.837 (contro gli 88.221 del giorno prima). Risale il tasso, che oggi è al 21%, (ieri 19,7%) con 317.720 tamponi effettuati. Sono invece 424 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, con 47 ingressi giornalieri, mentre nei reparti ordinari ci sono 11.094 persone, 30 in meno. In discesa il dato degli italiani positivi al Coronavirus: attualmente 1.300.127, ovvero 15.306 in meno rispetto al giorno prima.

In Puglia sono 4.454 i nuovi casi di Covid rilevati su 20.694 test giornalieri registrati, con una incidenza del 21,5%. Le vittime sono sedici (ieri 14). Cresce il numero dei ricoverati: 497 in area non critica (ieri 488) e 18 in terapia intensiva (ieri 17). La provincia oggi con più casi è quella di Bari (1.353), seguita da quelle di Lecce (902), Taranto (733), Foggia (596). Nel Brindisino sono stati rilevati 423 casi, nella Bat 305. I positivi residenti fuori regione sono 114 e 28 quelli per cui non è stata ancora definita la provincia di provenienza. Le persone attualmente positive sono 67.586.

«In linea con l'andamento dei contagi in calo registriamo la prima discesa dei ricoveri di questa ondata epidemica estiva legata alla variante Omicron

5», commenta il presidente della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), Giovanni Migliore. In base all'ultima rilevazione della Fiaso, relativa al periodo 19-26 luglio, si registra infatti una diminuzione (-4,2%). Nelle rianimazioni il tasso di occupazione resta basso, ovvero il 4,9% del totale dei pazienti Covid. In discesa del 21,6% anche i ricoveri

pediatrici. L'analisi rileva che il 75% dei pazienti Covid ricoverati negli ospedali ha una età media di 73 anni e ha effettuato la vaccinazione da oltre sei mesi. «È necessario quindi un impegno ancora maggiore per la campagna vaccinale diretta alla somministrazione della quarta dose ai fragili e agli over 60», aggiunge Migliore. *[Ansa]*

## I sindacati

### Sanità pugliese allo stremo I medici: turni massacranti

☞ Un appello a tutti i partiti, perché inseriscano il rafforzamento del Servizio sanitario nazionale (Ssn) tra i punti del programma elettorale. A lanciarlo è il presidente della Fnomceo (Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), Filippo Anelli.

Tra le priorità per la Fnomceo è la «drammatica condizione del Pronto Soccorso, del 118, della Medicina di Emergenza Urgenza». Sul territorio, «va potenziata l'attività dei medici di medicina generale, affiancandoli con personale amministrativo e di studio e altri professionisti, prevedendo un aumento del Fondo aziendale dei fattori produttivi».

Va poi garantita ai medici e ai professionisti sanitari, «la piena sicurezza sul lavoro, anche con la prevenzione e la repressione delle aggressioni, in ottemperanza alla Legge».

Sulla questione sono intervenuti anche i rappresentanti dei sindacati pugliesi (Smi, Snam, Simec, Cgil Fp medici, Ugs medici) che da anni denunciano le gravi difficoltà del Sistema sanitario regionale pugliese. «Segnaliamo da tempo - scrivono in una nota congiunta - la mancanza di medici negli Ospedali con le ovvie conseguenze per i malati; la fuga dei colleghi dal Dipartimento di Emergenza-Urgenza 118 le cui ambulanze sono molto spesso senza medico (e come sappiamo la presenza del medico può fare la differenza tra la vita e la morte) e la conseguente difficoltà dei medici di medicina generale costretti dall'enorme carico di lavoro e da una esasperante burocrazia alla rinuncia dell'incarico (i più giovani) o ai prepensionamenti per quelli che possono».

Inoltre l'incresciosa situazione del Pronto Soccorso diventati dei veri lazzaretti con la difficoltà, se non l'impossibilità, per i pochi medici addetti di svolgere il proprio lavoro professionale nel migliore dei modi e per i pazienti di ricevere una risposta adeguata alle proprie richieste di salute». *[red.pp]*

# Mosca taglia ancora vola il prezzo del gas

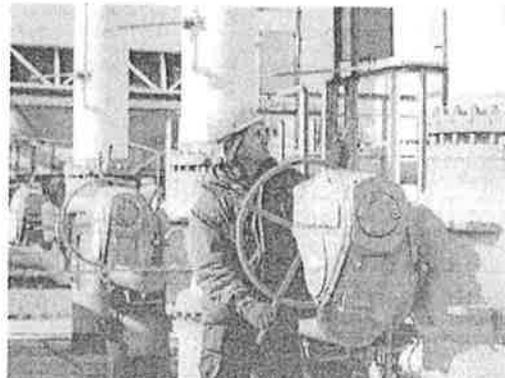
Cingolani rassicura: «L'Italia pronta per l'inverno»

MICHELE ESPOSITO

◆ **BRUXELLES.** L'ultima minaccia energetica di Mosca si è concretizzata all'alba di ieri quando, come annunciato, il flusso del Nord Stream è sceso al 20% della portata massima. Il nuovo taglio è arrivato all'indomani dell'intesa in Ue sul piano per la riduzione di consumo di gas che coinvolgerà tutti (o quasi, visto il nodo Ungheria) i 27 membri da qui al prossimo marzo. È una partita a scacchi, ormai, quella tra Bruxelles e Mosca, che si affianca a quella delle sanzioni che l'Occidente ha messo in campo. Il G7, infatti, accelera su quelle al petrolio, puntando a rendere effettivo il price cap sull'oro nero entro dicembre. Dall'Italia, intanto, il governo rassicura: «Ce la faremo a superare l'inverno» anche se la Russia dovesse serrare completamente i rubinetti, grazie agli stoccaggi, alla diversificazione e ad un piano nazionale per contenere i consumi.

Sul tetto al prezzo del greggio c'era stato l'accordo politico dei 7 Grandi all'ultimo vertice in Baviera. Le istituzioni Ue, presenti alla riunione, si sono allineate con rapidità e determinazione sebbene l'idea del tetto al prezzo del petrolio non piaccia a tutti nel Vecchio continente. Forse anche per questo il G7, come sottolineato da una fonte vicina al dossier, ha deciso di rendere effettiva la misura il prossimo 5 dicembre, ovvero quando scatterà il divieto di importare via mare il petrolio russo in Ue. Perché la misura sia davvero efficace serve il massimo coordinamento e l'introduzione di un meccanismo che metta al bando le assicurazioni delle petroliere che trasportano greggio russo se questo supera un determinato prezzo. Sarà necessario, insomma, il coinvolgimento del settore privato oltre che dei governi.

Per il Cremlino il tetto al prezzo del petrolio farà schizzare i prezzi ma, di fatto, se la misura diventerà effettiva entro l'anno Mosca si vedrà tagliata un'ulteriore quota di risorse con cui finanziare la guerra in Ucraina. Di certo, l'Ue e l'Occidente hanno tutta l'intenzione di proseguire sulla strada delle sanzioni,



NORD STREAM La Russia ha ridotto i flussi del gasdotto

in merito alle quali Bruxelles ha istituito anche un sito che permette di denunciare eventuali violazioni, mantenendo l'anonimato. Parallelamente, l'Europa si avvia ad uscire dal cono d'ombra energetico russo. Il piano d'emergenza - che prevede un taglio anche obbligatorio ai consumi fino al 15% - serve proprio a questo. E l'Italia, ha assicurato il ministro per la Transizione Ecologica Roberto Cingolani, conta «di superare l'inverno anche con uno stop totale del gas russo». Anche perché - ha sottolineato - Roma nella seconda metà del 2024 sarà totalmente autonoma dall'energia di Mosca. Il nodo è se Gazprom non chiuda i rubinetti molto prima, come ormai si attendono in molti in Europa. Per l'Italia, comunque, gli stock hanno superato il 71% e un ulteriore risparmio, ha spiegato il titolare del Mite, proverrà dalla riduzione di un grado e di un'ora giornaliera per i riscaldamenti pubblici e privati. L'Italia può inoltre fare affidamento sui nuovi partner: l'Algeria ha superato il Nord Europa per i flussi di gas naturale, con la Russia solo terza. (ANSA).

IMMIGRAZIONE SBARCHI SENZA SOSTA

## Lampedusa è al collasso

◆ Non si fermano gli sbarchi a Lampedusa, senza sosta da tre giorni: nell'hotspot di contrada Imbriacola, nonostante i trasferimenti disposti dal Viminale con le navi di Marina, Guardia Costiera e Guardia di Finanza, ci sono ancora oltre duemila migranti ammassati in condizioni igienico-sanitarie pessime, a fronte di una capienza di 350 posti. È proprio per evitare che l'emergenza si prolunghi per settimane, il ministero ha noleggiato un traghetto che farà la spola, 3 volte a settimana, per trasferire i migranti.

Trasferimenti che arrivano al termine di una giornata in cui va registrata anche la presa di posizione del Pd che non ha votato il rifinanziamento degli aiuti alla Guardia Costiera Libica. «Una battaglia giusta di pochi - dice Matteo Orfini - che finalmente diventa di tutto il partito».

Fra martedì e ieri sono stati quattro gli sbarchi.

E se la situazione sull'isola resta critica, anche a bordo delle navi delle Ong il quadro è preoccupante. Al momento sono circa 1.200, tra cui molti bambini i migranti presenti sulle imbarcazioni di Sos Mediterranee, Sea Watch e Medici senza frontiere.



# Arriva il via libera al nuovo invio di armi italiane all'Ucraina

Il Copasir: «Decreto in linea con gli indirizzi dettati dal Parlamento»

● **ROMA.** Passa il vaglio del Copasir il quarto decreto sull'invio di armi all'Ucraina. I contenuti sono stati illustrati dal ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, al Comitato per la sicurezza della Repubblica, che - come ha comunicato alla fine dell'audizione il presidente Adolfo Urso - «ha riscontrato l'aderenza del decreto alle indicazioni e agli indirizzi dettati dal Parlamento».

Il testo, che autorizza la cessione dei mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari, è rimasto congelato per una settimana in attesa degli sviluppi della crisi di governo. Viene pubblicato in Gazzetta, con la firma congiunta dei ministri della Difesa, degli Esteri e dell'Economia, e non ha bisogno di passare dalle Camere, che hanno già autorizzato l'invio fino a fine anno. Come per i primi tre decreti - l'ultimo dei quali a metà maggio - l'elenco di mezzi ed equipaggiamenti militari è segreto.

È lo Stato Maggiore della Difesa, attraverso il Comando operativo di vertice interforze, ad avere un quadro delle dotazioni e delle possibili forniture. Artiglieria pesante, mezzi blindati, sistemi di difesa aerea Stinger, secondo indiscrezioni non smentite, sono già stati inviati con le spedizioni precedenti. Dai blindati con protezione antimine Lince agli obici FH-70 Howitzer, con una gittata fino a 25-30 km, mitragliatrici e munizioni: l'elenco dovrebbe essere confermato, con un possibile salto

di qualità. Non avrebbe senso, ragionano fonti qualificate, ripetere le stesse forniture. Gli ucraini chiedono sistemi intelligenti a più lunga gittata, garantendo di non colpire obiettivi oltreconfine. Quanto siano strategici per il governo di Kiev lo dimostra la controffensiva a Kherson, dove sono stati utilizzati gli Himars (lanciarazzi su gomma a guida Gps, in grado di esplodere più razzi contemporaneamente con

vista l'opposizione del M5s. Ma non solo. Sono a disposizione sistemi Mlr analoghi, cingolati lanciarazzi con la capacità di centrare l'obiettivo a 80 chilometri. Ma sono pochi ed è difficile che possano essere ceduti.

**DAI FRONTE** - «Lasciate Kherson. O dovrete attraversare il Dnipro a nuoto». La controffensiva ucraina contro i soldati russi ha avuto nelle ultime ore il suo epicentro nel sud del Paese, con l'obiettivo dichiarato di sbarcare la strada alle forze di Mosca che da settimane occupano quel territorio - omonima regione adiacente alla Crimea e con sbocco sul Mar Nero - allo scopo di rafforzare ed espandere la propria presenza lungo l'asse orientale che dal Donbass arriva a Odessa. Kiev risponde allora con il più classico degli espedienti: far saltare un ponte. Lo strategico ponte di Antonivskiy che attraversa il fiume Dnipro e che diventa il simbolo del raid ucraino con i razzi Himars, armi di precisione ricevute dagli Usa.

La guerra continua nonostante, sul fronte del grano si registrano progressi con l'inaugurazione del centro di coordinamento di Istanbul, oggetto dell'accordo di una settimana fa, che consentirà «prestò» la partenza della prima nave dall'Ucraina. Cui seguirà una spola che dai porti di Odessa, Chornomorsk e Yuzhny dovrebbe scongiurare il rischio di una crisi alimentare globale e mettere in salvo i cereali che rischiano di marcire nei silos. *[Ansa]*



CONTROFFENSIVA Avanzata ucraina a Kherson

un'elevata precisione a grande distanza) contro una via di comunicazione chiave per i rifornimenti delle truppe russe come il ponte Antonivskiy. «Gli Himars e le altre armi di precisione stanno cambiando il corso della guerra a nostro favore», ha ripetuto anche ieri il presidente Volodymyr Zelensky. E il segretario alla Difesa americana Lloyd Austin ha dato rassicurazione che gli Stati Uniti si stanno muovendo il più rapidamente possibile per rifornire l'Ucraina. Per l'Italia il nodo è politico,

## CANADA IL VIAGGIO DEL PAPA

### «La Chiesa deve guarire»



☞ Sulle rive erbose del Lago Sant'Anna, a circa 72 km a ovest di Edmonton, meta ogni anno di un pellegrinaggio cattolico dalla fine del XIX secolo, papa Francesco lancia un molteplice appello ad ascoltare il «battito materno» della terra, a una fraternità basata sull'unione «dei distanti», a una Chiesa che non si trincerò nella difesa dell'istituzione a dispetto della «ricerca della verità». E ai «fratelli indigeni» dice: «siete preziosi per me e per la Chiesa». Il viaggio apostolico di Bergoglio in Canada conclude la sua prima parte con un pellegrinaggio tradizionale prima del trasferimento a Quebec, sulle rive del fiume San Lorenzo, capoluogo e seconda città più popolosa dell'omonima provincia francofona. Con in agenda gli incontri ufficiali con le autorità canadesi, tra cui la governatrice generale Mary Simon e il premier Justin Trudeau.



**andria©omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**LEGGI E DECRETI**

---

## SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

## PARTE SECONDA

## Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 740

**Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)". Codice ReNDIS 16IR300/G1. Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. .... 46463**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 742

**POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azioni 10.1 e 10.3. Area interna Gargano. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..... 46480**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 743

**Avviso "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante ". D.D. n. 1043 del 9 agosto 2019. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. .... 46492**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 745

**Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Iscrizione ulteriori risorse vincolate di competenza dell'esercizio 2021 e applicazione avanzo vincolato ex art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011. .... 46499**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 746

**Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato..... 46509**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 747

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Allibramento risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2021..... 46515**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 750

**Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra il Ministero della Salute Direzione Generale della Programmazione sanitaria e la Regione Puglia e recepimento degli interventi finanziati dai fondi previsti dall'art.1 comma 95 della legge 30 dicembre 2018,n.145. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 46522**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 751  
**FSC 2014/2020. Patto per la Puglia. Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale". Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 46543**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 753  
**P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Implementazione degli interventi per le annualità 2022 e 2023. Variazione al bilancio di e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 46553**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 755  
**POC Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8. L.R. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo (DGR n.191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) - riprogrammazione parziale delle risorse stanziato con DGR n. n. 701 del 16.05.2022..... 46567**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 759  
**Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 26/2016 - "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" - Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. .... 46572**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 760  
**L.R. n. 16/2019. Reti europee per l'invecchiamento attivo ed in salute. Partecipazione della Regione Puglia alla call dell'EIPHAHA - (Active and Healthy Aging) per il rinnovo del riconoscimento di Reference Site 2022 ..... 46582**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2022, n. 761  
**D.Lgs.n.201/2016"Attuazione della Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo". PSM area Adriatico e Ionio e Mediterraneo Centrale. Seguito DGR 311/2022. Presa d'atto e riapprovazione della visione e degli obiettivi specifici per la sub-area IMC/4. Presa d'atto e approvazione delle Unità di pianificazione e vocazioni d'uso per le sub-aree A/06 e IMC/4. .... 46589**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2022, n. 762  
**Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale di programma di investimenti..... 46625**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2022, n. 763  
**DGR 688/2022. PNRR Missione 6 "Salute". Sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo. Autorizzazione. .... 46807**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 765  
**Partecipazione del Museo Castromediano al concorso EMYA anno 2020 (European Museum Year Award): Conferenza annuale e premiazione EMYA che si è svolta a Tartu in Estonia. Autorizzazione, a sanatoria, della missione all'estero del Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea, dott. Luigi De Luca..... 46994**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 766  
**Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari - Istituzione capitolo di spesa. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. .... 46998**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 767  
**“PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020”. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del combinato disposto dall’art. 51 comma 2 punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall’art. 42 della l.r. 28/2011** ..... 47008
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 769  
**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.5 “Interventi di contrasto alle discriminazioni”. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 47017
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 770  
**Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 “Attuazione delle disposizioni di cui all’art. 8 quater della L. 21/05/2019 n. 44, relativo all’attuazione Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”. Attribuzione competenze attuative alla Sezione Osservatorio fitosanitario.** ..... 47027
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 771  
**Rinnovo Marchio ‘Prodotti di Qualità Puglia’. Applicazione al bilancio di esercizio 2022 dell’Avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell’art.42, comma 8, D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa (C.N.I.)”** ..... 47033
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 772  
**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.IIIa 2153, in favore della sig.ra Omissis.** ..... 47043
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 789  
**POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Porto di Brindisi - D.G.R. n. 1950/2020 di presa d’atto degli esiti della procedura negoziale per selezione interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d’interesse regionale. Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art.51 c.2 del DLgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 47047
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2022, n. 800  
**LR n. 26/2013, art. 30 “Misure in favore della pesca”. Quadro temporaneo di crisi e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 47058
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 812  
**L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021, art. 15. “Calotte refrigeranti per limitare gli effetti collaterali della chemioterapia”. Indirizzi operativi.** ..... 47070
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 857  
**POR-POC Puglia 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.7.b “Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”. Indirizzi Operativi per la predisposizione del nuovo Avviso Pubblico relativo alla VII^ annualità operativa “ponte” 2022/2023 e aggiornamento dei criteri di riparto ai Soggetti Beneficiari pubblici.** ..... 47075
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 906  
**Aggiornamento dell’elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche. Prelievo dal fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.** ..... 47087

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 913  
**Cessazione comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale TA del sig. Fernando Pasquale Coppola Giaracuni, dipendente del Comune di Roccaforzata (TA).** ..... 47095
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 945  
**Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 - Progetto BEST. Approvazione integrazioni e modificazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023.** ..... 47098
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 946  
**Approvazione Documento Strategico per contrastare il fenomeno del littering (abbandono dei rifiuti) in Puglia.** ..... 47113
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 962  
**Progetto Colonna mobile regionale. Integrazione e modificazione al programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2022, n. 403.** ..... 47128
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 967  
**Presa in carico socio-sanitaria dei soggetti non autosufficienti e con disabilità - Approvazione schema tipo di accordo contrattuale per l'erogazione e l'acquisto di prestazioni sanitarie da parte di Rsa e centri diurni di cui ai Regolamenti Regionali nn.- 4 e 5 del 2019** ..... 47139
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 979  
**Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma Annuale della partecipazione della Regione Puglia. L.R. N. 28 DEL 13/07/2017 e APPROVAZIONE INDIRIZZI NUOVO AVVISO.** ..... 47201
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 984  
**POR-POC Puglia 2014-2020 (FESR). Az. 9.12. DGR 2039/2021 "Avvio di una nuova procedura di selezione con le Aziende Sanitarie Locali pubbliche del Servizio Sanitario Regionale Copertura finanziaria per interventi a favore di RSA di proprietà Pubblica" - PROROGA termini presentazioni domande.** ..... 47207
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 991  
**Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3, "Norme per il sostegno del caregiver familiare" - Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, ANCI Puglia, Federfarma, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti per lo svolgimento di azioni a supporto del caregiver familiare.** ..... 47212